



**ISTITUTO
DI ISTRUZIONE
SUPERIORE
BENEDETTO
VARCHI**



ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI SERVIZI COMMERCIALI QUINTA sez. A



Approvato nella seduta del 27/05/2020

I COORDINATORI DI CLASSE
Prof.ssa Chiara Sestini e Prof. Maurizio Saroldi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Chiara Casucci



I.S.I.S. - "B. VARCHI"-MONTEVARCHI
Prot. 0007207 del 30/05/2020
04 (Entrata)

INDICE

1. Profilo dei due indirizzi: percorsi, profili professionali in uscita, risultati attesi ... pg. 3
2. La nuova didattica in periodo COVID-19 pg. 7
3. Presentazione della classe pg. 8
4. Obiettivi formativi ed educativi raggiunti pg. 13
5. Attività integrative e/o di approfondimento pg. 15
6. Attività nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione» pg. 19
7. Criteri di valutazione pg. 21
8. Criteri di ammissione all'esame di Stato e di attribuzione del credito pg. 24

ALLEGATI

- A. Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento pg. 26
 - Servizi Socio-Sanitari pg. 27
 - Servizi Commerciali..... pg. 40
- B. Relazioni sulle singole discipline pg. 51
 - Discipline comuni
 - Lingua e letteratura italiana pg. 52
 - Storia pg. 59
 - Matematica pg. 63
 - Scienze motorie e sportive pg. 67
 - Religione cattolica pg. 71
 - Discipline di indirizzo Servizi Socio-Sanitari
 - Psicologia generale ed applicata pg. 74
 - Igiene e cultura medico-sanitaria pg. 82
 - Diritto e legislazione socio-sanitaria pg. 87
 - Tecnica amministrativa ed economia sociale pg. 93
 - Lingua Inglese pg. 97
 - 2ª Lingua straniera Francese pg. 103
 - Discipline di indirizzo Servizi Commerciali
 - Tecniche professionali dei servizi commerciali e Labor. informatica pg. 106
 - Diritto ed economia pg. 111
 - Tecniche di comunicazione pg. 116
 - Lingua Inglese pg. 122
 - 2ª Lingua straniera Francese pg. 127
- C. Verifiche o esercitazioni effettuate in vista delle prove d'esame e test delle simulazioni svolte pg. 130
- D. Griglie di valutazione prove pg. 138
- E. Approvazione del Consiglio di Classe pg. 143



1. PROFILI DEGLI INDIRIZZI

Servizi Socio-Sanitari

L'Indirizzo Socio-Sanitario ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità e per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

OBIETTIVI PROFESSIONALI

A conclusione del percorso quinquennale, oltre ad aver raggiunto i risultati di apprendimento comuni, il Diplomato è in grado di:

- individuare i bisogni socio-sanitari delle persone e delle comunità;
- promuovere un corretto stile di vita delle persone grazie alle sue conoscenze e competenze relative all'igiene, all'alimentazione e alla sicurezza;
- collaborare alla gestione dell'impresa socio-sanitaria;
- facilitare la comunicazione e la relazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi;
- utilizzare i linguaggi delle lingue straniere con particolare riferimento al settore;
- organizzare e realizzare interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari bisogni socio-sanitari;
- applicare le tecniche di animazione sociale (il gioco, le attività culturali);
- relazionarsi con la persona con disabilità e il suo nucleo familiare;
- saper entrare in relazione con strutture pubbliche e private del settore socio-sanitario presenti nel territorio anche per orientare gli utenti verso le Strutture che meglio rispondono ai loro bisogni;
- utilizzare metodi e strumenti adeguati per conoscere i bisogni socio-sanitari del territorio, soprattutto allo scopo di predisporre opportuni interventi;
- raccogliere, conservare e trasmettere, con adeguati strumenti, i dati dell'attività professionale anche ai fini del miglioramento della qualità del servizio.

OBIETTIVI COGNITIVI E COMPORTAMENTALI

- Potenziare le capacità cognitive e l'autonomia nell'apprendimento;
- Acquisire i linguaggi specifici delle discipline;
- Acquisire capacità di analisi e di sintesi;



- Acquisire la consapevolezza del ruolo di studente e cittadino: rispetto delle regole, degli altri e di sé stessi nel raggiungimento di un obiettivo comune;
- Acquisire la capacità di autovalutazione relativamente al proprio impegno e disponibilità al dialogo educativo;
- Sviluppare la formazione personale nella prospettiva di una cittadinanza attiva e di una cittadinanza globale, anche attraverso la corretta comprensione di culture e stili di vita diversi.

Quadro orario Professionale Servizi Socio – Sanitari

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		V ANNO
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera – Francese	2	2	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate – Scienze della Terra e biologia	2	2	-	-	-
Scienze integrate – Fisica	2	-	-	-	-
Scienze integrate – Chimica	-	2	-	-	-
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-
Scienze umane e sociali	4	4	-	-	-
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	2	-	-	-	-
Educazione musicale	-	2	-	-	-
Metodologie operative	2+2*	2+2*	3	-	-
Igiene e cultura medico-sanitaria	-	-	4	4	4
Psicologia generale ed applicata	-	-	4	5	5
Diritto e legislazione socio-sanitaria	-	-	3	3	3
Tecnica amministrativa ed economia sociale	-	-	-	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica – Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore Totali Settimanali	33	32	32	32	32

*I anno: compresenza con Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche (1 ora) e con Scienze umane e sociali (1 ora)

* II anno: compresenza con Educazione musicale (1 ora) e con Scienze umane e sociali (1 ora)



Servizi Commerciali

Il contesto economico produttivo attuale, caratterizzato da una crescente competitività, da incessanti innovazioni tecnologiche e da nuove tecniche di commercializzazione, richiede operatori adeguatamente preparati, dal punto di vista teorico e pratico, in grado di sapersi destreggiare sulle molteplici problematiche aziendali e in modo da poter essere interlocutori validi sia per l'imprenditore, sia per il management.

Alla luce di queste considerazioni, il processo formativo è stato finalizzato allo sviluppo di un'adeguata cultura di base, di abilità logico-espressive e di spirito d'iniziativa e di adattamento, che consentono al Tecnico dei Servizi commerciali di collaborare attivamente nell'azienda o nelle realtà in cui andrà ad operare.

OBIETTIVI PROFESSIONALI

A conclusione del percorso quinquennale, oltre ad aver raggiunto i risultati di apprendimento comuni, il Diplomato è in grado di:

1. ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
2. contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
3. contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo – contabile;
4. contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
5. collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
6. utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
7. organizzare eventi promozionali;
8. utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
9. comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
10. collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

OBIETTIVI COGNITIVI E COMPORTAMENTALI

- Potenziare le capacità cognitive e l'autonomia nell'apprendimento;
- Acquisire i linguaggi specifici delle discipline;
- Acquisire capacità di analisi e di sintesi;
- Acquisire la consapevolezza del ruolo di studente e cittadino: rispetto delle regole, degli altri e di sé stessi nel raggiungimento di un obiettivo comune;
- Acquisire la capacità di autovalutazione relativamente al proprio impegno e disponibilità al dialogo educativo;



- Sviluppare la formazione personale nella prospettiva di una cittadinanza attiva e di una cittadinanza globale, anche attraverso la corretta comprensione di culture e stili di vita diversi.

Quadro orario Professionale Servizi Commerciali

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		V ANNO
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate – Fisica	2	-	-	-	-
Scienze integrate – Scienze della Terra e biologia	2	2	-	-	-
Scienze Integrate – Chimica	-	2	-	-	-
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-
Laboratorio informatica	2+2*	2+2*	2*	2*	2*
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5	5	8	8	8
Diritto ed economia	2	2	4	4	4
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua Straniera – Francese	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica – Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore Totali Settimanali	33	32	32	32	32

* Compresenza con Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali.

2. LA NUOVA DIDATTICA IN PERIODO COVID-19

A partire dal giorno successivo alla sospensione dell'attività didattica in presenza, i docenti, allo scopo di continuare a perseguire il compito istituzionale ed educativo connesso al "fare scuola" e per contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri studenti, durante l'inaspettata ed imprevedibile situazione pandemica, si sono impegnati nel portare avanti il percorso di studio cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti attraverso l'uso della piattaforma digitale G-Suite, contenente alcuni applicativi che abilitano direttamente la didattica a distanza, le funzioni del Registro elettronico e l'impiego della mail istituzionale personale appositamente creata anche per gli studenti.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza in accordo con il rispettivo Dipartimento disciplinare e laddove è stato necessario, come esplicitato nelle relazioni delle singole discipline, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle diverse necessità e peculiarità delle discipline interessate e alle tematiche trattate, con l'approvazione del Collegio, sono state proposte alcune indicazioni comuni al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare e, per quanto possibile ottimizzare, entro una cornice educativa condivisa il percorso di didattica "a distanza" legato alla emergenza COVID-19. I docenti hanno quindi adottato, declinandoli nel proprio specifico insegnamento, i seguenti strumenti e strategie per la didattica a distanza in modalità sincrona e asincrona:

- videolezioni giornaliere, massimo quattro per ogni classe quinta della durata di 50 minuti e programmate sulla base dell'orario settimanale in vigore, mediante l'applicazione "**Meet**";
- invio di materiale, registrazioni video, presentazioni e appunti attraverso il registro elettronico o tramite l'applicazione "**Classroom**" a disposizione della scuola;
- ricezione ed invio di correzioni degli esercizi attraverso la mail istituzionale, oppure tramite immagini su **Whatsapp** o **Classroom**;
- approfondimenti di argomenti con materiale multimediale e sitografia specifica.

Per gli studenti che presentano una certificazione L.104 (Comma 1 e Comma 3) a seguito della nuova modalità di didattica a distanza, sono stati rimodulati i PEI con obiettivi didattici/formativi raggiungibili attraverso metodologie operative adeguate allo studente.

Successivamente i docenti dei Consigli di Classe hanno discusso la revisione dei PEI finali in presenza di tutte le parti coinvolte nel percorso educativo (Equipe Multidisciplinare, famiglia, associazioni). Rispetto agli studenti DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.



3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

CONTINUITA' DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

SERVIZI SOCIO-SANITARI

DISCIPLINA	CLASSE III		CLASSE IV		CLASSE V		
	DOCENTE	ore	DOCENTE	ore	DOCENTE	Ore in presenza	Ore DaD* Videolezioni
Lingua e letteratura Italiana	Meucci D.	4	Caneschi B.	4	Chiti A.	4	3
Storia	Peschierotti A.	2	Caneschi B.	2	Chiti A.	2	1
Lingua Inglese	Migliazzo F.	3	Sadocchi S.	3	Cigolini F.	3	2
Seconda Lingua straniera Francese	Frediani M. G.	3	Rossi R.	3	Rossi R.	3	2
Matematica	Marretti A.	3	Saroldi M.	3	Saroldi M.	3	1
Psicologia Gener. ed Applicata	Sestini C.	4	Sestini C.	5	Sestini C.	5	3
Igiene e Cultura Medico Sanitaria	Vinciprova P.	4	Vinciprova P.	4	Vinciprova P.	4	3
Scienze Motorie e Sportive	Trenti P.	2	Trenti P.	2	Trenti P.	2	1
Diritto e Legisl. Socio-sanitaria	D'Amico F.	3	D'Amico F.	3	D'Amico F.	3	1
Tecnica Amm.va ed Economia sociale	-----	-----	Consagra M.	2	Vannini I.	2	1
Religione cattolica	Liberatori R.	1	Chiezzi R.	1	Chiezzi R.	1	0,5
Metodologie operative	Barbaro S.	3	-----	-----	-----	-----	-----
Sostegno	Margiacchi M.	5	Margiacchi M.	4	Margiacchi M.	6	2
Sostegno	Bessi P.	5	Fratoni L.	4	Fratoni L.	5	2
Sostegno	Vasai A.	4	Cenni R.	5	Marianna Diana	3	1
Sostegno					Bartalucci V.	2	-----

* Le ulteriori ore settimanali di lezione previste dai quadri orari di indirizzo, sono state effettuate in modalità asincrona tramite Google Classroom, mail istituzionale, registro elettronico.



SERVIZI COMMERCIALI

DISCIPLINA	CLASSE III		CLASSE IV		CLASSE V		
	DOCENTE	ore	DOCENTE	ore	DOCENTE	ore in presenza	Ore DaD* Videolezioni
Lingua e letteratura italiana	Meucci	4	Caneschi B.	4	Chiti A.	4	3
Storia	Peschierotti A.	2	Caneschi B.	2	Chiti A.	2	1
Lingua Inglese	Raspanti L.	3	Raspanti L.	3	Frediani M. G.	3	2
Seconda Lingua straniera Francese	Rossi R.	3	Rossi R.	3	Rossi R.	3	1
Matematica	Marretti A.	3	Saroldi M.	3	Saroldi M.	3	1
Tec. Prof. Serv. Commerciali	Bracciali M.L.	8	Bracciali M.L.	8	Mantovani E.	8	4
Laboratorio informatica	Pezzimenti A.	2**	Rossi P.	2**	Rossi P.	2**	1
Tecniche di comunicazione	Ammannati G.	2	Ammannati G.	2	Ammannati G.	2	2
Diritto ed economia	Meola M.R. Piccolo P.	4	Turturici F.	4	Piccolo P.	4	2
Scienze Motorie	Trenti P.	2	Trenti P.	2	Trenti P.	2	1
Religione	Liberatori R.	1	Chiezzi R.	1	Chiezzi R.	1	0,5
Sostegno	Donati P.	4	Donati P.	5	Donati P.	5	4
Sostegno	Rossinelli M.	6	Rossinelli M.	7	Rossinelli M.	11	7
Sostegno	Castaldo A.	8	Bartalucci V.	5	Bartalucci V.	7	6
Sostegno	Mellea E.	4	Del Villano M.	5	Mugnaini P.	4	-----
Sostegno	Moretti P.	12					

* Le ulteriori ore settimanali di lezione previste dai quadri orari di indirizzo, sono state effettuate in modalità asincrona tramite Google Classroom, mail istituzionale, registro elettronico.

** Compresenza con Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali.

La classe 5A PSS/PSC, articolata negli indirizzi Servizi Socio-Sanitari e Servizi Commerciali, è composta da 19 studenti. Di questi, 11 appartengono all'indirizzo Servizi Socio-Sanitari e 8 all'indirizzo Servizi Commerciali. Due alunni, uno per ciascun indirizzo, hanno interrotto la frequenza nel primo quadrimestre senza essersi ufficialmente ritirati.

Come è possibile osservare dalle tabelle sotto riportate, gli studenti provengono per la maggior parte dal Comune di Montevarchi: 14 sono residenti nel Comune di Montevarchi, 4 nel Comune di Terranuova Bracciolini e 1 nel Comune di Reggello.

Nel corso del quinquennio varie discipline hanno subito variazioni del corpo docente. In particolare, nel triennio non è stata garantita la continuità didattica per la totalità degli insegnamenti comuni (fatta eccezione per Scienze motorie) e anche per alcune discipline di indirizzo (Inglese e Tecnica amministrativa ed economia sociale per l'indirizzo Socio-Sanitario; Tecniche professionali dei servizi commerciali, Laboratorio di informatica, Inglese, Diritto ed economia per l'indirizzo Commerciale).

Rispetto al nucleo originario, istituito nell'anno scolastico 15-16 e costituito da 26 studenti (12 dell'indirizzo Socio-Sanitario e 14 dell'indirizzo Commerciale), il gruppo è stato interessato da vari cambiamenti nel corso degli anni. Svariate sono state le interruzioni di frequenza, le non ammissioni all'anno successivo, gli inserimenti di alunni ripetenti o provenienti da altri indirizzi di studio. In particolare, in Terza gli alunni erano 26 (12 iscritti nell'indirizzo Socio-Sanitario e 14 nell'indirizzo Commerciale, due dei quali non hanno mai iniziato la frequenza) e in Quarta 22 (10 dell'indirizzo Socio-Sanitario e 12 dell'indirizzo Commerciale, quattro dei quali non hanno mai iniziato la frequenza). Degli attuali 19 studenti, 11 appartengono al nucleo originario, di questi 6 alunni dell'Indirizzo Socio-Sanitario (un alunno si è inserito in terza, due in quarta e due in quinta) e 5 dell'Indirizzo Commerciale (un alunno è subentrato in seconda, uno in terza e uno in quinta).

La classe si presenta come abbastanza eterogenea per quanto riguarda capacità, interesse ed impegno e sono presenti varie fragilità su più livelli. Tre alunni sono certificati con L. 104: due con gravità (Comma 3), uno per indirizzo, che seguono una programmazione differenziata, uno senza gravità (Comma 1) dell'indirizzo commerciale, che segue una programmazione curriculare per obiettivi minimi riconducibili alla classe. Nell'indirizzo socio-sanitario due studenti hanno una certificazione DSA, mentre uno presenta una certificazione per Disturbo Aspecifico di Apprendimento; per 2 alunni è stato redatto un PDP su base BES dove sono esplicitate le motivazioni di tale scelta. Per tutti gli alunni che presentano una certificazione si fa riferimento ai fascicoli personali degli stessi, agli atti della scuola e si richiede, durante gli esami di Stato, la presenza di tre docenti di sostegno.

Da un punto di vista del comportamento e delle dinamiche socio-affettive, la situazione della classe risulta nel complesso abbastanza positiva. Gli studenti hanno sviluppato, mediamente, rapporti interpersonali basati sull'amicizia e sulla collaborazione e hanno manifestato un comportamento generalmente corretto e rispettoso delle persone e delle regole.

Durante il periodo delle *lezioni in presenza*, la frequenza è apparsa abbastanza regolare; per alcuni alunni è stata però caratterizzata da ingressi in ritardo, uscite anticipate e assenze (talvolta legate a motivi di salute e problematiche personali) con conseguenze significative sul piano del rendimento. L'interesse e l'impegno si sono caratterizzati per discontinuità e si è reso opportuno talvolta richiamare una parte del gruppo classe ad un atteggiamento più costruttivo nel dialogo didattico-educativo con gli insegnanti.

Durante il periodo di *didattica a distanza* la frequenza alle attività proposte e, in particolare, la partecipazione alle attività in sincrono sono state ancora più irregolari e ciò ha reso nuovamente necessario sollecitare alcuni alunni a posizioni più responsabili e mature.

Per quanto riguarda la classe dell'Indirizzo Socio-Sanitario gli studenti hanno mostrato un comportamento generalmente corretto e il dialogo educativo con gli insegnanti è stato caratterizzato da un atteggiamento rispettoso e abbastanza costruttivo, tuttavia il lavoro didattico si è mostrato spesso discontinuo per la maggior parte degli alunni. Solo un piccolo gruppo ha dimostrato un impegno costante e sistematico durante tutto l'anno scolastico, raggiungendo risultati soddisfacenti in quasi tutte le discipline. Analizzando il quadro complessivo, il livello di profitto raggiunto, pur nel rispetto delle differenze individuali, è classificabile come medio-basso. In particolare, è possibile individuare tre fasce di livello: pochi alunni hanno mostrato di possedere una discreta preparazione di base e un impegno continuo, raggiungendo un rendimento discreto e talvolta buono in alcune discipline; la maggior parte presenta una padronanza degli strumenti di base accettabile ed un metodo di lavoro abbastanza efficace, raggiungendo un rendimento sufficiente o più che sufficiente; alcuni, con impegno discontinuo o con difficoltà generiche e/o specifiche, riportano valutazioni quasi sufficienti o non sufficienti in varie materie.

Il gruppo classe dell'Indirizzo Servizi Commerciali ha iniziato l'anno scolastico con una preparazione di base nel complesso non del tutto adeguata. Gli alunni hanno mostrato, mediamente, un interesse modesto verso il dialogo educativo e questo, unito ad un impegno discontinuo nello studio individuale e ad una limitata capacità di approfondimento e rielaborazione personale, ha portato, per la maggior parte di essi, ad un profitto al di sotto delle aspettative e, in alcuni casi, delle potenzialità individuali. La maggior parte degli alunni non ha dunque raggiunto gli obiettivi prefissati in una o più discipline. Fa eccezione una sola studentessa che con una ottima preparazione di base, supportata da senso di responsabilità e da costanza nello studio, ha raggiunto risultati eccellenti pressoché in tutte le discipline.

Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni sono stati coinvolti in varie attività progettuali (Lezioni del corso OSS per gli alunni dell'indirizzo socio-sanitario, Orientamento in uscita, Progetti PCTO, Attività nell'ambito del Progetto di Cittadinanza e Costituzione) che talvolta hanno determinato un rallentamento delle attività didattiche curricolari. In tali occasioni, gli studenti hanno generalmente manifestato una adeguata predisposizione ad attività di tipo operativo dimostrando, complessivamente, attitudine all'organizzazione di esperienze pratiche. Si sono impegnati nelle



attività inerenti i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento in modo abbastanza costruttivo conseguendo valutazioni positive anche da parte degli Enti esterni. Due studenti dell'indirizzo sociosanitario hanno inoltre superato gli esami *in itinere* del Percorso per l'ottenimento della qualifica OSS, ottenendo l'idoneità allo svolgimento del tirocinio in Ospedale.

ELENCO DEGLI STUDENTI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Alunno	Comune di residenza
AMBONI LORENZO	MONTEVARCHI
ANDREINI GAIA	TERRANUOVA BRACCIOLINI
ANDRIES ALIN	MONTEVARCHI
BENCIVENNI ALESSIA	MONTEVARCHI
GIGLIOTTI VALENTINA	REGGELLO
KAPLLANAJ ISABELLA	TERRANUOVA BRACCIOLINI
KAUR MANPREET	MONTEVARCHI
ROMEI FEDERICA	MONTEVARCHI
SIRBU MARIA	MONTEVARCHI
TICALA ALEXANDRA DENISA	MONTEVARCHI
VERDI DAVIDE	MONTEVARCHI

ELENCO DEGLI STUDENTI SERVIZI COMMERCIALI

Alunno	Comune di residenza
AHMATI HASAN	TERRANUOVA BRACCIOLINI
ANICHINI MIRKO	MONTEVARCHI
PICCIOLI GIULIO	MONTEVARCHI
RIVO ANGELO	MONTEVARCHI
RIVO CRESCENZO	MONTEVARCHI
SINGH KULJIT	TERRANUOVA BRACCIOLINI
SIRBU GAVRIL	MONTEVARCHI
TOROZI SIADA	MONTEVARCHI

4. OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI RAGGIUNTI

Nella formulazione della programmazione didattica, ogni docente ha assunto come punto di partenza le indicazioni contenute nel PTOF che, in merito alla formazione degli alunni, pone l'accento in particolare sullo sviluppo della capacità di orientamento nella realtà circostante prendendo coscienza della sua complessità, per valutarne aspetti ed esigenze con oggettività e spirito critico.

Il Consiglio di Classe ritiene che i seguenti obiettivi trasversali siano stati mediamente raggiunti in modo sufficienti per gli studenti di entrambi gli indirizzi di studio:

- Imparare ad imparare: acquisizione di un proprio metodo di studio e di lavoro;
- Progettare: utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati;
- Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi;
- Collaborare e partecipare: saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista;
- Agire in modo autonomo e responsabile: saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale;
- Risolvere problemi: saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle;
- Individuare collegamenti e relazioni: possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo;
- Acquisire ed interpretare l'informazione: poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Gli studenti dell'**Indirizzo Servizi Socio-Sanitari** hanno inoltre conseguito in maniera sufficiente gli obiettivi educativi previsti per l'Indirizzo. In particolare sono in grado di:

- individuare i bisogni socio-sanitari delle persone e delle comunità e predisporre piani di intervento personalizzati adeguati alle esigenze;
- promuovere un corretto stile di vita, grazie alle conoscenze e competenze relative all'igiene, all'alimentazione e alla sicurezza;
- facilitare la comunicazione e la relazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi;
- individuare e in linea generale ipotizzare interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari bisogni socio-sanitari;
- organizzare ed applicare le tecniche di animazione sociale (il gioco, le attività culturali) in situazioni diverse;



- individuare ed entrare in relazione con strutture pubbliche e private del settore socio-sanitario presenti nel territorio che possano permettere la costruzione di reti di supporto all'inclusione sociale.

Gli studenti dell'**Indirizzo Servizi Commerciali** hanno conseguito in maniera mediamente appena sufficiente gli obiettivi educativi previsti per l'Indirizzo. In particolare sono in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo – contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.



5. ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO

Fin dal Primo Biennio la classe ha partecipato a Progetti e visite didattiche in collaborazione con Associazioni ed Enti del Territorio per varie iniziative inerenti ai due diversi indirizzi.

Indirizzo Servizi Socio-Sanitari

Attività svolte nel Terzo Anno

- Partecipazione alla "Festa dello Sport" presso il Palazzetto dello Sport di Montevarchi, in data 28/09/2017.
- partecipazione attiva ad un work shop nell'ambito dell'evento Bright, durante la Notte dei ricercatori, Università degli studi di Siena, sede di Arezzo, in data 29/09/2019.
- Convegno "Lo sport un salo stile di vita" presso la sede del Liceo Scientifico a Montevarchi, in data 2/10/2017.
- Partecipazione alla "Terza giornata di promozione del volontariato e della cittadinanza attiva" a San Giovanni Valdarno, Conferenza "Gli altri siamo noi: testimonianze e progetti del volontariato oggi", in data 28/10/2017.
- Incontro dibattito sul "Il valore delle competenze tecnico-pratiche nel settore dei servizi socio-sanitari e commerciali", presso la sede del Liceo Scientifico a Montevarchi in data 2/12/2017.
- Progetto Coop "Nuovi occhi per la TV" , in data 14/12/2017, 21/12/2017.
- Presentazione del libro "Cronache di un quarto di secolo" a cura del Calcit, presso il Palazzo del Podestà a Montevarchi, in data 27/01/2018.
- Visita didattica a Barbiana e al Museo della Civiltà Contadina a Casa D'Erci (Borgo San Lorenzo); incontro con un membro della Fondazione Don Milani; visita e Laboratorio al Museo della Civiltà contadina, in data 21/03/2018.
- Partecipazione Conferenza per presentazione del libro "Ho incontrato Caino", di e con Massimo Cozzi, responsabile nazionale dell'Associazione "Libera", in data 17/04/2018.
- Partecipazione volontaria al Mercatino del Calcit a Montevarchi, domenica 13 Maggio 2018.
- Martedì 15 maggio 2018: incontro con Virginia Polverini, Console dei Maestri del Lavoro sul tema dei valori nel mondo del lavoro.

Attività svolte nel Quarto Anno:

- Partecipazione, per alcuni alunni, all'incontro promosso dall'Osservatorio permanente giovani con la partecipazione di Lauren e Powell a Firenze, 08/11/2018.

- Partecipazione all'evento "Orientamento" presso l'Auditorium Fiere e Congressi, incontro confronto fra attori del mercato del lavoro futuro, in data 18/01/2019.
- Seminario promosso dall'Associazione Trauma Cranici Toscani "Atracto" sul Tema "l'importanza degli stili di vita", in data 2/02/2019.
- Incontro presso il nostro Istituto con operatori e utenti del Centro per disabili "Ottavo Giorno", in data 6/02/2019.
- Incontro con gli utenti presso il centro socio-educativo "l'Ottavo Giorno", a Montevarchi, in data 25/02/2019.
- Incontro propedeutico con la dott.ssa Elena Gatteschi, Referente Cooperativa Koinè, in data 27/02/2019.
- Uscita presso il Parco "Fico, Eatly Word", a Bologna, in data 21/03/2019.
- Uscita presso "l'Archivio dei Diari" a Pieve Santo Stefano e "l'Università dell'Autobiografia" ad Anghiari, in data 3/04/2019.
- Partecipazione al progetto "Orienta il tuo Futuro" in data 7/05/2019, 14/05/2019.
- Lezioni inerenti il Percorso per l'ottenimento della qualifica OSS, dal mese di Maggio 2019.
- Lezioni in aula inerenti il Progetto "LEWS, *LEarning and Working in Social&HealthCare* – Modulo sul lavoro, in data 6/05/2019, 8/05/2019, 10/05/2019.

Attività svolte nel corrente anno scolastico:

- Lezioni inerenti il Corso OSS (Percorso per l'ottenimento della Qualifica di OSS), da settembre 2019 a ottobre 2019.
- Lezioni in aula inerenti il Progetto "LEWS, *LEarning and Working in Social&HealthCare*, Modulo Auto-imprenditorialità, in data 21/10/2019, 22/10/2019, 23/10/2019, 24/10/2019.
- Convegno "La quotidiana lotta contro l'illegalità. Gli studenti dell'ISIS B. Varchi incontrano il Capitano Ultimo" presso l'Auditorium comunale di Montevarchi, in data 26/10/2019.
- Evento "Ascoltare, decidere, migliorare" presso la XXXVI Assemblea Annuale promossa dall'Associazione ANCI al Centro Arezzo Fiere e Congressi di Arezzo - incontro al padiglione "Senato della Repubblica" sul tema Costituzione, Camera e Senato, in data 20/11/2019.
- Progetto COOP "Dentro la Notizia", in data 14/11/2019, 21/11/2019.
- Incontro di Formazione-Informazione con l'Associazione AVIS, in data 22/11/2019.
- Partecipazione all'evento "Meeting diritti umani. Cose Per questo Mondo. Un viaggio per difendere il nostro pianeta", presso il Mandela Forum a Firenze, in data 10/12/2019.
- Partecipazione alla presentazione del libro "Uccisa dal Web" di Tiziana Cantone, presso l'Auditorium Comunale in via Marzia a Montevarchi in occasione della Giornata Internazionale della Donna, in data 23/11/2019.
- Partecipazione al Progetto "Orienta il tuo futuro", in data 5/12/2019, 12/12/2019, 18/12/2019.



- Partecipazione alla conferenza sul tema KL-Koncentration Lager 1943-45, albo d'onore dei soldati del Valdarno superiore deportati nei campi di prigionia, presso la sala della Filanda del Centro Culturale "Ginestra Fabbrica della Conoscenza", in data 25/01/2020.
- Progetto POT " Percorsi di orientamento e tutorato per promuovere il successo universitario e professionale", promosso dall'Università degli studi di Siena - Dipartimento di Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale , in data 3/02/2020, 5/02/2020, 7/02/2020, 18/02/2020, 20/02/2020 febbraio 2020.
- Incontro con Le Assistenti Sociali del Comune di Montevarchi, in data 13/02/2020, 20/02/2020.
- Incontro "Carriere in divisa", in data 17/02/2020.

Indirizzo Servizi Commerciali

Attività svolte nel Terzo Anno:

- Convegno "Lo sport un salo stile di vita" presso la sede del Liceo Scientifico a Montevarchi, in data 2/10/2017.
- Partecipazione alla "Terza giornata di promozione del volontariato e della cittadinanza attiva" a San Giovanni Valdarno, Conferenza "Gli altri siamo noi: testimonianze e progetti del volontariato oggi", in data 28/10/2017.
- Visita Museo Mezzi di Comunicazione di Arezzo, in data 12/12/2017.
- Progetto Coop "Nuovi occhi per la TV" , in data 14/12/2017, 21/12/2017.
- Uscita didattica per visita Aziende ABOCA e PERUGINA, in data 24/01/2017.
- Visita Museo Casa d'Erci a Barbiana, in data 21/03/2017.
- Partecipazione conferenza per presentazione del libro "Ho incontrato Caino", di e con Massimo Cozzi, responsabile nazionale dell'associazione Libera, on data 17/04/2017.

Attività svolte nel Quarto Anno:

- Partecipazione, per alcuni alunni, l'incontro promosso dall'Osservatorio permanente giovani con la partecipazione di Lauren e Powell a Firenze, 08/11/2018.
- Partecipazione all'evento "Orientamento" presso l' Auditorium Fiere e Congressi, incontro confronto fra attori del mercato del lavoro futuro, in data 18/01/2019.
- Partecipazione alla giornata di approfondimento "l'importanza degli stili di vita", patrocinata dall'associazione ATRACTO, in data 02/02/2019.
- Incontro con rappresentante UNICREDIT, progetto UNICREDIT, 20/02/2019.
- Incontro con Imprenditore per Progetto UNICREDIT, on data 26/02/2019.
- Uscita presso il Parco "Fico, Eatly Word", a Bologna, in data 21/03/2019.
- Uscita presso "l'Archivio dei Diari" a Sansepolcro e "l'Università dell'Autobiografia" ad Anghiari, in data 3/04/2019.



- Incontro Orientamento al mondo del lavoro, in data 15/04/2019.
- Uscita trekking Appennino tosco-Emiliano, in data 08/05/2019.
- Partecipazione al progetto "Orienta il tuo Futuro" in data 7/05/2019, 14/05/2019.

Attività svolte nel corrente anno scolastico:

- Convegno "La quotidiana lotta contro l'Illegalità. Gli studenti dell'ISIS B. Varchi incontrano il Capitano Ultimo" presso l'Auditorium comunale di Montevarchi, in data 26/10/2019.
- Evento "Ascoltare, decidere, migliorare" presso la XXXVI Assemblea Annuale promossa dall'Associazione ANCI al Centro Arezzo Fiere e Congressi di Arezzo - incontro al padiglione "Senato della Repubblica" sul tema Costituzione, Camera e Senato, in data 20/11/2019.
- Progetto COOP "Dentro la Notizia", in data 14/11/2019, 21/11/2019.
- Incontro di Formazione-Informazione con l'Associazione AVIS, in data 22/11/2019.
- Partecipazione all'evento "Meeting diritti umani. Cose Per questo Mondo. Un viaggio per difendere il nostro pianeta", presso il Mandela Forum a Firenze, in data 10/12/2019.
- Partecipazione al Progetto "Orienta il tuo futuro", in data 5/12/2019, 12/12/2019, 18/12/2019.
- Partecipazione alla conferenza sul tema KL-Koncentration Lager 1943-45, albo d'onore dei soldati del Valdarno superiore deportati nei campi di prigionia, presso la sala della Filanda del Centro Culturale "Ginestra Fabbrica della Conoscenza", in data 25/01/2020.
- Progetto POT " Percorsi di orientamento e tutorato per promuovere il successo universitario e professionale", promosso dall'Università degli studi di Siena - Dipartimento di Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale , in data 3/02/2020, 5/02/2020, 7/02/2020, 18/02/2020, 20/02/2020 febbraio 2020.
- Incontro "Carriere in divisa", in data 17/02/2020.



6. ATTIVITA' NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Il progetto originario di Cittadinanza e Costituzione previsto per le classi quinte, che durante il normale percorso scolastico in presenza era stato portato avanti da alcune discipline come risulta dal registro sia elettronico che cartaceo, è stato rimodulato a seguito dell'Emergenza Covid 19, perché, in questo importante momento storico, sono emersi significativi spunti per incrementare le competenze trasversali di Cittadinanza e Costituzione. Tra questi i principali sono:

- le limitazioni alle nostre libertà contenute nella Costituzione: libertà personale, libertà di circolazione, libertà di opinione e comunicazione, libertà di riunione.
- i principi fondamentali della Costituzione: principio solidaristico, democratico, tutela dell'ambiente.
- i diritti fondamentali dell'uomo: salute, sicurezza, istruzione, assistenza sociale.
- Cittadinanza digitale: le *fake news*, la tutela della privacy, la sicurezza della rete, l'uso consapevole degli strumenti tecnologici e informatici, i social.
- i rapporti economici: i riflessi dell'epidemia sullo sviluppo economico, la politica sociale, il ruolo delle imprese, le strategie per il futuro.
- il potere legislativo: il ruolo del Governo nella formazione delle norme.

La rimodulazione del percorso "*Organi istituzionali italiani ed europei e diritti fondamentali della persona*" si è proposto di affrontare alcune delle tematiche indicate, senza la pretesa di darne una spiegazione esaustiva ma con il solo obiettivo di chiarire una terminologia che nessun cittadino può non conoscere e con l'ambizione di suscitare un'analisi critica che porterà ciascuno a sviluppare il senso di cittadinanza attiva.

SCOPO DEL PROGETTO: il percorso rimodulato si è sviluppato coinvolgendo in modo particolare 4 discipline uguali per entrambi gli indirizzi:

- Diritto/Economia
- Storia
- Psicologia/Tecniche di comunicazione
- Inglese

Il tema ha avuto come filo conduttore l'analisi di come la pandemia mondiale abbia sconvolto ogni aspetto della vita umana, e ciò sia a livello personale che collettivo. In particolare, ogni disciplina prioritariamente coinvolta nel progetto ha analizzato nello specifico i seguenti temi:

- DIRITTO ED ECONOMIA: le istituzioni europee (compresa la BCE), il potere legislativo dei Governi, i riflessi economici della pandemia anche attraverso le parole chiave;



- **STORIA:** i cicli storici delle depressioni economiche, con particolare riferimento alla grande depressione del 1929 a cui viene spesso paragonata la depressione economica attuale. La storia dell'UE dalla CEE (1957) alla crisi attuale dell'Unione;
- **INGLESE:** le istituzioni europee (compresa BCE) e l'UE (anche con riferimento alla Brexit);
- **PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA** (per l'indirizzo Socio-Sanitario) e **TECNICHE DI COMUNICAZIONE** (per l'indirizzo Commerciale): il diritto fondamentale alla salute e gli effetti psicologici conseguenti alle necessità di gestire l'emergenza sanitaria in questo particolare periodo (i contenuti sono stati proposti in modo leggermente differenziato in base ai diversi Indirizzi di studio).

OBIETTIVI FORMATIVI:

- **COMPETENZE** di comprensione critica del linguaggio e della comunicazione e comprensione critica degli stimoli provenienti dal mondo attuale (a livello politico, giuridico, dei diritti umani, di cultura, religione e ambiente).
- **ABILITA'** di apprendimento autonomo, di sviluppo del pensiero analitico e critico, di ascolto e osservazione.
- **CONOSCENZE** dei valori fondativi della Costituzione italiana e il rapporto con quella Europea, la composizione delle istituzioni italiane ed europee, il potere legislativo, gli strumenti di supporto ai Paesi UE della BCE.

TEMPI E MODI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO: il progetto è stato svolto predisponendo un'apposita Classroom a cui tutti gli studenti delle classi quinte dell'indirizzo professionale sono stati invitati. In tale aula virtuale sono stati consegnati agli alunni, da parte delle quattro discipline coinvolte, materiale di studio ed approfondimento. Inoltre, a turni, sono stati invitati a partecipare a 5 video lezioni per ogni classe. Lo studio individuale del materiale e le video lezioni hanno implicato 10 ore di attività di cittadinanza e costituzione.

VALUTAZIONE E MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI: al termine delle video lezioni agli studenti è stato somministrato un compito di realtà è stato valutato tenendo conto degli obiettivi formativi prefissati e dell'interesse dimostrato dagli alunni durante il percorso.



7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF e definiti nei dipartimenti disciplinari, si articola nelle fasi:

1. **diagnostica o iniziale**, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per l'impostazione di opportune strategie didattiche;
2. **formativa o intermedia**, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. **sommativa o finale**, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.

Sono utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

1. **OSSERVAZIONE SISTEMATICA DEL METODO DI STUDIO.**
2. **PROVE SCRITTE:** prove strutturate e semistrutturate, questionari a risposta aperta, relazioni, parafrasi, riassunti, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo, prove conformi alle tipologie previste per gli Esami di Stato.
3. **PROVE GRAFICHE:** bozzetti, elaborati digitali, relazioni progettuali, prove conformi alle tipologie previste per gli Esami di Stato.
4. **PROVE ORALI:** colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, test di vario tipo validi per l'orale.
5. **PROVE PRATICHE:** test motori, test e attività di laboratorio.

Sono valutati i seguenti aspetti:

- Conoscenze acquisite;
- Competenze acquisite;
- Capacità acquisite;
- Processo di apprendimento;
- Metodo di lavoro;
- Uso degli strumenti;
- Impegno e partecipazione.

La valutazione è espressa in decimi, tranne per Religione Cattolica, che è valutata con giudizio (si veda la specifica griglia elaborata dal Dipartimento di Insegnamento della Religione Cattolica).

I percorsi PCTO, come da O.M. n.10 del 16/05/2020, art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Le valutazioni delle prove da parte dei singoli docenti e quelle sommative intermedia e finale da parte dei Consigli di Classe discendono dalla griglia-quadro di seguito riportata.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO	DESCRITTORI
1	L'alunno non svolge la prova
2	L'alunno non possiede nozioni corrette. Non comprende e non applica le conoscenze che gli vengono comunicate. Non sa identificare alcun elemento di una comunicazione. Non sa cogliere alcuna relazione tra elementi semplici.
3	L'alunno non possiede che pochissime nozioni corrette. Comprende minimamente le conoscenze che gli vengono comunicate e non sa applicarle. Non sa identificare elementi fondamentali di una comunicazione. Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici.
4	L'alunno possiede poche nozioni, che applica commettendo gravi e numerosi errori. Identifica parzialmente elementi fondamentali di una comunicazione. Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici. Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite.
5	L'alunno ha conoscenze superficiali e limitate. Sa applicare le conoscenze in modo parziale, commettendo qualche errore. Sa identificare e classificare solo parzialmente. È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa.
6	L'alunno ha acquisito le conoscenze principali in modo corretto ma poco approfondito. Commette inesattezze e qualche isolato errore e nell'applicazione. Comunica in modo elementare, ma chiaro e corretto. Comprende i concetti in misura generale ma non li argomenta. Sa individuare gli elementi e le relazioni essenziali di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi abbastanza corretta.
7	L'alunno ha conoscenze ampie ma non sempre approfondite criticamente. Espone in modo organico e chiaro. Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi pur con qualche imprecisione. Sa individuare gli elementi e le relazioni principali di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi corretta e relativamente autonoma.
8	L'alunno ha conoscenze complete e articolate, espone con proprietà e varietà di lessico. Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi. Sa scegliere le tecniche, i procedimenti, le regole più adeguate. Sa individuare in modo corretto gli elementi e le relazioni di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi articolata, approfondita e autonoma.
9	L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Espone in modo autonomo e corretto. Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale.



	Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale. Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione. Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato.
10	L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Espone in modo autonomo, corretto e assai preciso. Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale e originale. Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione. Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato e originale.

Gli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata e con DSA sono valutati secondo il Piano d'Inclusione e i Pdp e Pei opportunamente predisposti per i singoli allievi.

In particolare, per la **valutazione degli apprendimenti durante il periodo di Didattica a Distanza**, a seguito dell'emergenza Covid-19, a partire dal giorno 5 marzo fino al 10 giugno 2020, il Collegio dei Docenti si è espresso a favore della seguente modalità: assegnazione nella sezione *Valutazioni Orali* del Registro elettronico di due sole valutazioni sommative per ciascuno studente, senza distinzione di tipologia, la prima da registrare entro il 30 aprile, la seconda entro il 5 giugno 2020. Tali valutazioni sono scaturite dalla sintesi di vari indicatori associati a più tipologie di verifiche formative effettuate in Didattica a Distanza:

- **competenze verificate durante le videolezioni con Google Meet** tramite: verifiche scritte, orali, grafiche o pratiche in sincrono, sia singole che di gruppo, test di varia tipologia, interventi spontanei o richiesti dal docente durante la videolezione, presentazione e/o discussione di elaborati, ricerche, revisione di lavori effettuati;
- **competenze verificate grazie a materiale restituito su CLASSROOM o via e-mail** (esercizi, elaborati, test, relazioni, ricerche ecc.);
- **assiduità nella partecipazione alle video lezioni;**
- **interesse** dimostrato nelle attività di didattica a distanza
- **contributo** durante le video lezioni;
- **rispetto dei tempi stabiliti** relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

Anche nella Didattica a Distanza gli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata e con DSA sono valutati secondo il Piano d'Inclusione e secondo piani opportunamente predisposti per i singoli allievi, PEI (rimodulati in considerazione della situazione di emergenza) e PDP.



8. CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Per i criteri di ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione si fa riferimento all'O.M. n. 10 del 16/05/2020 **"Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020"** in cui, in particolare, all'art. 3, comma 1a, viene stabilito che: *"Ai sensi dell'articolo 1, comma 6 del Decreto legge sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Decreto legislativo, gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2 del medesimo Decreto legislativo. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato"*.

Nella stessa Ordinanza si precisa inoltre (art. 3 c. 3) che *"Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti"*.

Per l'attribuzione del credito scolastico per l'a.s. in corso, nella stessa O.M., art. 10 comma 1, si precisa *"Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta"* e, comma 2, *"Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza"*.

I percorsi PCTO, come da O.M. n.10 del 16/05/2020, art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Per l'assegnazione del credito all'interno della fascia di oscillazione stabilita dalla media dei voti per ogni singolo studente (tabella C, O.M. 16/05/2020), il Collegio dei Docenti, nella seduta del 13 maggio 2020, tenuto conto delle difficoltà oggettive scaturite dalla emergenza Covid-19, che hanno impedito in molti casi lo svolgimento o la conclusione di attività e progetti valutabili come crediti scolastici e formativi, sia interni che esterni all'Istituto, ha deliberato i seguenti criteri:

- minimo della fascia di oscillazione per gli studenti ammessi all'Esame di Stato con una o più insufficienze o per coloro che hanno ottenuto, in sede di scrutinio finale, una o più sufficienze per voto di consiglio;
- massimo della fascia negli altri casi.



ALLEGATI





A. PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX Alternanza Scuola-Lavoro)



La disciplina dei **Percorsi di alternanza scuola-lavoro**, di cui al D.Lgs n. 77/2005 e ai commi 33 e seguenti della legge 107/2015, ha subito una recente modifica con i commi 784-787 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019 n. 145/2018, norma che ha rinominato l'alternanza in "**Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento**" e alla quale è seguita la nota n. 3380 dell'8 febbraio 2019 con cui il MIUR ha fornito indicazioni in merito:

- data la revisione delle ore minime dei percorsi previste, a partire già dallo scorso anno scolastico (90 ore nei Licei e 210 ore negli Istituti Professionali), gli organi collegiali possono procedere ad un'eventuale rimodulazione della durata, ma sempre in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- stesura di una breve relazione e/o all'elaborato multimediale che i candidati devono presentare in sede di colloquio dell'esame di Stato.



Tutto ciò premesso e tenuto conto dell'orizzonte formativo di riferimento declinato nella progettazione triennale contenuta nel PTOF, a partire dall'a.s. 2017/2018 la classe è stata coinvolta in percorsi di Alternanza scuola-lavoro nel secondo biennio e nel quinto anno del percorso di studio.

L'ISIS "Benedetto Varchi" ha progettato percorsi specifici legati alle esigenze formative degli studenti e alle competenze da conseguire in coerenza con profilo educativo, culturale professionale dell'indirizzo frequentato, tenendo conto delle opportunità culturali, economiche e formative del territorio. In particolare, le varie attività messe in atto hanno avuto l'obiettivo di:

- sviluppare un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- acquisire conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

SERVIZI SOCIO-SANITARI

Per il Percorso Professionale **Indirizzo Servizi Socio Sanitario** l'esperienza è finalizzata all'arricchimento culturale e professionale degli alunni in modo che possano impiegare le competenze specifiche acquisite nei settori attinenti al loro profilo.

Sul piano dell'Orientamento si tratta di:

- favorire un adeguato inserimento degli studenti nelle varie realtà operative;
- promuovere la socializzazione al lavoro;
- assumere atteggiamenti idonei rispetto all'ambiente operativo di riferimento.

Sul piano della Professionalità gli studenti devono:

- acquisire conoscenze relative all'organizzazione di interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari bisogni socio sanitari;
- acquisire abilità necessarie per entrare in relazione con Strutture pubbliche e private nel settore socio sanitario ed educativo;
- acquisire abilità nell'applicare tecniche di animazione sociale, ludica e culturale (gioco, attività manuali e musicali);
- acquisire abilità imprenditoriali per intraprendere attività di impresa (Cooperative sociali, Centri assistenziali ed educativi, Servizi di vario tipo...).



ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA NEL SECONDO BIENNIO E IN QUINTA

Per gli Istituti Professionali le attività legate ai Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento costituiscono una opportunità fondamentale e imprescindibile.

Le ore previste per la classe **5A PSS** Indirizzo Servizi Socio-Sanitari sono state articolate durante il triennio all'interno di ampi Percorsi, strettamente correlati tra loro, come mostra la tabella seguente:

Anno Scolastico	Percorso di Alternanza Scuola Lavoro / Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento
Classe Terza	<i>I Servizi per l'Infanzia</i>
Classe Quarta	<i>I Servizi Socio-Sanitari del Territorio</i>
Classe Quinta	<i>Lezioni Tematiche e Potenziamento delle Life Skills</i>

All'interno di ogni Percorso sono state realizzate varie attività, in particolare:

- **Lezioni in aula, propedeutiche e di approfondimento su argomenti relativi agli strumenti operativi della professione.** Le lezioni, svoltesi in orario scolastico e pomeridiano, sono state condotte da esperti esterni, docenti universitari, operatori professionali, responsabili e referenti dei vari Servizi. Hanno riguardato tematiche generali e argomenti specifici e si sono svolte secondo una metodologia di tipo frontale o partecipativo/laboratoriale. Gli incontri svolti nel Terzo e nel Quarto anno sono stati sia propedeutici all'inserimento degli studenti nei diversi Enti e Servizi del territorio sia di approfondimento tematico. Le lezioni svolte nel Quinto sono state finalizzate prevalentemente al consolidamento di competenze tecnico-pratiche o alla promozione di competenze trasversali e di soft skill.
- Le **lezioni propedeutiche** sono state tenute da referenti delle Cooperative che operano nelle Strutture del territorio con le quali l'Istituto ha stipulato convenzioni e dove poi gli studenti hanno svolto lo stage. È stato inoltre instaurato un proficuo rapporto con il Dipartimento di Scienze della formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale dell'Università di Siena, Sede di Arezzo.
- **Uscite di indirizzo e partecipazione ad iniziative promosse da Enti o Associazioni del territorio.** Si sono realizzate uscite finalizzate alla conoscenza dei Servizi e delle Associazioni del Territorio. Le visite aziendali hanno fornito agli alunni ampia visione e informazione sul mondo del lavoro, in riferimento alla propria area professionale.
- **Ore di Stage all'interno dei Servizi del territorio.** Gli stage sono stati effettuati presso Enti e Strutture socio-educative e socio-sanitarie di tipo pubblico o privato nei vari Comuni del territorio valdarnese. Gli alunni hanno seguito gli orari della struttura ospitante hanno annotato su un registro, predisposto dall'Istituto, le caratteristiche dell'azienda, la gestione/pianificazione organizzativa della stessa e le varie attività svolte controfirmate dal



tutor. I Servizi possono essere raggruppati all'interno di alcune vaste aree, come riportato nella seguente tabella:

AREA	TIPOLOGIA DI SERVIZI
INFANZIA E ADOLESCENZA	Asili nido, Doposcuola, Servizi di supporto allo studio, Casa famiglia.
TERZA ETÀ	Residenze Sanitarie Assistite, Centri Diurni, Servizi socio educativi/ricreativi.
DISABILITÀ	Centri e Servizi rivolti a persone con disabilità (assistenza, attività educativo-ludico-ricreative e teatrali, riabilitazione).
AREA MEDICO-SANITARIA	Strutture ospedaliere, Studi medici
ASSOCIAZIONISMO	Associazioni di volontariato e di solidarietà del territorio.

Le attività di alternanza hanno consentito di coniugare gli apprendimenti disciplinari e l'esperienza pratica e hanno favorito l'acquisizione di competenze trasversali e professionali legate alla figura dell'operatore socio-sanitario, come riportato dalla tabella seguente:

Competenze Trasversali	Competenze Specifiche
• Comportamento etico-deontologico (rispetto degli orari, riconoscimento dei ruoli, consapevolezza delle proprie funzioni...). • Capacità di comunicazione (comprensione e trasmissione messaggi). • Capacità di usare il linguaggio tecnico specifico. • Capacità di cooperare/collaborare in team. • Capacità di relazionarsi con colleghi e utenti di riferimento. • Capacità di iniziativa ed autonomia. • Abilità nelle mansioni operative specifiche.	• Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare bisogni socio-educativi e socio-sanitari del territorio. • Valutare e riconoscere i bisogni socio-educativo-assistenziali degli utenti. • Collaborare alla stesura di progetti di intervento. • Individuare le caratteristiche essenziali della metodologia del lavoro in ambito socio-educativo-sanitario. • Applicare le conoscenze teoriche relative alla relazione di aiuto a situazioni concrete. • Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle varie tipologie di utenza. • Individuare i soggetti, i contesti, gli operatori e i destinatari dell'intervento in campo socio-sanitario. • Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali. • Identificare caratteristiche e principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro.



	• Saper contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. • Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture diverse.
--	---

Gli Enti del territorio, sia pubblici sia privati, da considerare partner nel Progetto di Alternanza scuola-lavoro/PCTO, riguardano diversi settori della sanità, del volontariato, dell'educazione:

- Asili Nido, Servizi socio educativi/ricreativi, Casa Famiglia
- RSA, Centri diurni per disabili, Centri di assistenza
- Centri per l'integrazione, l'inclusione e la mediazione familiare e culturale
- Enti pubblici, Enti locali, Cooperative sociali
- Associazioni di volontariato e di solidarietà del territorio
- Strutture ospedaliere e sanitarie
- Studi medici privati.

Attività svolte nella classe terza

Nel corso dell'a.s. 2017/2018 le attività di Alternanza Scuola-lavoro sono state organizzate nell'ambito del Percorso denominato *"I Servizi per l'Infanzia"*, finalizzato alla conoscenza dei servizi socio-educativi e socio-sanitari del territorio nell'Area Infanzia e Adolescenza.

La seguente tabella mostra le aree di intervento e il numero indicativo di ore effettuate:

AREE DI INTERVENTO	ORE INDICATIVE
ORE IN AULA: Lezioni propedeutiche; Lezioni tematiche; Convegni e seminari; Corso sicurezza	48
STAGE IN STRUTTURA: 1 settimana febbraio (12/02/2018 al 16/02/2018) 3 settimane fine maggio/giugno (periodo dal 28/05/2018 al 16/06/2018)	105
USCITE DI INDIRIZZO	10
Totale	163



- Riepilogo lezioni in aula**

DATA	ESPERTO	ARGOMENTO
16/01/18	Dott.ssa Elena Gatteschi, Responsabile Cooperativa Koinè.	Presentazione della Cooperativa Koinè: organizzazione, articolazione, funzioni
19/01/18	Dott.ssa Serena Magini, Coordinatrice Asili Nido Cooperativa Koinè	Presentazione delle attività dell'Asilo Nido
23/01/18	Dott.ssa Rossella Belardi, Coordinatrice e Operatori del centro socio-educativo "Ottavo Giorno"	Presentazione del servizio, delle finalità e delle attività
08/02/18	Dott.ssa Lia Vasarri, Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Montevarchi	Presentazione dei Servizi Sociali del Comune di Montevarchi
28/02/18	Prof.ssa Francesca Bianchi, Docente di Sociologia, Responsabile dell'Orientamento per l'Università di Siena	Lezione di Sociologia sul tema "Vecchie e nuove famiglie nella società contemporanea"
20/03/18	Coordinatrice Lucia Casini, Responsabile della RSA di Montevarchi	Presentazione del Servizio, delle finalità e delle attività svolte
28/03/18	Dott.ssa Elena Gatteschi, Responsabile Cooperativa Koinè	Incontro sul tema della salute Mentale e dei servizi disponibili nel territorio
11/04/18	Operatori della Cooperativa Sociale Koinè ed Operatori del Dipartimento per la Salute Mentale dell' Azienda Sanitaria Toscana Sud-Est	Incontro relativo al Quarantesimo Anniversario della <i>Legge 180/78</i> , Legge Basaglia.
26/04/18 03/05/18	Dott. Fabbri	Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
27/04/18	Dott. Lupetti, responsabile del settore formazione della Asl zona Sud Est	Illustrazione corso OSS (corso per la qualifica di Operatore Socio-Sanitario)
02/05/18	Operatrice socio-sanitaria Claudia Gori Ospedale di Montevarchi	Presentazione della figura, del ruolo e delle competenze dell'Operatore Socio- Sanitario
14/05/18	Dott.ssa Lia Vasarri Responsabile dei servizi sociali del Comune di Montevarchi	Incontro illustrativo sull'organizzazione e sulle funzioni dei servizi sociali del Comune



15/05/18	Console dei Maestri del lavoro, Virginia Polverini	Incontro sul tema dei valori sul mondo del lavoro
----------	---	--

- Stage all'interno dei Servizi del territorio**

ALUNNI	STRUTTURA - SERVIZIO
ANDREINI GAIA	Struttura Privata, Ludoteca "Ciccì-Coccò", Terranuova Bracciolini
ANDRIES ALIN	Struttura privata, Asilo Nido "Del Secco Abelli", Levane
DI PIETRO DARIO	Servizio "Social Point", Cooperativa Koinè, Montevarchi
GIGLIOTTI VALENTINA	Struttura Privata, Scuola dell'Infanzia "Regina Mundi", Figline
GIUNTI ASIA	Struttura Privata, Asilo Nido "Del Secco Abelli", Levane
KAUR MANPREET	Struttura Privata, Asilo Nido "Del Secco Abelli", Levane
SINGH JAGDEEP	Struttura Privata, Asilo Nido "Del Secco Abelli", Levane
SIRBU MARIA	Struttura Provata, Asilo nido Suore Agostiniane, San Giovanni Valdarno
TICALA ALEXANDRA	Struttura Privata, Asilo nido "Il Paese dei Balocchi", Montevarchi
DAVIDE VERDI	Progetto Interno, Isis B. "Varchi"

- Uscite didattiche e di indirizzo**

DATA	ENTE-STRUTTURA-SEDE	ATTIVITA'
29/09/17	Università degli studi di Siena, sede di Arezzo	Partecipazione attiva ad un <i>work-shop</i> nell'ambito dell'evento " <i>Bright</i> " la Notte dei ricercatori
28/10/17	San Giovanni Valdarno	Partecipazione all'evento "Terza Giornata di promozione del volontariato e della cittadinanza attiva"
27/01/18 28/01/18	Palazzo del Podestà Montevarchi	Collaborazione con l'Associazione Calcit nella promozione del libro "Cronache di un quarto di Secolo"



21/03/18	Visita didattica a Barbiana e al Museo della Civiltà Contadina a Casa D'Erci (Borgo San Lorenzo)	Incontro con un membro della Fondazione Don Milani; visita e Laboratorio al Museo della Civiltà Contadina
18/04/18	Museo Il Cassero Montevarchi	Incontro laboratoriale con gli utenti e con gli operatori del Centro Socio-educativo "L'Ottavo Giorno"

Attività svolte nella classe quarta

In continuità con il Percorso realizzato nella Classe terza, anche nel corso dell'a.s. 2018/2019 le attività inerenti ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono state organizzate all'interno del Percorso denominato *"I servizi socio-sanitari del territorio"*, finalizzato alla conoscenza dei servizi socio-educativi e socio-sanitari del territorio nelle seguenti aree: Area Infanzia-Adolescenza, Disabilità, Salute Mentale, Terza Età, Studi Medici.

A partire dalla classe Terza gli alunni hanno iniziato la frequenza del *percorso di Qualifica OSS* (Operatori Socio-Sanitari), a seguito dell'approvazione del Protocollo di intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Toscana. Nell'anno scolastico 2018-19 sono state quindi inserite attività e lezioni tenute da docenti del Centro Didattico formativo Azienda USL Toscana Sud-Est comprensive di 12 ore di corso sulla sicurezza ad alto rischio. Per la classe quarta, le modalità di svolgimento del percorso di PCTO sono state impostate in modo da assicurare, oltre al raggiungimento degli obiettivi curricolari, anche l'acquisizione delle competenze professionali, indispensabili per la relativa qualifica.

Nell'a.s. 2018-2019, inoltre, gli alunni, oltre al già avviato Percorso OSS, hanno preso parte al progetto *"LEWS, LEarning and Working in Social&HealthCare - Apprendimento e lavoro nel settore socio-sanitario"* finanziato dalla Regione Toscana, con l'approfondimento di un "Modulo sul lavoro" di 12 ore finalizzato a proseguire il percorso di alternanza già intrapreso, approfondendo le dinamiche del mondo del lavoro. Infine, alcuni alunni hanno partecipato al Progetto *"Erasmus Plus KA1, Training for social and health professions in Europe"*, svolgendo le attività di stage all'estero.

La seguente tabella mostra le aree di intervento e il numero indicativo di ore effettuate:

AREE DI INTERVENTO	ORE INDICATIVE
ORE IN AULA: Lezioni propedeutiche; Lezioni tematiche; Convegni e seminari	32
STAGE IN STRUTTURA 3 settimane (27 maggio-15 giugno) Stage all'estero nell'ambito del Progetto Erasmus-Plus	120
CORSO SICUREZZA RISCHIO ELEVATO	12
USCITE DI INDIRIZZO	10



PROGETTO LEWS	11
CORSO OSS (per alcuni alunni)	40
Totale ore	185 più 40 corso OSS

• **Riepilogo Lezioni in aula, convegni, seminari**

DATA	ESPERTO/INTERVENTO	ARGOMENTO
24/11/18	Seminario promosso dalla Commissione Pari Opportunità del Comune di Montevarchi presso il Palazzo del Podestà	Partecipazione alla Tavola Rotonda in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
25/01/19	Dott.ssa Elena Gatteschi, responsabile e coordinatrice Cooperativa Koinè	La gestione della Cooperativa Koinè
2/02/19	Seminario promosso dall'Associazione Trauma Cranici Toscani "Atracto"	Tema "l'importanza degli stili di vita"
6/02/19	Operatori del Centro Diurno "Ottavo Giorno"	Incontro laboratoriale con gli operatori e alcuni utenti del centro , propedeutico alla visita del Centro
27/02/19	Dott.ssa Elena Gatteschi, responsabile e coordinatrice Cooperativa Koinè	La gestione dei Servizi per la Salute mentale della Cooperativa Koinè
7/03/19	Lezione in aula con la dott.ssa Silvia Mannini , responsabile e coordinatrice Cooperativa Elleuno	Organizzazione della Cooperativa e gestione dei Servizi per gli anziani
Da Marzo a Maggio 2019	Lezioni in aula con i docenti del corso OSS	Intervento dell'OSS nel contesto Socio Sanitario; Supporto Gestionale Organizzativo e Formativo; Assistenza di Base e Aiuto Domestico
6/05/19 8/05/19 10/05/19	Lezioni in aula inerenti il Progetto "LEWS, LEarning and Working in Social&HealthCare -	"Modulo sul Lavoro"

• **Stage all'interno dei Servizi:**

Nome	Ente-Struttura- Servizio
ANDREINI GAIA	ERASMUS PLUS – IRLANDA CHILDCARE/KINDERGARDEN "LAUGH AND LEARN"



ANDRIES ALIN	STUDIO ODONTOIATRICO ASSOCIATO MONTEVARCHI
BENCIVENNI ALESSIA	CENTRO DIURNO "L'OTTAVO GIORNO" - MONTEVARCHI Cooperativa KOINE'
GIGLIOTTI VALENTINA	ERASMUS PLUS – IRLANDA IRISH CANCER SOCIETY SHOP TRALEE
KAPLLANAJ ISABELLA	ISCUOLA DELL'INFANZIA (ISTITUTO PRIVATO) "SANTA MARIA" TERRANUOVA BRACCIOLINI
KAUR MANPREET	CENTRO DIURNO "L'OTTAVO GIORNO" - MONTEVARCHI Cooperativa KOINE'
SIRBU MARIA	ERASMUS PLUS– SPAGNA CENTRO INFANTIL-CASA CUNA SANTA ISABEL - VALENCIA
TICALA ALEXENDRA	ERASMUS PLUS– SPAGNA CENTRO INFANTIL-CASA CUNA SANTA ISABEL - VALENCIA
VERDI DAVIDE	PROGETTO INTERNO ISIS B.VARCHI

• **Uscite didattiche e di indirizzo**

DATA	ENTE-STRUTTURA-SEDE	ATTIVITA'
18/01/19	Auditorium Fiere e Congressi Arezzo	Incontro "Orientamento" fra attori del mercato del lavoro.
25/02/19	Centro Socio-Educativo "L'Ottavo Giorno", Montevarchi	Uscita presso il Centro socio-educativo L'Ottavo Giorno, visita della struttura e partecipazione alle attività del Centro
21/03/19	Parco Fico Eataly Word, Bologna	Visita del Centro agroalimentare e partecipazione a varie attività laboratoriali
03/04/19	Pieve Santo Stefano-Anghiari	Visita all'Università dell'Autobiografia e all'Archivio dei Diari e partecipazione ad alcuni laboratori

Attività svolte nella classe quinta

Nel Quinto anno è stato attivato il Percorso denominato *"Incontri tematici e potenziamento delle life skills"*, finalizzato sia al consolidamento di competenze tecnico-professionali specifiche legate alla figura dell'Operatore Socio-Sanitario, sia alla promozione di abilità personali, cognitive, sociali, emotive e relazionali che permettano agli studenti di inserirsi in modo consapevole nel contesto lavorativo e sociale, rapportandosi a sé stessi e agli altri con fiducia nelle proprie capacità e con atteggiamento positivo, costruttivo. Il Percorso, che si è collocato in un'ottica orientativa e di promozione delle competenze, si è sviluppato attraverso ore di lezioni teoriche e laboratoriali gestite da operatori ed esperti.

A causa dell'interruzione delle attività didattiche a partire dal 5 marzo, non è stato possibile svolgere tutte le iniziative previste in sede di progettazione. Non sono state realizzate le visite aziendali e le



uscite di indirizzo in programma (in particolare l'uscita alla Comunità di *San Patrignano* (Rimini) fissata per il giorno 6 marzo e la partecipazione *alla Giornata Internazionale delle Donne nelle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione* prevista per il 21 aprile presso il Campus Universitario di Arezzo.

La seguente tabella mostra le aree di intervento e il numero indicativo di ore effettuate:

PERCORSO	ORE INDICATIVE
LEZIONI CORSO OSS (alcuni alunni)	80
STAGE CORSO OSS (alcuni alunni)	18
ORIENTA IL TUO FUTURO	5
PROGETTO LEWS	14
PROGETTO POT	8
INCOTRI ASSISTENTI SOCIALI	3
Totale ore	30 + 98 Corso OSS

Descrizione sintetica dei percorsi effettuati:

Percorso	Descrizione	Attività
Percorso OSS Lezioni in aula (solo per alcuni alunni)	Percorso per l'ottenimento della Qualifica OSS con docenti esterni del Centro Didattico Formativo di Arezzo USL Toscana Sud Est	Lezioni in aula Da settembre a ottobre 2019
Percorso OSS Stage (solo per alcuni alunni)	Stage in Ospedale per gli alunni impegnati nel Corso OSS	Tirocinio presso il reparto di medicina e l'Hospice dell'Ospedale Santa Maria della Gruccia, Montevarchi 25-26 Febbraio (da completare a causa dell'interruzione per Emergenza Covid 19)
Progetto LEWS "LEWS - LEarning and Working in Social&HealthCare - Apprendimento e lavoro nel settore socio-sanitario"	Il progetto, finanziato dalla Regione Toscana (Istituto Capofila: Istituto Signorelli di Cortona), è nato con l'obiettivo di aumentare l'occupazione dei giovani attraverso il potenziamento delle attività di alternanza scuola-lavoro destinate a studenti dell'ultimo triennio delle Scuole Superiori di II grado in modo che attraverso un sistema scuola-lavoro efficace, possano	Attività in aula con formatore esterno (quattro incontri presso il nostro istituto) 21-22-23-24 ottobre 2019



	entrare più velocemente all'interno del mercato del lavoro. In particolare, per la classe VPSSA è stato attivato il seguente Modulo: "spirito iniziativa e imprenditorialità".	
Progetto POT " Percorsi di orientamento e tutorato per promuovere il successo universitario e professionale"	Il progetto è stato promosso dalla Università degli studi di Siena - Dipartimento di Scienze della formazione, Scienze umane e della Comunicazione interculturale. La proposta progettuale ha inteso sviluppare forme di continuità tra scuola media superiore, università e mondo del lavoro attraverso nella progettazione di servizi e di micro organizzazioni temporanee dove connettere saperi pratici e saperi teorici, contesti di studio e contesti di lavoro che prevedono modalità di formazione più funzionali ai bisogni esistenti.	Attività in aula con docenti esterni (cinque incontri presso il nostro istituto e laboratori pomeridiani presso la sede del Liceo Varchi) 3-5-7-18-20 febbraio 2019
Progetto "Orienta il tuo futuro"	Il progetto è rivolto agli istituti scolastici secondari di II grado della Regione Toscana. L'obiettivo è quello di innalzare i livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o nell'istruzione equivalente attraverso azioni rivolte agli studenti e alle scuole in raccordo con il sistema produttivo regionale.	Tre incontri con formatori specializzati 5-12-18 dicembre 2019
Incontri con le Assistenti Sociali del Comune di Montevarchi	Il Progetto è finalizzato al consolidamento di Abilità e Competenze Tecnico-Professionali legate alla figura dell'operatore Socio-Sanitario attraverso l'incontro con operatori ed esperti dell'area sociale – assistenziale – riabilitativa del territorio.	Due incontri con le Assistenti Sociali del Comune di Montevarchi (Servizi sociali) – area anziani – area disabilità – area povertà – area minori 13-20 febbraio 2020

Atteggiamento e partecipazione della classe

La classe ha partecipato responsabilmente alle varie esperienze raggiungendo in modo soddisfacente gli obiettivi previsti e conseguendo le principali competenze definite inizialmente. Gli alunni hanno complessivamente dimostrato interesse ed impegno nello svolgimento delle attività



proposte dai vari Enti, puntualità negli orari, capacità organizzativa e teorico-pratica nelle funzioni richieste, serietà nel rispetto delle regole, acquisendo una buona esperienza lavorativa e ottenendo una valutazione positiva da parte dei tutor aziendali.

Le attività che hanno maggiormente coinvolto gli alunni sono state quelle svolte all'interno dei vari Servizi del territorio; attraverso l'esperienza sul campo gli studenti hanno potuto consolidare le conoscenze e le competenze acquisite a scuola e hanno potuto provare le loro attitudini personali. Durante il periodo di Stage gli studenti hanno annotato su un registro, predisposto dall'Istituto, le caratteristiche dell'azienda ospitante, la gestione/pianificazione organizzativa della stessa e le varie attività svolte controfirmate dal tutor. Per ogni anno scolastico è stata prodotta una relazione illustrativa di tali esperienze in cui sono stati affrontati gli aspetti indicati in un'ottica di descrizione e di riflessione, volta a consolidare la consapevolezza dell'importanza fondamentale che deve essere conferita al raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità sul piano teorico e pratico, relativamente al proprio indirizzo di studio. Al termine le attività di stage sono state valutate dal tutor aziendale e dal docente che ha affiancato il tirocinante.

I feedback ottenuti sono in generale stati molto positivi, sia quando gli alunni hanno svolto attività di stage sia quando hanno partecipato ad uscite didattiche o a convegni e seminari.

Competenze globali acquisite

Le attività all'interno dei *Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali per l'orientamento* sono finalizzate all'arricchimento culturale e professionale degli alunni in modo che possano impiegare, in un futuro inserimento lavorativo o nel proseguimento di studi attinenti all'Indirizzo, le competenze specifiche acquisite. Tali esperienze hanno favorito gli apprendimenti di tipo sociale, comportamentale ed etico, quali:

- rispettare le regole, le persone e le Strutture;
- lavorare per progetti in modo puntuale e responsabile;
- saper operare in équipe;
- acquisire la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale.

Si possono considerare raggiunte, anche se in modo differenziato, le competenze relativamente a diversi ambiti:

- Competenze prevalenti dell'area professionale: padronanza di abilità scientifiche e tecniche in ambito medico-igienico-sanitario, psicologico e delle scienze umane, educativo-ludico-ricreativo, economico-giuridico relativamente, quest'ultimo, alla legislazione sociosanitaria e alla gestione di attività imprenditoriali nel settore di riferimento.
- Competenza assi culturali: possesso degli strumenti comunicativi, relazionali ed argomentativi indispensabili per condurre l'interazione sociale in vari contesti.
- Competenza di cittadinanza: comprensione adeguata del contesto e rispetto delle regole; consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale; sviluppo di una precisa identità quale membro di una comunità e costruzione di una cultura "del prendersi cura", della solidarietà.

Segnalazione di eccellenze e criticità

Gli studenti hanno svolto le attività inerenti i *Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento* con senso di responsabilità, traendone notevole profitto in termini di conoscenze, competenze, capacità. Risulta significativo sottolineare come queste esperienze abbiano offerto la possibilità di conoscere direttamente gli Enti locali, le Istituzioni socio sanitarie e socio-educative, le Cooperative sociali e le diverse Associazioni del territorio. I rapporti con i Responsabili, i Referenti, gli Operatori delle varie Strutture di Stage sono sempre stati costruttivi e proficui e si sono svolti in un clima di collaborazione e di fiducia favorevole allo scambio fattivo e all'arricchimento reciproco. Tali collaborazioni hanno permesso la formazione di figure professionali rispondenti alle esigenze operative del mondo del lavoro nel settore socio-sanitario e hanno consentito di stabilire preziose relazioni per futuri inserimenti lavorativi.

Le criticità hanno riguardato essenzialmente la ricerca delle strutture ospitanti: varie difficoltà sono infatti emerse per la poca disponibilità di posti a causa della partecipazione a tali attività di tutti gli Istituti del Valdarno. Inoltre, non è stato semplice programmare in modo anticipato le attività di alternanza così da poter creare dei percorsi più strutturati e più rispondenti alle effettive necessità di approfondimento delle classi.

Percorso qualifica OPERATORE SOCIO-SANITARIO

Nell'agosto 2016 è stato stipulato un Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Ufficio Scolastico Regionale secondo il quale gli allievi degli Istituti scolastici Professionali toscani ad Indirizzo Servizi Socio Sanitari potranno accedere, dopo il superamento dell'Esame di Stato e previa curvatura del loro percorso, oltre a specifiche attività di formazione durante il triennio finale, alla qualifica di Operatore Socio Sanitario. Il protocollo, che avrà durata triennale, è stato firmato per la Regione dall'Assessore al Diritto alla salute e al sociale Stefania Saccardi e dall'Assessore all'Istruzione, formazione e lavoro Cristina Grieco; per l'Ufficio scolastico regionale dal Direttore Generale Domenico Petruzzo. L'accordo, che si traduce in una Convenzione, riguarda centinaia di studenti, distribuiti su 23 Istituti Professionali della Regione e che coinvolge a partire dall'A.S. 2016/2017 le classi Terze. Il nostro Istituto ha da subito aderito a tale sperimentazione perché costituisce un'importante occasione per aumentare gli sbocchi occupazionali in un settore in cui la domanda di lavoro risulta elevata.

A partire dall'a.s. 2016/2017, la prima Classe Terza è stata coinvolta per le seguenti discipline: Diritto e Legislazione socio-sanitaria; Igiene e Cultura medico-sanitaria; Psicologia generale ed applicata; Metodologie operative. La programmazione curricolare è stata curvata tenendo conto delle indicazioni concordate con i Referenti ASL del Centro Didattico Formativo Azienda USL Toscana Sud Est. Nel mese di gennaio 2018, dopo vari incontri, sono state definite le modalità per rendere attiva la Convenzione tra singolo Istituto Scolastico ed Azienda Sanitaria di riferimento, per l'organizzazione dei corsi OSS (allo scopo di garantire percorsi di apprendimento professionalizzanti nell'ambito sanitario e socio-sanitario), per la realizzazione del tirocinio, dei laboratori assistenziali e per le attività di docenza in specifiche aree ove è richiesta la competenza sanitaria.



Le attuali Quinte PSSA e PSSB dell'Indirizzo hanno iniziato il loro percorso l'anno scolastico 2017-2018 secondo le modalità indicate. Per la classe 5PSSA, inizialmente hanno aderito alla sperimentazione in sette alunni; al termine dell'a.s. 2018/2019 solo tre studenti hanno scelto di proseguire il percorso. Durante la Terza è stato operato solo un adeguamento/curvatura delle tematiche, degli obiettivi di apprendimento e dei contenuti disciplinari (con riferimento alle corrispondenti tabelle previste dal percorso OSS) nelle materie professionalizzanti. In Quarta sono state inserite attività e lezioni tenute da docenti del Centro Didattico formativo Azienda USL Toscana Sud-Est, comprensive di 12 ore di Corso sulla Sicurezza ad alto rischio, per un totale indicativo di circa 55 ore. Nello stesso anno scolastico anche le modalità di svolgimento del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono state impostate in modo da assicurare, oltre al raggiungimento degli obiettivi curricolari, anche l'acquisizione delle competenze professionali, indispensabili per l'ottenimento della relativa qualifica.

Nel corrente anno scolastico le lezioni dei docenti ASL del Centro Didattico formativo Azienda USL Toscana Sud sono state programmate in modo tale da essere concluse entro il mese di ottobre. Complessivamente le ore di lezione in aula/laboratorio state circa 80 e si sono svolte sia durante la mattinata scolastica, sia con rientri pomeridiani. Alle lezioni hanno avuto la possibilità di partecipare tutti gli studenti delle due classi Quinte. Al termine delle lezioni dei vari ambiti sono state effettuate le verifiche finali, superate da due studenti della classe 5PSSA. Lo Stage presso la struttura ospedaliera del territorio (reparto di medicina e Hospice) era stato programmato a partire dal 24 febbraio per tre settimane, ma gli alunni hanno potuto svolgere solo due giorni e mezzo a causa dell'interruzione per le misure di sicurezza legate al Covid-19. Le attività di tirocinio verranno riprese e completate unitamente al secondo periodo di stage, previsto dopo il superamento dell'Esame di Stato, prima della Prova Finale per l'acquisizione della Qualifica OSS.

Al termine del tirocinio, e ottenuta l'idoneità, gli studenti potranno sostenere l'esame per l'Ottenimento della qualifica OSS, che dovrebbe tenersi nel mese di dicembre 2020.

Le lezioni svolte durante l'intero il percorso hanno riguardato le seguenti Aree di Insegnamento:

1. Analisi del Profilo e Deontologia e Responsabilità Professionale (Dott. Lupetti)
2. Primo Soccorso (Dott. Curullà)
3. Interventi Riabilitativi per la Persona (Dott.ssa Ermini)
4. Interventi Sanitari persona con disagio psichico e dipendenze (Dott. Bonarini)
5. Igiene e Confort Ambientale (Dott.ssa Aldinucci)
6. Assistenza di Base/*Cargiver* (Dott.ssa Picchioni, Coordinatrice per la nostra scuola)
7. Corso sulla sicurezza (coordinato dall'ingegner Cacioli).

SERVIZI COMMERCIALI

Per il Percorso Professionale **Indirizzo Servizi Commerciali** l'esperienza è finalizzata all'arricchimento culturale e professionale degli alunni in modo che possano impiegare le competenze specifiche acquisite nei settori attinenti al loro profilo.



Sul piano dell'Orientamento si tratta di:

- favorire un adeguato inserimento degli studenti nelle varie realtà operative;
- promuovere la socializzazione al lavoro;
- assumere atteggiamenti idonei rispetto all'ambiente operativo di riferimento.

Sul piano della Professionalità gli studenti devono:

- acquisire conoscenze relative all'organizzazione delle attività negli studi professionali, commerciali e legali;
- acquisire abilità necessarie per entrare in relazione con Strutture pubbliche e private nel settore dei servizi commerciali;
- acquisire abilità nell'applicare tecniche di comunicazione e relazione con diversi interlocutori e in contesti più formali;
- acquisire abilità imprenditoriali per intraprendere attività di impresa.

La classe, ad eccezione dell'alunno con certificazione L. 104/92 che segue una programmazione differenziata, ha superato le ore minime di alternanza scuola-lavoro stabilite dalla normativa.

ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA NEL SECONDO BIENNIO E IN QUINTA

Per gli Istituti Professionali le attività legate ai Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento costituiscono un'opportunità fondamentale e imprescindibile.

Le ore previste per la classe **5PSC**, Indirizzo Servizi Commerciali, sono state articolate durante il triennio all'interno di alcune macro aree e attraverso progetti che hanno previsto ore di lezione teorica, anche in forma laboratoriale (*work-shop*), visite aziendali ed ore di *stage* in impresa. In particolare, quanto detto risulta in sintesi dalla seguente tabella:

Anno Scolastico	Percorso di Alternanza Scuola Lavoro / Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento
Classe Terza	<i>Le competenze amministrativo-relazionali nelle strutture pubbliche e private del Valdarno</i>
Classe Quarta	<i>Le competenze amministrativo-relazionali nelle strutture pubbliche e private del Valdarno</i>
Classe Quinta	<i>Lezioni Tematiche e Potenziamento delle Life Skills</i>

Le ore di alternanza scuola-lavoro/P.C.T.O. sono state articolate nel triennio in:

1. ore di lezione in aula;
2. visite aziendali;
3. stage in azienda, enti pubblici e uffici.



Le lezioni hanno riguardato sia tematiche di carattere generale, sia argomenti di carattere specifico. Alcune ore sono state propedeutiche all'inserimento degli studenti nei diversi enti/uffici sede di stage.

Le ore di lezione in aula sono state svolte sia nella modalità di rientri pomeridiani che di incontri mattutini e sono state condotte da docenti e/o esperti esterni.

Per le visite aziendali sono state individuate grandi aziende, piccole imprese, centri gestiti da enti, cooperative e associazioni, università ecc., che hanno dato agli studenti un'ampia visione e un'informazione completa sul mondo del lavoro a cui fa riferimento la propria area professionale o comunque significativi in termini di acquisizione di competenze trasversali e stimoli all'orientamento. Tali iniziative sono state concretizzate grazie ad accordi o convenzioni stipulati appositamente che hanno certificato la partecipazione degli studenti.

Gli stage sono stati svolti nelle aziende e negli enti valdarnesi corrispondenti all'indirizzo di studio: sono stati privilegiati gli studi commerciali e legali, gli uffici amministrativi degli Enti Pubblici Locali, la reception delle strutture ricettive e di prestazione servizi.

Le attività di stage in struttura, nell'arco del triennio, si sono articolate all'interno dei vari servizi commerciali, amministrativi, di comunicazione del territorio ed hanno seguito gli orari delle strutture ospitanti.

Ciascuna attività, sia nella forma di lezione che di stage aziendale, è stata raggruppata all'interno di **percorsi di apprendimento laboratoriale** come di seguito specificato:

PERCORSO	TIPOLOGIA DI SERVIZI/ATTIVITA'
COMPETENZE PER LA CONTABILITA' DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	Esperienze in uffici commerciali, centri di rielaborazione dati, studi di consulenza del lavoro
EDUCAZIONE LEGALE: NORMATIVA FISCALE E TRIBUTARIA DELLE PMI	Incontri-dibattiti con commercialisti, Agenzia delle entrate, Studi legali, Ufficio economato Enti Pubblici
LA LEGISLAZIONE DEGLI ENTI PUBBLICI	Seminari con Ufficio Legale di enti pubblici
EDUCAZIONE FINANZIARIA E CREDITIZIA	Incontri-dibattiti con responsabili uffici servizi finanziari grandi aziende, Project Work con Istituti Creditizi
COMPETENZE DI COMUNICAZIONE/ACCOLGIENZA NEL SETTORE DEI SERVIZI E DELLA PICCOLA IMPRESA	Attività di hostess&steward in convegni, mostre, eventi



Le attività di alternanza hanno consentito di coniugare gli apprendimenti disciplinari e l'esperienza pratica, e hanno favorito l'acquisizione di competenze trasversali e di competenze professionali legate alla figura dell'operatore nei servizi commerciali, come riportato dalla tabella seguente:

Competenze Trasversali	Competenze Specifiche
• Comportamento etico-deontologico (rispetto degli orari, riconoscimento dei ruoli, ecc.) • Capacità di comunicazione (comprensione e trasmissione messaggi) • Capacità di usare il linguaggio tecnico specifico • Capacità di cooperare/collaborare in team • Capacità di relazionarsi con colleghi e utenti di riferimento • Capacità di iniziativa ed autonomia • Abilità nelle mansioni operative specifiche	• Registrazione fatture con software specifici • Reception: Accoglienza/Capacità di relazionarsi con utenti di diverse tipologie • Catalogare documenti e protocollo documenti • Uso di strumenti di ufficio • Competenze nell'utilizzo dei programmi di gestione aziendale • Abilità nella compilazione di documenti fiscali e contabili • Conoscenza e competenza nella gestione degli adempimenti relativi alla privacy • Conoscenza ed utilizzo delle banche dati giuridiche • Competenze per l'accoglienza in sede di front office e abilità nel riconoscimento dei documenti

Attività svolte nella classe terza

Nel corso dell'a.s. 2017/2018 le attività di Alternanza Scuola-lavoro sono state organizzate nell'ambito del Percorso per le competenze amministrative-relazionali nelle strutture pubbliche e private del Valdarno, finalizzato alla conoscenza delle attività contabili tecnico-pratiche, in linea con i primi apprendimenti della partita doppia e dei contratti normativi studiati in classe nelle discipline professionalizzanti.

La seguente tabella mostra le aree di intervento e il numero indicativo di ore effettuate:

AREE DI INTERVENTO	ORE INDICATIVE
ORE IN AULA: Lezioni propedeutiche; Lezioni tematiche; Convegni e seminari; Corso sicurezza	30
STAGE IN STRUTTURA:	160



1 settimana febbraio (12/02/2018 al 16/02/2018) 3 settimane fine maggio/giugno (periodo dal 28/05/2018 al 16/06/2018)	
USCITE DI INDIRIZZO	20
Totale	210

• **Riepilogo Lezioni in aula, convegni, seminari**

DATA	ESPERTO/INTERVENTO/EVENTO
02/10/2017	Convegno "Lo sport un sano stile di vita" presso la sede del Liceo Scientifico a Montevarchi
02/12/2017	Incontro-dibattito "Il valore delle competenze tecnico-pratiche nel settore dei servizi" presso Sala Conferenze Liceo Varchi
14/12/2017 e 21/12/2017	Progetto Coop "Nuovi occhi per la TV"
27/01/2018	Evento Calcit: attività di hostess e steward congressuale
18/05/2018	Convegno "L'archivio della città": attività di hostess e steward congressuale

• **Riepilogo lezioni in aula**

DATA	ESPERTO	ARGOMENTO
16/01/2018	Dott. Andrea Casalini	Valorizzazione del Territorio –Work Shop: i percorsi naturalistici
05/02/2018	Dott. Andrea Casalini	Valorizzazione del Territorio –Work Shop: gli antichi mestieri
26/02/2018	Chiatti Antonella –Borgo Mocale	Work Shop: attività ricettiva agrituristica
13/03/2018	Chiatti Antonella –Borgo Mocale	Work Shop: i regimi contabili e fiscali delle imprese agrituristiche
15/05/2018	Virginia Polverini, Console Prov. Maestri del Lavoro	Incontro-dibattito sull'approccio al mondo del lavoro

• **Stage all'interno dei Servizi del territorio**

ALUNNI	STRUTTURA – SERVIZIO
AHMATI HASAN	Comune di Terranuova B.ni –competenze amministrative-relazionali per gli enti pubblici
ANICHINI MIRKO	Coldiretti Montevarchi –competenze amministrative-relazionali nel settore dei servizi
LOFIEGO LORENZO	Comune di Montevarchi –competenze amministrative-relazionali per gli enti pubblici



PICCIOLI GIULIO	Coldiretti Montevarchi –competenze amministrative-relazionali nel settore dei servizi
RIVO ANGELO	Coldiretti Montevarchi –competenze amministrative-relazionali nel settore dei servizi
RIVO CRESCENZO	ARCI Montevarchi –competenze amministrative-relazionali nel settore dei servizi
SERVIDIO MARCO	VETRERIA VAV Montevarchi –competenze amministrative-relazionali per la PMI
SHAH SEYED HAIDER ALI	Confraternita di Misericordia Montevarchi –competenze amministrative-relazionali nel settore dei servizi
SINGH KULJIT	Progetto interno
TOROZI SIADA	Studio Commerciale Lunghi e Studio Commerciale Rossinelli – competenze amministrative-relazionali in uffici legali e commerciali
UZZARDI SAMUELE	Comune di Montevarchi –competenze amministrative-relazionali per gli enti pubblici

Da segnalare che tutti gli alunni hanno ricevuto valutazioni dai tutor aziendali da soddisfacenti a molto buone.

• **Uscite didattiche e di indirizzo**

DATA	ENTE-STRUTTURA-SEDE	ATTIVITA'
11/12/2017	Museo delle Comunicazioni Arezzo	Uscita didattica: visita al Museo
24/01/2017	Aziende ABOCA e PERUGINA	Uscita didattica: visita aziendale al sistema produttivo della Perugina S.p.A. Attività laboratoriale e visita all'area produttiva della Aboca S.p.A.
20/03/2018	Agenzia delle Entrate di Montevarchi	Uscita didattica: incontro-dibattito con il direttore Dott. Tempestini Matteo
21/03/2017	Museo della Civiltà Contadina a Casa D'Erci (Borgo San Lorenzo)	Uscita didattica: visita didattica a Barbiana; incontro con un membro della Fondazione Don Milani; visita e Laboratorio al Museo della Civiltà Contadina

Attività svolte nella classe quarta

In continuità con il Percorso realizzato nella Classe terza, anche nel corso dell'a.s. 2018/2019 le attività inerenti ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono state organizzate all'interno di un percorso multi settoriale, ovvero in più aree di esperienza, che ha consentito agli alunni di acquisire competenze:



- amministrative-professionali nell'attività degli enti pubblici;
- relazionali e di educazione all'imprenditorialità legata al contesto territoriale;
- educazione alla legalità;
- progetto Unicredit per le competenze sull'auto-imprenditorialità;
- competenze linguistiche.

Durante il quarto anno gli studenti hanno anche svolto un percorso PCTO quasi interamente online con **Unicredit S.p.A.** dal titolo "Start Up Your Life", progetto promosso per il raggiungimento di competenze di auto-imprenditorialità. A seguito del completamento di tale progetto sono state certificate agli alunni 30 ore di PCTO.

La seguente tabella mostra le aree di intervento e il numero indicativo di ore effettuate:

AREE DI INTERVENTO	ORE INDICATIVE
ORE IN AULA: Lezioni propedeutiche; Lezioni tematiche; Convegni e seminari	15
PCTO E-LEARNING: Progetto Unicredit	30
STAGE IN STRUTTURA 3 settimane (27 maggio-15 giugno) Stage all'estero nell'ambito del Progetto Erasmus-Plus	120
USCITE DI INDIRIZZO	20
Totale ore	185

• **Riepilogo Lezioni in aula, convegni, seminari**

DATA	ESPERTO/INTERVENTO/EVENTO
10/10/2018	Festa dello Sport, Montevarchi – Attività di assistenza e aiuto all'organizzazione evento
08/11/18	Partecipazione all'incontro promosso dall'Osservatorio permanente giovani editori con la Laurene Powell, Presidente di Emerson Collective a Firenze 5h
02/02/2019	Partecipazione al convegno "L'importanza degli stili di vita"
20/02/2019	Incontro con rappresentante UNICREDIT, progetto UNICREDIT
26/02/2019	Incontro con Imprenditore per Progetto UNICREDIT
15/04/2019	Incontro Orientamento al mondo del lavoro



07/05/2019 e 14/05/2019	Incontri relativi al Progetto "Orienta il tuo Futuro"
----------------------------	---

• **Stage all'interno dei Servizi:**

NOME	ENTE-STRUTTURA- SERVIZIO
AHMATI HASAN	Comune di Terranuova B.ni – competenze amministrative-relazionali per gli enti pubblici
ANICHINI MIRKO	PROGETTO ERASMUS PLUS KA1 (08/08/19 - 06/09/19) – competenze linguistiche
PICCIOLI GIULIO	ARCI MONTEVARCHI —competenze amministrative-relazionali nel settore dei servizi
RIVO ANGELO	STUDIO COMMERCIALE ZIPPI –competenze amministrative-relazionali in uffici legali e commerciali
RIVO CRESCENZO	PROGETTO ERASMUS PLUS KA1 (08/08/19 - 06/09/19) – competenze linguistiche
SINGH KULJIT	Progetto interno
TOROZI SIADA	STUDIO COMMERCIALE ROSSINELLI –competenze amministrative-relazionali in uffici legali e commerciali (percorso speciale di premio-approfondimento)
UZZARDI SAMUELE	Comune di Montevarchi – competenze amministrative-relazionali per gli enti pubblici

Da segnalare che tutti gli alunni hanno ricevuto valutazioni dai tutor aziendali da soddisfacenti a molto buone.

• **Uscite didattiche e di indirizzo**

DATA	ENTE-STRUTTURA-SEDE	ATTIVITA'
18/01/19	Auditorium Fiere e Congressi Arezzo	Incontro "Orientamento" fra attori del mercato del lavoro
21/03/19	Parco Fico Eataly Word, Bologna	Visita del Centro agroalimentare e partecipazione a varie attività laboratoriali
03/04/19	Pieve Santo Stefano-Anghiari	Visita all'Università dell'Autobiografia e all'Archivio dei Diari e partecipazione ad alcuni laboratori

Attività svolte nella classe quinta

Nel Quinto anno è stato attivato il Percorso denominato *"Incontri tematici e potenziamento delle life skills"*, finalizzato sia al consolidamento di competenze tecnico-professionali specifiche legate alla figura dell'Operatore dei Servizi Commerciali, sia alla promozione di abilità personali, cognitive, sociali, emotive e relazionali che permettano agli studenti di inserirsi in modo consapevole nel contesto lavorativo del territorio, rapportandosi a sé stessi e agli altri con fiducia nelle proprie



capacità e con atteggiamento positivo, costruttivo. Il Percorso, che si è collocato in un'ottica orientativa e di promozione delle competenze, si è sviluppato attraverso ore di lezioni teoriche e laboratoriali gestite da operatori ed esperti.

A causa dell'interruzione delle attività didattiche in presenza a partire dal 5 marzo, non è stato possibile svolgere tutte le iniziative previste in sede di progettazione. Non sono state realizzate le visite aziendali e le uscite di indirizzo in programma e neanche i Work Shop previsti con professionisti esperti del settore legale e commerciale. Così come non sono stati realizzati gli incontri in presenza con rappresentanti del settore creditizio e dell'Agenzia delle Entrate.

La seguente tabella mostra le aree di intervento e il numero indicativo di ore effettivamente svolte:

PERCORSO	ORE INDICATIVE
ORIENTA IL TUO FUTURO	5
PROGETTO POT	8
INCONTRI CON ESPERTI-ASSOCIAZIONI-ENTI	10
Totale ore svolte	23

Da segnalare che le ore effettivamente svolte sono circa un terzo delle ore progettate e sospese a causa delle misure di contenimento dell'emergenza da Covid-19.

Descrizione sintetica dei percorsi effettuati:

PERCORSO	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
Convegno "La quotidiana lotta contro l'Illegalità"	26/10/2019 : gli studenti dell'ISIS B. Varchi incontrano il Capitano Ultimo" presso l'Auditorium comunale di Montevarchi, in data
Incontro di Formazione- Informazione con l'Associazione AVIS	22/11/2019 : Incontro-dibattito sulla formazione professionale delle associazioni.
Progetto "Orienta il tuo futuro"	5-12-18 Dicembre 2019 : Tre incontri con formatori specializzati. Il progetto è rivolto agli istituti scolastici secondari di II grado della Regione Toscana. L'obiettivo è quello di innalzare i livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o nell'istruzione equivalente attraverso azioni rivolte agli studenti e alle scuole in raccordo con il sistema produttivo regionale.
Progetto POT "Percorsi di orientamento e tutorato per promuovere il successo universitario e professionale"	3-5-7-18-20 Febbraio 2020 : Il progetto è stato promosso dalla Università degli studi di Siena - Dipartimento di Scienze della formazione, Scienze umane e della Comunicazione interculturale. La proposta progettuale ha inteso sviluppare forme di continuità tra scuola media superiore, università e mondo del lavoro attraverso nella progettazione di servizi e di



	micro organizzazioni temporanee dove connettere saperi pratici e saperi teorici, contesti di studio e contesti di lavoro che prevedono modalità di formazione più funzionali ai bisogni esistenti. Attività in aula con docenti esterni (cinque incontri presso il nostro istituto e laboratori pomeridiani presso la sede del Liceo Varchi)
Incontro "Carriere in divisa"	17/02/2020 : Dialogo orientativo sugli sbocchi professionali

Atteggimento e partecipazione della classe

La classe ha partecipato, nel complesso, responsabilmente alle varie esperienze raggiungendo in modo soddisfacente gli obiettivi previsti e conseguendo le principali competenze definite inizialmente. Gli alunni hanno, in generale, dimostrato interesse ed impegno nello svolgimento delle attività proposte dai vari partner che hanno riscontrato puntualità negli orari, capacità organizzativa e teorico-pratica nelle funzioni richieste, serietà nel rispetto delle regole. Tutto ciò ha consentito agli studenti di acquisire una buona esperienza lavorativa e ottenere una valutazione positiva da parte dei tutor aziendali.

Infatti, i feedback ottenuti sono in generale stati molto positivi, sia quando gli alunni hanno svolto attività di stage sia quando hanno partecipato ad uscite didattiche o a convegni e seminari. In ogni caso, le attività che hanno maggiormente coinvolto gli alunni sono state quelle svolte all'interno dei vari Servizi del territorio; attraverso l'esperienza sul campo gli studenti hanno potuto consolidare le conoscenze e le competenze acquisite a scuola e hanno potuto provare le loro attitudini personali. I tutor aziendali esterni hanno tutti evidenziato la responsabilità e l'impegno mostrato dagli alunni, nonché la dedizione con cui si sono approcciati a qualsiasi mansione fosse loro affidata. Questo ha fatto sì che alcuni di loro siano stati direttamente contattati dalle aziende per instaurare un rapporto collaborativo ulteriore rispetto alle ore stabilite dalla normativa.

Competenze globali acquisite

Le attività all'interno dei *Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento* sono finalizzate all'arricchimento culturale e professionale degli alunni in modo che possano impiegare, in un futuro inserimento lavorativo o nel proseguimento di studi attinenti all'Indirizzo, le competenze specifiche acquisite. Tali esperienze hanno favorito gli apprendimenti di tipo sociale, comportamentale ed etico, quali:

- puntualità, rispettare le regole, le persone e le Strutture;
- lavorare per progetti in modo puntuale e responsabile;
- saper operare in équipe;
- acquisire la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale.

Si possono considerare raggiunte, anche se in modo differenziato, le competenze relativamente a diversi ambiti:



- Competenze prevalenti dell'area professionale: capacità di adeguarsi al linguaggio formale, tempo di espletamento dei compiti assegnati, raggiungimento degli obiettivi, saper riconoscere l'oggetto delle chiamate telefoniche e trasferirle al corretto referente, capacità di relazionarsi con utenti di diverse tipologie, competenze nell'utilizzo dei programmi di gestione aziendale, abilità nella compilazione di documenti fiscali e contabili, conoscenza e competenza nella gestione degli adempimenti relativi alla privacy, conoscenza ed utilizzo delle banche dati giuridiche, competenze per l'accoglienza in sede di front office e abilità nel riconoscimento dei documenti.
- Competenza assi culturali: possesso degli strumenti comunicativi, relazionali ed argomentativi indispensabili per condurre l'interazione sociale in vari contesti.
- Competenza di cittadinanza: comprensione adeguata del contesto e rispetto delle regole; consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale; sviluppo di una precisa identità quale membro di una comunità e costruzione di una cultura "del prendersi cura", della solidarietà.

Segnalazione di eccellenze e criticità

La possibilità di consentire ai nostri alunni lo svolgimento dello stage in strutture territoriali altamente professionalizzanti e direttamente collegate al percorso scolastico è da considerare un'assoluta eccellenza poiché permette di assecondare i principi fondanti dei Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento. Infatti, l'esperienza di alternanza diventa in questo modo effettivamente un momento qualificante ed orientativo. A tal proposito, è importante rilevare come le valutazioni espresse dai tutor esterni siano state prevalentemente positive. Gli studenti hanno pienamente colto, con responsabilità, il senso delle attività inerenti i *Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento*, traendone notevole profitto in termini di conoscenze, competenze, capacità. Risulta significativo sottolineare come queste esperienze offrano agli studenti la possibilità di conoscere direttamente le strutture produttive e gli uffici amministrativi, nonché le diverse Associazioni del territorio. La collaborazione con tali realtà permette di formare figure professionali rispondenti alle esigenze operative del mondo del lavoro nel settore dei servizi commerciali e di stabilire preziose relazioni per futuri inserimenti lavorativi.

La criticità più evidente è di duplice natura:

- la ricerca delle strutture ospitanti più idonee agli alunni non è semplice, soprattutto perché spesso le aziende e/o gli enti non sono sempre predisposti alla collaborazione con le scuole;
- collegato anche al punto precedente, è difficile programmare in modo anticipato le attività di alternanza così da poter creare dei percorsi più strutturati e più rispondenti alle effettive necessità di approfondimento delle classi in base agli specifici indirizzi ed all'acquisizione di soft skill.

I rapporti con i Responsabili, i Referenti, gli Operatori delle varie Strutture di Stage sono sempre stati costruttivi e proficui e si sono svolti in un clima di collaborazione e di fiducia favorevole allo scambio fattivo e all'arricchimento reciproco.



ISTITUTO
DI ISTRUZIONE
SUPERIORE
BENEDETTO
VARCHI

I.I.S. "BENEDETTO VARCHI"



Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006

E-mail: aris019006@pec.istruzione.it aris019006@istruzione.it tel. 0559102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.edu.it



ALLEGATO B

RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE





Discipline comuni

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE Prof.ssa Antonella Chiti

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A dell'indirizzo professionale è una classe articolata tra l'indirizzo servizi socio sanitari e l'indirizzo servizi commerciali e per la disciplina "Italiano" i due gruppi classe sono insieme. Nel complesso la classe risulta comunque divisa nei due gruppi di indirizzo anche solo per diversità di genere; per i servizi commerciali la componente maggioritaria è maschile (solo una studentessa), nei servizi socio-sanitari la maggioranza è femminile (solo tre studenti) e anche l'impegno e l'interesse per la disciplina risultano diversificati per indirizzo.

Durante il triennio per la disciplina non è stata mantenuta una continuità didattica e ogni anno il docente è cambiato, creando sicuramente delle difficoltà sia nella programmazione complessiva che per gli studenti, nel doversi adeguare a sempre nuove modalità didattiche, richieste di studio e di rielaborazione personale.

Il gruppo classe si presenta piuttosto eterogeneo sia per il comportamento che per il livello di competenze acquisite; sono abbastanza coesi tra di loro ma in alcuni casi emergono contrasti e discussioni.

La partecipazione alle lezioni e alle iniziative proposte è diversa proprio per gruppo di indirizzo e comunque risulta sufficientemente attenta e attiva, per la componente dei Servizi Socio-sanitari mentre per il gruppo dei servizi commerciali solo un piccolo gruppo ha mostrato interesse continuo e ha partecipato attivamente, un numero più rilevante, si è dimostrato più passivo o si distrae facilmente sia per problematiche di comprensione linguistica sia per problematiche personali. Alcuni studenti hanno effettuato numerose assenze e ritardi nell'entrata e ciò ha sicuramente influito sul loro rendimento scolastico.

La classe ha manifestato generalmente un comportamento corretto ed educato fra di loro e con gli insegnanti, nel rispetto delle persone e delle regole.

2. CONOSCENZE acquisite

All'interno della programmazione disciplinare sono state individuate alcune macro conoscenze da far acquisire agli studenti, tenendo conto di quanto previsto dalle Linee guida ministeriali Direttiva Ministeriale n.5/2012.

Conoscere un numero significativo di opere letterarie della fine dell'Ottocento e del Novecento. Conoscere le principali problematiche storiche e culturali del periodo a cui appartengono gli autori e le opere oggetto di studio.

Individuare gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi con riferimento al periodo studiato.

Per quanto riguarda le conoscenze sia di opere letterarie del periodo in esame che delle principali problematiche storiche e culturali a cui appartengono gli autori oggetto di studio, si può ritenere che gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti in modo sufficiente dalla maggioranza degli studenti, alcuni raggiungono decisamente un buon livello per gli studenti dell'indirizzo socio sanitario; mentre, a parte la studentessa che raggiunge livelli più che buoni, per l'indirizzo commerciale gli obiettivi si attestano su livelli non del tutto sufficienti, ci sono alunni di entrambi i gruppi che manifestano molte difficoltà di fronte ad un programma che, pur limitato, mantiene una certa ampiezza ed una sua complessità.

3. COMPETENZE acquisite

Per quanto concerne le competenze relative all'analisi del testo letterario il livello raggiunto è risultato molto variegato e come già detto diversificato per indirizzo ed ha presentato alcune difficoltà; un gruppo di alunni riesce a muoversi in modo adeguato ed autonomo, mentre una parte più ampia della classe ha bisogno di essere guidata per una reale comprensione ed analisi dei vari testi o nell'affrontare criticamente alcuni argomenti.

La maggior parte degli alunni possiede competenze quasi sufficienti.

Alcune difficoltà permangono per la produzione dei testi scritti di varia tipologia, come propone il nuovo esame di stato, anche se si è lavorato nei primi mesi nell'esaminare e produrre testi tenendo conto delle novità introdotte lo scorso anno scolastico la produzione scritta è rimasta in vari casi carente. Diversi studenti compiono ancora scorrettezze formali, lessicali e di organizzazione logico consequenziale, per gli altri tale competenza si attesta complessivamente su livelli pienamente sufficienti. Occorre tener conto che alcuni studenti sono in Italia solo da alcuni anni e per questi emergono maggiori difficoltà anche nell'esprimere il proprio pensiero. Pur solitamente rispettando le consegne, gli studenti hanno trovato difficoltà nell'utilizzo di un registro linguistico adeguato alla tipologia e all'ambito proposto, non sempre i documenti allegati sono stati a pieno compresi ed utilizzati in modo significativo per lo sviluppo dell'argomentazione. Durante il periodo di didattica a distanza pochi studenti hanno risposto agli stimoli di produrre testi scritti delle varie tipologie proposte, alcuni hanno trovato utile rispondere a delle domande guida per analizzare un autore o un movimento letterario.

4. CAPACITA' acquisite

Per quanto riguarda le capacità di effettuare sintesi e collegamenti queste risultano acquisite con risultati soddisfacenti per la maggior parte degli studenti dell'indirizzo socio sanitario mentre per l'altro gruppo si assestano su livelli in genere un po' inferiori; così pure, il saper individuare gli aspetti



formali più semplici di un testo letterario e le tematiche generali storico-culturali risulta, in genere, quasi accettabile.

Solo alcune alunne sanno però confrontare e mettere in relazione prodotti letterari e aspetti culturali di ambiti diversi ed anche interpretare criticamente testi e problematiche letterarie.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo didattico utilizzato in prevalenza fino al 5 marzo è stato la lezione frontale interattiva, lezione dialogata, momenti collettivi di scambio e di approfondimento, esercitazioni, utilizzo di mappe concettuali e schemi, visione di filmati multimediali si è cercato di coinvolgere la classe con lettura, analisi e commento dei testi. In seguito alla chiusura della scuola, la didattica è dovuta cambiare e per la Didattica a Distanza è stata creata un'apposita classroom su gmail G Suite dedicata alla materia sulla quale sono stati pubblicati materiali di studio, slide, sunti, mappe concettuali, test con quesiti a domande aperte o chiuse, sono stati inoltre richieste esercitazioni di scrittura di tipologia previste per l'esame di stato, sono state effettuate esercitazioni di gruppo ed individuali. Attraverso video lezioni con meet sono state fatte letture, analisi di testi letterari, approfondimenti e verifiche guidate. Il lavoro richiesto a casa ha riguardato prevalentemente lo studio degli argomenti affrontati in classe attraverso l'uso degli appunti, del libro di testo e di materiali didattici di approfondimento e chiarimento; l'utilizzo e la costruzione di mappe concettuali o schemi. Per gli studenti inseriti all'interno dei percorsi BES sono state messe in atto tutte le procedure previste nel PDP/PEI.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

I materiali didattici utilizzati sono stati:

1. Libro di testo: "La mia letteratura" dalla fine dell'Ottocento a oggi; vol 3 A. Roncoroni, M.M. Cappellini, A. Dendi, E. Sada, O Tribulato Editore C Signorelli Scuola
2. Video esplicativi tratti da siti specializzati;
3. Mappe concettuali
4. Sunti e appunti

Come accennato nel paragrafo precedente, durante il periodo di didattica a distanza la condivisione dei documenti è avvenuta prevalentemente attraverso le applicazioni della piattaforma Google G-Suite: Google Classroom, Google Drive, Google Meet.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Durante il periodo di *lezione in presenza*, sono state proposte sia verifiche *in itinere* prevalentemente sotto forma del colloquio orale (colloquio-esposizione-discussione-interventi) sia verifiche *sommative* svolte prevalentemente al termine dei moduli più impegnativi dal punto di vista della complessità e della rilevanza degli argomenti. In alcuni casi sono stati proposti test a domande aperte e chiuse relative ad un modulo o ad un autore. Sono state effettuate verifiche scritte che, specialmente nel primo quadrimestre, tendevano ad esercitare gli studenti alle varie tipologie



previste per la prima prova di esame di stato. E' stata svolta nel mese di febbraio una prima simulazione di prima prova.

Durante il periodo di *lezione a distanza*, le verifiche sono state svolte mediante i dispositivi forniti dalla piattaforma G-Suite: verifiche scritte assegnate su Classroom o via e-mail (domande aperte, temi) e colloqui orali (individuali e di gruppo) svolte in video conferenza attraverso l'applicazione Houngets Meet. Gli esiti delle verifiche formative sono stati registrati su Classroom o annotati in documenti personali dell'insegnante e sono confluiti in una valutazione sommativa riportata nel registro elettronico.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati utilizzati i parametri definiti dal consiglio di classe e si sono tenuti presenti gli obiettivi e le modalità dell'esame di stato.

Durante l'anno scolastico, la valutazione è stata finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per la disciplina (in termini di conoscenze, competenze, capacità) e ha tenuto conto dei progressi conseguiti da ogni alunno rispetto ai livelli di partenza. La valutazione conclusiva quadrimestrale ha tenuto conto anche di quei requisiti considerati funzionali ad un valido e costruttivo apprendimento: livello di attenzione, interesse, impegno, intervento personale; applicazione e continuità nello studio; uso del linguaggio specifico della disciplina, rielaborazione ed esposizione dei contenuti, capacità di argomentare in modo autonomo.

In particolare, i criteri usati per valutazione sommativa nel periodo di *didattica a distanza* hanno riguardato i seguenti criteri: competenze verificate durante le videolezioni con Meet; competenze verificate grazie ai compiti e ai materiali restituiti su Classroom o via e-mail; assiduità nella partecipazione alle video lezioni; interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza; contributo durante le video lezioni; rispetto dei tempi stabiliti relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

Per le verifiche scritte (tre per il primo quadrimestre secondo le tipologie previste dall'esame di stato ed una simulazione della prima prova fatta a febbraio), sono stati tenuti in considerazione i seguenti descrittori: informazioni e conoscenze, pertinenza alle consegne, capacità argomentativa e rielaborativa, correttezza e proprietà linguistica in relazione al tipo di testo assegnato, originalità delle idee e delle opinioni espresse.

Nell'attribuzione dei voti, l'insegnante ha fatto riferimento alla griglia presente nel POF e riportata nel Documento del Consiglio di classe.

9. PROGRAMMA SVOLTO

L'ordinanza ministeriale n. 10 del 16 maggio 2020 dispone all'art. 17 comma 1 punto b, che il colloquio orale dell'Esame di Stato preveda la discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso



nel documento del consiglio di classe; nel seguente programma svolto vengono dunque sottolineati e scritti in corsivo i brani e le poesie che potranno essere oggetto di tale discussione.

Programma svolto con didattica in presenza

I MODULO

La narrativa del secondo Ottocento

Il Positivismo; Il Naturalismo; Il Verismo

II MODULO

Giovanni Verga

La vicenda biografica dell'autore. I temi della produzione verghiana

Le opere principali:

Vita dei campi

- Rosso Malpelo (lettura e commento)
- La lupa (lettura e commento)
- Cavalleria rusticana (lettura e commento)

da *Fantasticheria* L'ideale dell'ostrica

Novelle Rusticane

- La roba (lettura e commento)

I Malavoglia: analisi generale e lettura e commento dei testi presenti nel libro in adozione:

- La famiglia Malavoglia
- L'addio di 'Ntoni

Mastro don Gesualdo (analisi generale)

III MODULO

L'età del Decadentismo

Introduzione al Decadentismo. Il contesto storico-sociale e letterario del Decadentismo

Il romanzo Decadente in Italia, in Francia, in Inghilterra.

Il simbolismo

C. Baudelaire, *I fiori del male*

- Corrispondenze
- L'albatro

G. D'Annunzio

La vicenda biografica dell'autore. Il pensiero e la poetica. Le opere principali

Alcyone

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto



IV MODULO

Giovanni Pascoli

La vicenda biografica dell'autore. Il pensiero e la poetica. Le opere principali. Lo stile e i temi

Myricae

- Lavandare
- Novembre
- L'assiuolo
- X Agosto
- Il lampo

Canti di Castelvecchio

- Il gelsomino notturno
- La mia sera

V MODULO

Italo Svevo: La coscienza di Zeno

La vita, il pensiero e la poetica. Le opere principali. La formazione culturale e la visione del mondo,

La coscienza di Zeno: le vicende, le tecniche narrative, il genere e lo stile

lettura di alcuni testi presenti nel libro in adozione:

- L'ultima sigaretta
- Lo schiaffo del padre
- Il funerale sbaigliato
- Un'esplosione enorme

Programma svolto con didattica a distanza

VI MODULO

Luigi Pirandello

La vita, il pensiero e la poetica. Le opere principali

La formazione culturale e la visione del mondo

Il fu Mattia Pascal (analisi generale)

Brani tratti da *L'umorismo* (lettura e commento)

Novelle per un anno

- Il treno ha fischiato (lettura e commento)
- La patente (lettura e commento)

Sei personaggi in cerca d'autore (analisi generale)

VII MODULO

La poesia italiana del primo Novecento

Il contesto storico, sociale e culturale. Il Futurismo: Tommaso Marinetti *Manifesto del Futurismo*,



G. Ungaretti

Le vicende biografiche e la poetica;

Lettura e analisi delle poesie:

L'Allegria

- *San Marino del Carso*
- *Veglia*
- *Fratelli*
- *Fiumi*
- *Sono una creatura*
- *Il porto sepolto*
- *Mattina*
- *Soldati*

Quasimodo e l'Ermetismo

- *Ed è subito sera*
- *Alle fronde dei salici*

E. Montale

Le vicende biografiche e la poetica;

Lettura e analisi di alcune poesie tratte da

Ossi di seppia:

- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
 - *Meriggiare pallido e assorto*
 - *Non chiederci la parola*
- Satura*
- *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*



STORIA

DOCENTE Prof.ssa Antonella Chiti

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A dell'indirizzo professionale è una classe articolata tra l'indirizzo servizi socio sanitari e l'indirizzo servizi commerciali e per la disciplina "Storia" i due gruppi classe sono uniti.

Durante il triennio per la disciplina non è stata mantenuta una continuità didattica e ogni anno il docente è cambiato, creando sicuramente delle difficoltà.

Il gruppo classe si presenta piuttosto eterogeneo sia per il comportamento che per il livello di competenze acquisite; sono abbastanza coesi tra di loro ma in alcuni casi emergono contrasti e discussioni.

Gli studenti e le studentesse, pur con capacità e attitudini differenti, hanno mostrato un sufficiente interesse per la disciplina, la partecipazione alle attività didattiche svolte in classe è stata accettabile ma non continua, per creare maggiore interesse si è cercato di collegare i vari eventi storici trattati a problematiche di attualità. Durante il periodo di didattica a distanza la presenza è stata costante ma la partecipazione non molto attiva.

Lo studio individuale è risultato non molto puntuale e non sempre soddisfacente, gli studenti hanno incontrato difficoltà soprattutto nel mantenere a fine anno le conoscenze di tutti gli argomenti affrontati, tuttavia una piccola parte della classe riesce ad orientarsi nelle diverse problematiche in modo autonomo e critico.

2. CONOSCENZE acquisite

L'insegnamento di "Storia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale le seguenti conoscenze:

- i grandi avvenimenti storici internazionali del periodo tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
- le principali problematiche del mondo attuale
- il territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali;
- le radici storiche della Costituzione italiana .

Gli studenti hanno raggiunto conoscenze generiche, solo in pochi riescono a mettere gli eventi del secolo scorso in diretta relazione con le principali problematiche attuali.

3. COMPETENZE acquisite

Per le competenze quelle della disciplina sono:

- saper utilizzare un lessico specifico,



- saper analizzare un fatto storico nella sua complessità,
- saper confrontare il passato con il presente e di analizzare criticamente un avvenimento.

Anche in questo caso solo un gruppo limitato ha acquisito in modo completo le tre competenze, alcuni riescono ad analizzare con semplicità e riferire un fatto storico, molti hanno difficoltà con il lessico specifico della disciplina.

4. CAPACITA' acquisite

Mettere in relazione gli avvenimenti con il contesto economico, ideologico e politico è la capacità principale alla quale mira la disciplina, alcuni studenti riescono a mettere in atto autonomamente il processo, mentre la maggior parte della classe deve essere guidata passo passo nel connettere e collegare i vari contesti.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo didattico utilizzato in prevalenza è stata la lezione frontale interattiva, svolta cercando di coinvolgere la classe con lettura, analisi e commento dei testi, visione di filmati e film. Discussione guidata. Sono state effettuate esercitazioni di gruppo ed individuali.

In seguito alla chiusura della scuola, la didattica è dovuta cambiare e per la Didattica a Distanza è stata creata un'apposita Classroom su Gmail G-Suite dedicata alla materia sulla quale sono stati pubblicati materiali di studio, slide, sunti, mappe concettuali, test con quesiti a domande aperte o chiuse. Attraverso video lezioni con Meet sono state fatte letture, visione di filmati, visione di slide riassuntive e verifiche guidate. Il lavoro richiesto a casa ha riguardato prevalentemente lo studio degli argomenti affrontati in classe attraverso l'uso degli appunti, del libro di testo e di materiali didattici di approfondimento e chiarimento; l'utilizzo e la costruzione di mappe concettuali o schemi. Per gli studenti inseriti all'interno dei percorsi BES sono state messe in atto tutte le procedure previste nel PDP/PEI.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

I materiali didattici utilizzati sono stati:

1. Libro di testo: STORIA E PROGETTO VOL 5 Vittoria Calvani A. Mondadori Scuola
2. Video esplicativi tratti da siti specializzati;
3. Mappe concettuali
4. Sunti e appunti

Come accennato nel paragrafo precedente, durante il periodo di didattica a distanza la condivisione dei documenti è avvenuta prevalentemente attraverso le applicazioni della piattaforma Google G-Suite: Google Classroom, Google Drive, Google Meet.



7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

a. Forme di verifica sommativa

Le prove orali, almeno due a quadrimestre, sono state rivolte a valutare le conoscenze, le abilità e le competenze indicate tra gli obiettivi, la capacità di selezionare e collegare informazioni, l'esposizione chiara e linguisticamente appropriata. Per la valutazione orale sono stati utilizzati anche test e questionari scritti, come previsto dal POF.

b. Forme di verifica formativa

Esercizi di produzione e rielaborazione; domande riguardanti la trattazione di singoli argomenti; discussioni guidate in classe.

Durante il periodo di *lezione a distanza*, le verifiche sono state svolte mediante i dispositivi forniti dalla piattaforma G-Suite: verifiche scritte assegnate su Classroom o via e-mail (domande aperte, temi) e colloqui orali (individuali e di gruppo) svolte in video conferenza attraverso l'applicazione Hounpts Meet. Gli esiti delle verifiche formative sono stati registrati su Classroom o annotati in documenti personali dell'insegnante e sono confluiti in una valutazione sommativa riportata nel registro elettronico.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto, per ogni singolo alunno, dei livelli di partenza cercando di valorizzare l'acquisizione di un linguaggio appropriato per la disciplina, l'esposizione coerente delle conoscenze, la capacità di collegamento critico tra le varie discipline. A definire il voto inoltre contribuiscono variabili quali l'attenzione, l'interesse, l'impegno dimostrato nell'affrontare la materia.

In particolare, i criteri usati per valutazione sommativa nel periodo di *didattica a distanza* hanno riguardato i seguenti criteri: competenze verificate durante le videolezioni con Meet; competenze verificate grazie ai compiti e ai materiali restituiti su Classroom o via e-mail; assiduità nella partecipazione alle video lezioni; interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza; contributo durante le video lezioni; rispetto dei tempi stabiliti relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto con didattica in presenza

I MODULO : L'Europa dei nazionalismi

- L'Italia industrializzata e imperialistica
- L'Europa verso al guerra
- La prima guerra mondiale
- La pace instabile

II MODULO. L'Europa dei totalitarismi

- La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin
- Mussolini, "inventore" del fascismo



- 1929: la prima crisi globale
- Il nazismo

Programma svolto con didattica a distanza

III MODULO: Il crollo dell'Europa

- La seconda guerra mondiale
- La "guerra parallela" dell'Italia
- Il quadro internazionale del dopo guerra

IV MODULO : Il mondo diviso in due Blocchi e l'epoca multipolare

- La "guerra fredda"
- L'Italia repubblicana

Nell'ambito del progetto *Cittadinanza e Costituzione* sono state affrontate le correlazioni tra la prima grande crisi globale quella del '29 e l'attuale situazione, partendo dalle preoccupazioni di che cosa potrebbe scatenare il lockdown a livello economico ed occupazionale ma anche prendendo in considerazione quelle che sono state le strategie per uscire da tale crisi portate avanti negli Stati Uniti negli '30/ '40.



MATEMATICA

DOCENTE Prof. Maurizio Saroldi

1. PROFILO DELLA CLASSE

Gli studenti dei due indirizzi, Servizi Socio-Sanitari e Servizi Commerciali, hanno costituito per Matematica un unico gruppo classe. La partecipazione al dialogo educativo, così come l'interesse, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza, sono stati, per diversi studenti, molto modesti e discontinui, e soprattutto l'impegno nel lavoro a casa, con il necessario momento di rielaborazione personale, è stato molto limitato e questo ha portato ad un profitto al di sotto delle aspettative e, in alcuni casi, delle loro potenzialità. Solo alcuni hanno mostrato interesse, serietà, costanza nell'impegno e un atteggiamento collaborativo.

Qualche elemento ha dimostrato di avere discrete/buone capacità di rielaborazione personale, altri si sono invece limitati a un apprendimento più superficiale, limitandosi ad imparare meccanicamente le tecniche di risoluzione dei vari esercizi proposti, altri ancora, hanno evidenziato modeste capacità logico-matematiche. Per diversi alunni non sono stati raggiunti gli obiettivi minimi previsti.

2. CONOSCENZE acquisite

La classe ha acquisito, secondo diverse fasce di livello, conoscenze relativamente a:

- concetto di funzione;
- concetto di derivata;
- concetto di integrale definito e indefinito;
- concetto di Break Even Point;
- connessioni fra la derivata di una funzione e sue caratteristiche grafiche;
- connessioni tra integrale definito e calcolo di aree e volumi di figure geometriche;
- elementi di probabilità.

3. COMPETENZE acquisite

La classe, secondo diverse fasce di livello, è in grado di:

- utilizzare le competenze acquisite per affrontare situazioni problematiche sia nell'ambito della matematica che dell'economia;
- organizzare in modo logico i contenuti e a valutare i risultati ottenuti;
- ragionare in modo induttivo e deduttivo;
- comprendere ed utilizzare consapevolmente il linguaggio specifico.



4. CAPACITA' acquisite

La classe, secondo diverse fasce di livello, è in grado di:

- operare col calcolo numerico e letterale;
- dedurre le proprietà di una funzione dal suo grafico cartesiano;
- determinare punti di massimo e minimo per funzioni razionali intere e fratte e applicare tali conoscenze alla risoluzione di semplici problemi economici;
- calcolare derivate ed integrali;
- calcolare aree e volumi tramite integrali e saper applicare tali conoscenze a semplici problemi di realtà;
- costruire il diagramma di redditività per semplici problemi di realtà relativi alla Break Even Analysis;
- risolvere semplici problemi di realtà relativi al calcolo delle probabilità.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso dell'a.s. sono state utilizzate strategie di insegnamento/apprendimento adeguate ai contenuti e agli obiettivi.

Sia nella didattica in presenza che a in quella a distanza l'approccio è sempre stato interattivo (scoperta guidata). Per aiutare i ragazzi ad entrare in sintonia con i contenuti della disciplina è stato evitato un insegnamento con eccessivi appesantimenti di calcoli; si è sempre cercato di far avvicinare gli studenti ai nuovi argomenti proposti in modo intuitivo, aiutandosi con numerosi esempi; ogni concetto è stato, quando possibile, formalizzato in modo rigoroso.

Nella didattica a distanza è stata utilizzata *G Suite*, in particolare gli applicativi *Google Meet* per le videoconferenze e *Classroom*. Su *Classroom* sono stati assegnati compiti, sono state caricate le registrazioni delle videolezioni in cui veniva presentato un nuovo argomento, nonché soluzioni degli esercizi proposti, sia in forma scritta che sotto forma di "videosoluzione" registrata offline dal docente.

Il recupero è stato effettuato essenzialmente in itinere, soffermandosi a lungo, se necessario, sugli argomenti svolti e procedendo ad ulteriori spiegazioni. All'inizio del secondo quadrimestre è stata effettuata una settimana di pausa didattica.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo (solo consigliato alla classe): "La matematica a colori edizione gialla leggera volume 5" di Sasso L., Ed. Petrini; dispense e appunti preparate dal docente.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Durante la didattica in presenza: prova scritta tradizionale basata essenzialmente sullo svolgimento di esercizi; verifica orale tradizionale con domande teoriche e svolgimento di esercizi.

Durante la didattica a distanza: prove scritte ed orali in sincrono, interventi durante le videolezioni.



8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nell'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alla griglia di valutazione presente nel PTOF.

Durante la didattica in presenza: per la valutazione delle prove scritte si è tenuto conto del livello di acquisizione dei contenuti del compito, di elaborazione delle conoscenze, di abilità di calcolo, di capacità logico-deduttive, di proprietà di linguaggio. Per quanto riguarda le verifiche orali, durante l'interrogazione è stato essenzialmente richiesto agli alunni di dimostrare le loro capacità nella risoluzione di esercizi e di aver compreso la parte teorica alla base dell'argomento trattato e il senso dei formalismi matematici utilizzati, nonché di dimostrare capacità di rielaborazione dei contenuti.

Durante la didattica a distanza: come stabilito dal Collegio dei Docenti, sono state assegnate valutazioni formative, sintetizzate in due sole valutazioni sommative per ciascuno studente (una da registrare entro il 30 aprile, la seconda entro il 5 giugno 2020). Per la valutazione, in questa fase, si è tenuto conto di: competenze verificate durante le videolezioni e tramite il materiale restituito su *Classroom*, interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza, contributo durante le videolezioni.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Per diversi argomenti si è preferito un approccio intuitivo, senza entrare troppo nel formalismo matematico che avrebbe richiesto la padronanza di concetti più approfonditi rispetto a quelli padroneggiati dalla maggior parte degli alunni. In conseguenza all'emergenza da COVID-19 è stata effettuata dal Dipartimento di Matematica una rimodulazione della programmazione.

Didattica in presenza:

Derivate (ripasso)

- Regole di derivazione per funzioni razionali intere e fratte e della potenza composta
- Determinazioni di intervalli di crescita, punti di massimo e minimo relativi per funzioni razionali intere e fratte

Applicazioni all'economia

- Applicazione delle derivate: problemi di massimizzazione della funzione *Utile* e di minimizzazione della funzione *Costo* e *Costo medio*

Integrali

- Definizione di primitiva di una funzione
- Definizione di integrale indefinito
- Proprietà di linearità dell'integrale



- Formula fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo di integrali indefiniti e definiti per funzioni razionali intere e per potenze composte
- Calcolo di aree e volumi tramite integrali
- Applicazione degli integrali a problemi di realtà

Didattica in presenza e a distanza:

Modulo interdisciplinare con Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali: Break Even Point

- Introduzione alla Break Even Analysis
- Determinazione del Break Even Point
- Diagramma di redditività
- Risultato economico

Didattica a distanza:

Elementi di Probabilità

- Elementi di probabilità classica
- Probabilità dell'evento contrario, probabilità condizionata, teoremi della probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi
- Teorema di disintegrazione e teorema di Bayes.



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE Prof.ssa Paola Trenti

1. PROFILO DELLA CLASSE

Nelle classi 5A PSS e 5PSC Sc. Motorie e Sportive costituisce una disciplina comune di insegnamento, per cui gli alunni svolgono la stessa programmazione. Gli alunni dell'indirizzo Servizi-Commerciali hanno manifestato interesse per la disciplina e dal punto di vista motorio hanno conseguito gli obiettivi previsti. Meno preciso e puntuale è stato lo studio e l'applicazione verso i contenuti teorici della disciplina. L'atteggiamento generale, pur nel rispetto e nell'educazione verso l'insegnante, è stato spesso giocoso, superficiale e scarsamente responsabile. Esclusa l'unica presenza femminile della classe, che si è sempre distinta per serietà, senso di responsabilità, impegno e studio continuo, gli altri alunni sono stati spesso sollecitati ad assumere un atteggiamento più serio e maturo.

Il comportamento è stato generalmente corretto, gli alunni hanno instaurato adeguati rapporti interpersonali ed hanno svolto le lezioni in un clima abbastanza sereno.

Nella sezione ad indirizzo Socio-Sanitario la situazione mostra un profilo migliore per quanto riguarda la modalità di porsi verso gli impegni scolastici; alcune alunne sono più responsabili e puntuali nello studio e mostrano maggiore serietà. Gli obiettivi teorici previsti per la disciplina, sono stati però ridotti nei contenuti, per facilitare al massimo gli alunni nello studio e nell'acquisizione delle conoscenze fondamentali, è stato necessario rimodulare la programmazione in seguito al DPCM del 4 marzo che ordinava la sospensione delle attività in presenza. Gli alunni hanno manifestato invece, un vivo interesse per le lezioni pratiche svolte in palestra. La partecipazione è stata sempre attiva e continua. Il comportamento è stato corretto ed educato nei rapporti tra pari e con l'insegnante.

2. CONOSCENZE ACQUISITE

Conoscenze dei tempi e dei ritmi dell'attività motoria e sportiva. Conoscenza della pratica sportiva e dei principali giochi di squadra. Conoscenza delle principali modalità di allenamento per il potenziamento muscolare. Conoscenza dei benefici generati dallo stretching. Conoscenza della terminologia specifica della disciplina e del regolamento tecnico dei principali giochi di squadra. Conoscenza delle norme di primo soccorso (manovra di RCP e uso del defibrillatore). Conoscenza degli apparati muscolare e scheletrico. Conoscenza dei principi base di una adeguata educazione alimentare. Conoscenza del Doping e dei suoi effetti.

4. COMPETENZE ACQUISITE

Sviluppo armonico e funzionale delle capacità motorie ed espressive in relazione alle proprie caratteristiche. Conseguimento di una cultura motoria e sportiva finalizzata ad un sano corretto stile di vita. Consolidamento delle attitudini motorie personali. Realizzazione di progetti motori autonomi e finalizzati. Consapevolezza dell'importanza della prevenzione e delle modalità da mettere in atto in caso di emergenza.

5. CAPACITA' ACQUISITE

Potenziamento fisiologico, miglioramento della resistenza, della forza e della coordinazione generale e speciale. Capacità di eseguire movimenti con la massima escursione articolare. Realizzazione di movimenti adeguati a situazioni spazio-temporali diverse. Conquista, mantenimento e recupero dell'equilibrio statico e dinamico. Attuazione di movimenti complessi in situazioni variabili. Capacità di rapportarsi con il gruppo e rispettandone i tempi e le modalità. Rispetto delle regole nei giochi di squadra.

6. METODOLOGIE DIDATTICHE

Per lo svolgimento del programma sono state svolte sia lezioni frontali sia per gruppi di lavoro. Lezioni individuali e collettive. Correzioni dirette e indirette. Lezioni teoriche e pratiche con metodologie globali ed analitiche. Visione di filmati ed uso della LIM. Nel periodo di sospensione della frequenza scolastica, in seguito alle normative previste per il COVID-19, è stato possibile attivare procedure di didattica a distanza grazie alle piattaforme di Google Suite, in particolar modo utilizzando Classroom e Meet. Inoltre, per facilitare i contatti con tutti gli alunni, è stato utile utilizzare la mail istituzionale. I contenuti teorici della disciplina sono stati argomentati con l'ausilio di filmati, di video specifici e di slide.

7. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo in adozione: "Più Movimento" di G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa, edito da "Dea Scuola". Utilizzo delle attrezzature interne ed esterne alla palestra. Lezioni con l'ausilio del manichino e del defibrillatore. Uso della Lim.

Durante il periodo di permanenza a casa in seguito al DPCM del 4 marzo 2020, i materiali utilizzati oltre al libro di testo, sono stati il computer e il cellulare, fondamentali per svolgere attività didattica a distanza.



8. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Prove di verifica pratiche, orali e scritte. Osservazione degli alunni in fase di lavoro in palestra. Verifiche in itinere e finali. Nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, le prove di verifica hanno riguardato esclusivamente gli argomenti teorici previsti in preparazione all'esame di stato. Sono state fatte solo verifiche orali per preparare gli alunni al colloquio, l'unica modalità prevista quest'anno per l'esame di stato.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel periodo, in cui le attività si sono svolte prevalentemente in palestra, la valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove pratiche eseguite durante l'anno, attraverso test, esercitazioni, giochi di squadra e dei miglioramenti conseguiti rispetto ai livelli di partenza. Sono stati presi in esame in modo considerevole anche l'impegno, la partecipazione, la puntualità, la frequenza e l'interesse dimostrato per la materia. E' stato oggetto di valutazione anche il "Codice comportamentale di primo soccorso" con l'esecuzione della manovra di RCP e l'applicazione del DAE sul manichino. Nella seconda fase del percorso scolastico, definita dal DPCM del 4 marzo, sono state assegnate valutazioni di tipo formativo, sono state prese in considerazione la partecipazione degli studenti alle video lezioni, la puntualità nella consegna dei compiti assegnati, la partecipazione attiva degli alunni, con interventi spontanei o richiesti dall'insegnante durante la video lezione, la preparazione conseguita e la correttezza nell'esposizione orale degli argomenti proposti.

10. PROGRAMMA SVOLTO

Nel periodo di attività didattica a distanza i contenuti e gli obiettivi della disciplina sono stati rimodulati soprattutto per quanto riguarda la parte pratica. Nelle classi quinte, in preparazione agli esami di maturità, le lezioni proposte sono state esclusivamente teoriche. La parte pratica non è stata svolta, anche per non gravare i ragazzi con un numero eccessivo di video lezioni.

Il lavoro di tutto l'anno si è articolato su quattro unità di apprendimento. Alcuni contenuti sono stati ridotti in quanto sono mancati tempi e spazi per terminare in modo adeguato tutta la programmazione.

Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
esercizi di coordinazione dinamica generale, giochi e percorsi diversi e sempre più complessi
esercitazioni per la strutturazione spazio-temporale (apprezzamento delle distanze e delle traiettorie attraverso lanci di precisione, balzi in corsa),
esercitazioni per il consolidamento della lateralità (orientamento in rapporto a sé, allo spazio, agli elementi dello spazio);
esercitazioni di potenziamento muscolare
momenti di riflessione sulle funzioni corporee utilizzate e sugli aspetti più significativi delle attività;



Lo sport, le regole, il fair play

Giochi di gruppo e di squadra

Principali fondamentali individuali di gioco e tattiche di squadra

Il valore delle regole, della collaborazione e del fair play

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Norme elementari di comportamento ai fini del 1° soccorso e della prevenzione degli infortuni

La salute come valore

L'alimentazione corretta

L'apparato locomotore: sistema scheletrico e muscolare

Il Doping

L'attività motoria come corretto stile di vita e di tutela della propria salute

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Attività motorie e sportive in ambiente naturale

Uso della LIM

La classe ha partecipato ai seguenti Progetti:

Progetto AVIS – Donare il sangue e il plasma

Progetto Neve (hanno partecipato due alunni, Rivo C. e Ahmati A. dalla sezione PSC)

Progetto AREZZO CUORE- procedure per il primo soccorso, manovra di RCP e uso del DAE sul manichino.



RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE Prof. Riccardo Chiezzi

1. PROFILO DELLA CLASSE

Classe 5[^]PSSA-5PSC. Le classi, 15 alunni/e avvalentisi, si sono presentate in questo ultimo anno con motivazione discreta all'apprendimento in tutti i loro elementi. Le classi hanno partecipato con impegno mediamente buono e con attenzione a tratti eccellente; il comportamento è rientrato nell'ambito della buona educazione e del rispetto reciproci; il profitto medio si può considerare buono. In particolare c'è da dire che la maggioranza degli alunni/e ha partecipato con maturità costante, conseguendo buoni risultati formativi e nel caso di alcune ALUNNE, ottimi. Dal mese di marzo 2020 in poi, circa la metà delle Classi si è dimostrata coinvolta sia nell'attività di Classroom, che in modalità Meet, la restante parte poco interessata a partecipare attivamente. Complessivamente, nell'arco dei 2 ultimi anni (li ho incontrati per la prima volta in quarta), si può affermare che tutti gli studenti si sono sempre dimostrati consapevoli e umanamente ricchi nella gestione delle relazioni interne e con il docente.

2. CONOSCENZE & COMPETENZE acquisite

La relazione tra esseri umani: il rispetto dell'altro, con brevi dibattiti circa le aspettative lavorative degli alunni. Ambito antropologico-esistenziale : essere o apparire; la verità nella relazione, scienza e fede a confronto, la disabilità (pericoli del web, cyber-bullismo...); l'uomo essere in relazione: i sette vizi capitali, analisi dei 10 comandamenti secondo la prospettiva del mondo di oggi (non rubare, non uccidere, non dire il falso...sono attuali?) ; gli ultimi: la situazione carceraria, gli homeless, situazione minorile (Il discorso della montagna-pianura VANGELI MT E MC) ; l'Olocausto, il razzismo e l'integrazione razziale. Vita valori e felicità: i sogni e le aspirazioni, le droghe e il suicidio come segni di rinuncia alla vita; i valori nella società contemporanea ed i controvalori (assenza di senso di responsabilità nel ricoprire un qualsiasi ruolo, pena di morte, suicidio, omicidio volontario, eutanasia...) ; la questione morale-politica (corruzione, bene comune e bene cristiano, il male come espressione presente, la criminalità organizzata in Italia come tentazione per i giovani...). I valori proposti dal cristianesimo: l'amore per Dio e l'amore per gli altri, il matrimonio ed il divorzio..; l'impegno per la giustizia e la pace, i conflitti attuali dovuti in apparenza alla religione per coprire interessi legati al petrolio, droga, armi, beni di lusso, obiezione di coscienza... ; la Passione come nucleo fondante.



3. CAPACITA' acquisite

Riconoscimento del valore della vita, degli altri, della relazione. Riflessione sulla risposta cattolica agli interrogativi sul senso della vita. Sviluppo della dimensione spirituale quale elemento costitutivo dell'essere umano. Apertura e rispetto verso altre culture e esperienze religiose per una crescita comune, in prospettiva mondiale. Sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa; maturazione della propria identità in rapporto a Dio, agli altri, al mondo.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

1. Lezione frontale limitata alla trasmissione dei concetti fondamentali
2. Visione di film e/o documentari brevi come introduzione o approfondimento di alcuni temi
3. Discussione guidata sollecitando la partecipazione di tutti
4. Collaborazione con gli insegnanti della classe per l'approfondimento di tematiche comuni, secondo lo specifico approccio disciplinare.

5. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

1. Libro di testo: Luigi Solinas-“Tutti i colori della vita”-SEI Editrice Torino- 2012
2. Materiale prodotto dall'insegnante
3. DVD: visione dei film: “GREEN BOOK” (USA, 2018), “BOSTON CACCIA ALL'UOMO” (USA, 2016), “APOCALYPTO” (USA, 2006), “3 MANIFESTI A EBBING” (USA, GBR, 2017), “LA PARANZA DEI BAMBINI” (ITA, 2019), “CAPTAIN PHILLIPS” (USA, 2013), “THE MULE-IL CORRIERE” (USA, 2018).
4. Limitatamente all' ultimo periodo, CLASSROOM E MEET.

6. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

L'insegnamento della Religione cattolica si caratterizza per un approccio diverso al mondo della scuola rispetto alle altre discipline, approccio che privilegia il valore formativo ed educativo rispetto a quello istruttivo e di conseguenza antepone l'attenzione alla persona e alla costruzione di relazioni positive – a partire dal rapporto con la classe e con la comunità educante – rispetto allo svolgimento rigoroso del programma e alla sua verifica puntuale. Proprio per questo motivo si è ritenuto più opportuno valutare in maniera globale e non formalizzata la partecipazione, l'impegno e l'interesse degli studenti al lavoro scolastico e l'acquisizione dei contenuti proposti, rinunciando a svolgere delle verifiche sistematiche sui contenuti e sull'apprendimento, assegnando periodicamente dei questionari da svolgere a casa. In Classroom domande brevi sottoforma di questionari. In Meet, debate con il gruppo partecipante.



9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Quelli previsti nel PTOF e nelle relative griglie valutative, con l'aggiunta della misurazione del grado di partecipazione e interesse dimostrato durante la didattica a distanza.

10. PROGRAMMA SVOLTO

Per le tracce argomentative si fa riferimento ai punti qui sopra esposti 2 & 3 "conoscenze e competenze acquisite", nonché al punto 6 "materiali didattici utilizzati", con l'aggiunta in periodo di emergenza (classroom e meet) di cenni su "resilienza e religione", "economy of Francesco", bioetica, "formazione dell'io in epoca digitale", prospettive di pace sociale secondo il magistero pontificio.



Discipline di Indirizzo Servizi Socio-Sanitari

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

DOCENTE Prof.ssa Chiara Sestini

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, poco numerosa, presenta un quadro abbastanza eterogeneo e nel corso dell'anno scolastico sono emerse varie fragilità su più livelli.

La continuità nell'insegnamento della disciplina è stata assicurata per tutto l'arco del triennio. Il lavoro didattico previsto nella Programmazione Iniziale si è svolto in modo abbastanza regolare durante il Primo Quadrimestre, nonostante le frequenti interruzioni delle lezioni dovute a festività, assemblee, uscite didattiche, P.C.T.O., attività di progetto e altro. Con l'introduzione della Didattica a Distanza, per emergenza Covid-19, le attività hanno subito un progressivo rallentamento che ha portato ad una necessaria, anche se non sostanziale, rimodulazione dei contenuti.

Sia durante il periodo di didattica in presenza che nel periodo di didattica a distanza, gli alunni hanno manifestato un comportamento generalmente corretto e il dialogo educativo con l'insegnante è stato caratterizzato da un atteggiamento sempre costruttivo e di rispetto reciproco.

Dal punto di vista del rendimento didattico la classe presenta un livello generale complessivamente medio-basso (sufficiente/più che sufficiente) e il profitto generale della classe ha subito un calo nel Secondo Quadrimestre, a seguito dell'interruzione delle attività didattiche. Nel corso dell'anno scolastico, in alcuni casi sarebbe risultata opportuna una maggiore continuità nello studio personale e una corrispondente responsabilità nella frequenza e nella partecipazione alle attività didattiche. Si sono anche registrate, in qualche caso, difficoltà nello studio individuale che hanno determinato carenze nella capacità di rielaborazione e interiorizzazione dei contenuti.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, è possibile individuare alcuni gruppi di livello:

- Livello medio-alto: alcuni alunni hanno raggiunto risultati discreti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Solo pochi alunni si sono distinti per buone capacità di argomentazione e personalizzazione dei contenuti appresi.
- Livello medio: la maggior parte degli studenti ha raggiunto in modo generico ed essenziale gli obiettivi di conoscenza, competenza e capacità.
- Livello medio-basso: un gruppetto di alunni ha mostrato difficoltà nello studio individuale, dovute a difficoltà personali o all'impegno discontinuo, raggiungendo risultati appena sufficienti.



Gli studenti hanno partecipato con impegno e profitto alle attività inserite nell'ambito dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* e alle varie attività integrative svolte sia in contesti curricolari sia extracurricolari. A partire dalla classe Terza è stato avviato, in via sperimentale, il *percorso di Qualifica OSS* (Operatori Socio-Sanitari), a seguito dell'approvazione del Protocollo di intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Toscana. Ciò ha comportato un adeguamento *in itinere* degli obiettivi di apprendimento, dei contenuti disciplinari (con riferimento alle corrispondenti tabelle previste dal percorso OSS), delle metodologie didattiche, nonché delle modalità di svolgimento del percorso di PCTO, al fine di assicurare, oltre al raggiungimento degli obiettivi curricolari, anche l'acquisizione delle competenze professionali, indispensabili per l'ottenimento della relativa qualifica.

2. CONOSCENZE acquisite

La classe ha ottenuto complessivamente risultati pienamente sufficienti, anche se non generalizzabili, relativamente all'acquisizione delle categorie concettuali e linguistiche fondamentali della disciplina. In relazione a obiettivi più specifici di apprendimento si può rilevare quanto segue:

- conoscenza essenziale dei contenuti previsti dal programma relativamente alle principali teorie psicologiche;
- conoscenza essenziale degli usi applicativi delle teorie psicologiche prese in esame, con specifico riferimento all'ambito dei Servizi socio-sanitari;
- conoscenza adeguata del profilo professionale e dei compiti degli operatori in ambito sanitario e socio-assistenziale;
- conoscenza essenziale delle caratteristiche delle varie tipologie di utenza e delle principali modalità di intervento;
- conoscenza essenziale della specifica realtà territoriale riguardo agli Enti, alle Strutture, ai Servizi operanti negli ambiti di riferimento.

3. COMPETENZE acquisite

Gli alunni hanno raggiunto complessivamente una sufficiente padronanza del linguaggio specifico della disciplina e un sufficiente livello di applicazione delle conoscenze teoriche apprese. In particolare, hanno dimostrato di:

1. saper identificare il campo d'indagine teorico ed applicativo delle diverse scuole di pensiero;
- saper valutare le caratteristiche e le funzioni dell'ascolto attivo;
 - saper valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà;
 - saper individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie d'utenza;
 - saper identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati;



- saper collaborare e lavorare in gruppo;
- saper utilizzare gli strumenti didattici utilizzati (manuale, appunti, mappe concettuali, glossario).

4. CAPACITA' acquisite

Gli studenti hanno dimostrato in generale una sufficiente capacità di elaborare ed esporre i contenuti affrontati, di effettuare collegamenti a livello interdisciplinare e fra i temi trattati, di argomentare le proprie opinioni. In alcuni casi permangono incertezze nelle capacità di esposizione dei contenuti, solo pochi alunni hanno acquisito buone competenze logico-argomentative e adeguate capacità personalizzazione e di interiorizzazione dei contenuti appresi. Si rileva inoltre, per la maggior parte della classe, una sufficiente abilità di:

- porsi con atteggiamento razionale, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- rapportare alla realtà affrontata le conoscenze e le competenze acquisite;
- valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali;
- operare collegamenti interdisciplinari all'interno delle varie Scienze umane e sociali;
- comprendere e analizzare i fenomeni sociali in riferimento alla realtà contemporanea.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante il periodo di *lezione ordinaria*, il lavoro in classe è stato improntato all'uso di varie metodologie didattiche: lezione frontale, lezione dialogata, momenti collettivi di scambio e di approfondimento, esercitazioni, utilizzo di mappe concettuali e schemi, visione di filmati multimediali. L'esperienza didattica è stata impostata secondo modalità di ricerca e di riflessione personale, promuovendo l'impegno autonomo e critico nell'ottica di favorire un apprendimento il più possibile consapevole.

Anche durante il periodo di *didattica a distanza*, il lavoro si è caratterizzato per l'utilizzo di varie metodologie didattiche: lezione frontale o lezione dialogata in video conferenza; visione di filmati multimediali; discussioni di gruppo; approfondimenti individuali; esercitazioni. La condivisione dei documenti e l'interazione con gli studenti è avvenuta prevalentemente attraverso le applicazioni della piattaforma G-Suite: Google Classroom, Google Drive, Google Meet (per le video-lezioni).

Il lavoro richiesto a casa ha riguardato prevalentemente lo studio degli argomenti affrontati in classe attraverso l'uso degli appunti, del libro di testo e di materiali didattici di approfondimento e chiarimento; il consolidamento del metodo di studio; la rielaborazione personale e critica dei contenuti appresi; l'analisi del glossario; l'utilizzo e la costruzione di mappe concettuali o schemi.

Per gli studenti inseriti all'interno dei percorsi BES sono state messe in atto tutte le procedure previste nel PDP/PEI.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il lavoro scolastico, *sia in presenza che a distanza*, si è svolto attraverso l'ausilio di materiali didattici diversi: testo in adozione - Clemente-Danieli-Como, *Psicologia generale e applicata per il Quinto anno degli Istituti Professionali Servizi Socio-Sanitari*, Paravia, 2015 - (con rimandi al testo utilizzato nel secondo biennio. Clemente, R. Danieli, A. Como, *Psicologia Generale ed applicata per il secondo biennio degli Istituti Professionali Servizi-Socio-Sanitari*, 2012, Paravia); documenti di approfondimento; fotocopie; slide illustrative; video e materiali multimediali; uso della rete per la consultazione di informazioni.

Come accennato nel paragrafo precedente, durante il periodo di *didattica a distanza* la condivisione dei documenti è avvenuta prevalentemente attraverso le applicazioni della piattaforma Google G-Suite: Google Classroom, Google Drive, Google Meet.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le verifiche, sia durante il periodo di lezione ordinaria che di didattica a distanza, sono state finalizzate ad una valutazione mediante la quale l'insegnante e gli studenti hanno potuto prendere coscienza dei livelli di apprendimento e di eventuali difficoltà incontrate, in modo tale che la valutazione stessa abbia potuto costituire lo strumento per individuare modalità di intervento sempre più mirate ed efficaci.

Durante il periodo di *lezione in presenza*, sono state proposte sia verifiche *in itinere* prevalentemente sotto forma del colloquio orale (colloquio-esposizione-discussione-interventi) sia verifiche *sommative* svolte prevalentemente al termine dei moduli più impegnativi dal punto di vista della complessità e della rilevanza degli argomenti. Sono stati considerati momenti significativi al fine della valutazione sommativa: colloqui individuali, interventi durante le lezioni, prove scritte (tipologia Seconda prova Esami di stato), analisi del testo, domande aperte. A causa della sospensione delle attività didattiche non sono state effettuate le due Simulazioni per la Seconda Prova (programmate per il mese di marzo).

Durante il periodo di *lezione a distanza*, le verifiche sono state svolte mediante i dispositivi forniti dalla piattaforma G-Suite: verifiche scritte assegnate su Classroom (domande aperte, temi, elaborati ed esercizi di analisi del caso) e colloqui orali (individuali e di gruppo) svolte in video conferenza attraverso l'applicazione Google Meet. Gli esiti delle verifiche formative sono stati registrati su Classroom o annotati in documenti personali dell'insegnante e sono confluiti in una valutazione sommativa riportata nel registro elettronico.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico, la valutazione è stata finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi precedentemente descritti (in termini di conoscenze, competenze, capacità) e ha tenuto conto dei progressi conseguiti da ogni alunno rispetto ai livelli di partenza. La valutazione conclusiva quadrimestrale ha avuto come criteri di riferimento, oltre al raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, anche quei requisiti considerati funzionali ad un valido e costruttivo



apprendimento: livello di attenzione, interesse, impegno, intervento personale; applicazione e continuità nello studio; uso del linguaggio specifico delle discipline, rielaborazione ed esposizione dei contenuti, capacità di argomentare in modo autonomo le proprie opinioni; positivo contributo al dialogo educativo con l'insegnante e con il gruppo classe; collaborazione e partecipazione alle attività didattiche (sia in presenza che a distanza).

In particolare, i criteri usati per valutazione sommativa nel periodo di *didattica a distanza* hanno riguardato i seguenti criteri: competenze verificate durante le videolezioni con Meet; competenze verificate grazie ai compiti e ai materiali restituiti su Classroom o via e-mail; assiduità nella partecipazione alle video lezioni; interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza; contributo durante le video lezioni; rispetto dei tempi stabiliti relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

Per la valutazione finale si è tenuto conto anche dei percorsi PCTO che, come stabilito da O.M. n.10 del 16/05/2020, art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Gli argomenti svolti durante il periodo di didattica in presenza sono stati i seguenti:

MODULO1. La Promozione del benessere e della salute come professione

- **La salute come benessere psico-fisico-sociale** (*Unità 12 del testo in adozione per il Secondo Biennio*):
 - La salute e la sua definizione;
 - Il benessere possibile.
- **Prendersi cura degli altri** (*Unità 13 del testo in adozione per il Secondo Biennio*)
 - la relazione di aiuto;
 - il rischio di stress professionale.
- **Lavorare in gruppo** (*Unità 14 del testo in adozione per il Secondo Biennio*)
 - dinamiche del lavoro di gruppo;
 - l'assertività nel lavoro di équipe.
- **La progettazione e la programmazione in ambito socio-sanitario** (*Unità 15 del testo in adozione per il Secondo Biennio*)
 1. gli elementi della progettazione;
 2. significato di programmazione.

MODULO2. Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario (*Unità Introduttiva e Unità 1 del testo in adozione per la Classe Quinta*)

- **Introduzione**
 - le competenze psicologiche nelle professioni di cura e di assistenza;
 - le principali aree di riferimento e le relative teorie in ambito psicologico.
- **Teorie della personalità:**



- teorie tipologiche;
- le teorie dei tratti;
- la teoria del campo di Kurt Lewin;
- le teorie psicanalitiche della personalità;
- *Teorie della relazione comunicativa:*
 - l'approccio sistemico-relazionale;
 - l'approccio non direttivo di Carl Rogers;
 - la prossemica di Edward Hall.
- *Teorie dei bisogni:*
 - bisogni e motivazioni;
 - L'influenza dei bisogni sui comportamenti delle persone (frustrazione; *need for competence*)
 - l'operatore come caregiver.
- *Psicologia clinica e psicoterapie:*
 - approcci di tipo psicoanalitico;
 - psicoanalisi infantile (Melanie Klein)
 - terapia sistemico-relazionale.

MODULO 3. Metodi di analisi e di ricerca psicologica (Unità 2 del testo in adozione per la classe Quinta)

- *Caratteristiche e modalità della ricerca in Psicologia:*
 - approccio clinico e sperimentale; ricerca pura e applicata
- *Tecniche di raccolta dati:*
 - osservazione;
 - procedure non osservative.

MODULO 4. La professionalità dell'operatore socio-sanitario (Unità 3 del testo in adozione per la classe Quinta)

- *Il lavoro in ambito socio-sanitario:*
 - i servizi sociali e i servizi socio-sanitari;
 - le professioni di aiuto nei vari ambiti sociali e socio-sanitari;
 - i valori e i principi deontologici dell'OSS; i rischi impliciti della professione.
- *Gli strumenti dell'operatore socio-sanitario:*
 - la relazione di aiuto, tecniche di comunicazione efficaci e inefficaci
 - le abilità di *counseling*;
 - le tappe di un piano di intervento individualizzato.

MODULO 5. L'intervento sui nuclei familiari e sui minori (Unità 4 del testo in adozione per la classe Quinta)



- *Il maltrattamento psicologico in famiglia:*
 - la violenza assistita; la sindrome di alienazione parentale.
- *L'intervento sui minori vittime di maltrattamento:*
 - le fasi dell'intervento;
 - il gioco e il disegno in ambito terapeutico;
- *I servizi per la famiglia e per i minori:*
 - servizi socio-educativi; servizi a sostegno della famiglia e della genitorialità; - servizi residenziali per minori in situazioni di disagio.

MODULO 6. L'intervento sugli anziani (Unità 5 del testo in adozione per la classe Quinta)

- *Criteri di classificazione:*
 - demenze classificate in base all'eziologia: primarie e secondarie;
 - demenze classificate in base alla zona colpita: corticali e sottocorticali.
- *Le tipologie di demenza:*
 - Alzheimer; fronto-temporale; a corpi di Lewy; demenze vascolari.
- *I trattamenti della demenza, strategie e metodologie:*
 - terapia di orientamento della realtà (ROT); terapia della reminiscenza; il metodo comportamentale; la terapia occupazionale.
- *Interventi rivolti agli anziani:*
 - Servizi: domiciliari, residenziali, semi residenziali;
 - Piano di intervento individualizzato.

Gli argomenti svolti durante il periodo di didattica a distanza sono stati i seguenti:

MODULO 7. L'intervento sui soggetti diversamente abili (Unità 6 del testo in adozione per la classe Quinta)

- *La disabilità intellettiva:*
 - ambito cognitivo, linguistico, motorio;
 - i comportamenti problema; analisi funzionale, valutazione, interventi sostitutivi e punitivi.
- *Gli interventi sui soggetti diversamente abili:*
 - la presa in carico; gli interventi sociali;
 - i servizi residenziali e semiresidenziali;
 - il Piano di intervento individualizzato.

MODULO 8. L'intervento sui soggetti tossicodipendenti e tossicodipendenti (Unità 7 del testo in adozione per la classe Quinta)

- *La dipendenza dalla droga:*
 - droghe: classificazione; caratteristiche farmacologiche;
 - disturbi indotti da sostanze, disturbi da uso di sostanze, effetti della dipendenza;



- rischi di rischio e indicatori per l'abuso di droghe nell'adolescenza.
- *La dipendenza dall'alcol:*
 - il bere sociale e a rischio; gli effetti dell'abuso di alcol.
- *Gli interventi:*
 - I servizi per le dipendenze; trattamento in comunità terapeutiche.

MODULO 9. Gruppi sociali e gruppi di lavoro (*Unità 8 del testo in adozione per la classe Quinta*)

- **I gruppi sociali:**
 - definizione e caratteristiche del gruppo sociale;
 - i principali tipi di gruppi;
 - la leadership;
 - teorie psicologiche dei gruppi: Lewin, Moreno.
- **Il gruppo di lavoro:**
 - caratteristiche;
 - gli studi di E. Mayo;
 - l'equipe socio-sanitaria.
- **Ruolo dei gruppi nella formazione e nella terapia:**
 - T-Group; Gruppo di auto-aiuto;
 - Arte e terapia: arte terapia, danzaterapia, musicoterapia.

Cittadinanza e Costituzione

(Per il progetto complessivo si rimanda al paragrafo 6 "Attività nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione" del presente Documento).

- **La Tutela della Salute**
 - la tutela costituzionale del diritto alla salute
 - la definizione dell'OMS: dal modello biomedico al modello bio-psico-sociale
 - Affrontare gli aspetti psicosociali nella epidemia di Covid-19



IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

DOCENTE Prof. Pietro Vinciprova

1. PROFILO DELLA CLASSE

Per la classe 5PSSA, in generale, si è evidenziata nel primo quadrimestre una mediocre propensione alle attività scolastiche, nonostante i ripetuti inviti allo studio fatta eccezione di una piccola parte del gruppo che si è impegnato sempre con continuità ed anche con discreti risultati. Difficoltà di applicazione allo studio per molti e scarso impegno per altri hanno creato difficoltà nello svolgimento dei programmi e limitato fortemente i risultati del profitto. Nel secondo quadrimestre l'impegno e la partecipazione degli allievi si sono fatti più regolari seppur a volte passivi, tuttavia i risultati non sono stati sempre pari alle aspettative. Nel complesso la preparazione si può ritenere, per la maggior parte della classe, sufficiente o quasi sufficiente, discreta per i restanti allievi.

Si dichiara inoltre che dalla prima decina di marzo causa emergenza Covid-19 le lezioni sono proseguite mediante una Didattica a Distanza (DaD) su piattaforma Classroom con frequenza costante e regolare per la maggior parte della classe.

2. CONOSCENZE acquisite

La classe ha ottenuto complessivamente risultati sufficienti, anche se non generalizzabili, relativamente all'acquisizione delle categorie concettuali e linguistiche fondamentali della disciplina. Si rileva inoltre, solo una minoranza della classe, una discreta conoscenza di:

- Epidemiologia, eziologia e quadro clinico delle malattie più diffuse nella popolazione.
- Problematiche sanitarie specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità.
- Aspetti psico-biologici di alcune tipologie di disabilità
- Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali.
- Principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani, persona con disabilità e con disagio psichico.

3. COMPETENZE acquisite

Gli alunni hanno raggiunto complessivamente una sufficiente padronanza del linguaggio specifico della disciplina e un sufficiente livello di applicazione delle conoscenze teoriche apprese. In particolare, solo alcuni alunni hanno dimostrato di:

- Saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- Saper contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Saper utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Saper raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

4. CAPACITA' acquisite

Gli studenti hanno dimostrato in generale una sufficiente capacità di elaborare ed esporre i contenuti affrontati, di effettuare collegamenti a livello interdisciplinare e fra i temi trattati, di argomentare le proprie opinioni. In alcuni casi permangono incertezze nelle capacità di esposizione dei contenuti, solo pochi alunni hanno acquisito discrete competenze logico-argomentative e adeguate capacità personalizzazione e di interiorizzazione dei contenuti appresi. Si rileva inoltre, solo una minoranza della classe, una discreta abilità nel:

- Riconoscere le più frequenti patologie del minore e dell'anziano.
- Identificare metodi, mezzi, scopi di azioni rivolte all'igiene di ambiente e persone.
- Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale.
- Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione.
- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante il periodo di lezione ordinaria, il lavoro in classe è stato improntato all'uso di varie metodologie didattiche: Lezioni frontali anche con l'ausilio della Lim, lettura, lavoro di gruppo. Anche durante il periodo di didattica a distanza, il lavoro si è caratterizzato per l'utilizzo di varie metodologie: lezione frontale o lezione dialogata in video conferenza; visione di filmati multimediali; discussioni di gruppo; approfondimenti individuali; esercitazioni. La condivisione dei documenti e l'interazione con gli studenti è avvenuta prevalentemente attraverso le applicazioni della piattaforma G-Suite: Google Classroom, Google Drive, Google Meet (per le video-lezioni).

Il lavoro richiesto a casa ha riguardato prevalentemente lo studio degli argomenti affrontati in classe attraverso l'uso degli appunti, del libro di testo e di materiali didattici di approfondimento e chiarimento; il consolidamento del metodo di studio; la rielaborazione personale e critica dei contenuti appresi; l'analisi del glossario; l'utilizzo e la costruzione di mappe concettuali o schemi. Per gli studenti inseriti all'interno dei percorsi BES sono state messe in atto tutte le procedure previste nel PDP/PEI.

2. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo (Igiene e cultura medico-sanitaria vol. B – Poseidonia editrice) e materiale in ppt

inviato tramite mail.

3. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Interrogazioni orali di tipo tradizionale e individuali, con domande sulle conoscenze, di collegamento, di sintesi e di analisi e di rielaborazione; verifiche scritte con diverse tipologie di domande (a risposta multipla; a risposta vero/falso; a risposta aperta).

Verifiche 2^a Quadrimestre:

- Prova orale in presenza. Periodo dal 18/01/2020 al 22/01/2020. Argomenti: Disturbi della comunicazione, dell'apprendimento. Malattie infantili. I Diversamente abili.
- Elaborato in DaD tramite Classroom: 10/3/2020. Argomento: Studio caso clinico "Morbo di Parkinson".
- Elaborato in DaD tramite Classroom: 17/3/2020. Argomento: Studio caso clinico "Demenza di Alzheimer".
- Prova orale in DaD tramite Meet: Periodo dal 16/4/2020 21/4/2020. Argomento: Malattie Cardio-Cerebrovascolari ed Infezioni delle vie aeree.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è tenuto conto, nella valutazione, del livello di partenza, dell'impegno, dell'organizzazione di quanto prodotto e dell'apporto personale al lavoro richiesto.

Per quanto concerne i criteri usati per valutazione sommativa nel periodo di didattica a distanza hanno riguardato i seguenti criteri: competenze verificate durante le video-lezioni con Meet; competenze verificate grazie ai compiti e ai materiali restituiti su Classroom o via e-mail; assiduità nella partecipazione alle video-lezioni; interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza; contributo durante le video-lezioni; rispetto dei tempi stabiliti relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

Per la valutazione finale si è tenuto conto anche delle esperienze dei *Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento* che, come stabilito da O.M. n. 10 del 16/05/2020, art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono.

5. PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto in presenza:

MODULO 1: SVILUPPO EMBRIONALE

- Meiosi e Gametogenesi
- Principali stadi di sviluppo embrionale
- Differenziazione e sviluppo embrio-fetale
- Esami ematici e microbiologici TORCH
- Il DNA



- Aberrazioni cromosomiche
- Malattie Monogeniche
- Esami invasivi e non invasivi in gravidanza

MODULO 2: GRAVIDANZA E PARTO

- Diagnosi di gravidanza
- Nascita
- Indagini neonatali
- Cure neonatali
- Patologie neonatali più frequenti
- Lussazione congenita dell'anca (LCA)

MODULO 3: LE PATOLOGIE PIÙ FREQUENTI

- Morbillo
- Rosolia
- Varicella e Fuoco di Sant'Antonio
- Parotite
- Pertosse

MODULO 4: DISTURBI DEL COMPORTAMENTO NELL'INFANZIA

- Disturbi della comunicazione
- Le aree del linguaggio
- Disturbi dell'apprendimento

MODULO 5: DIVERSAMENTE ABILI

- Legge 104/92 e 68/1999
- Ritardo mentale
- Paralisi cerebrale infantile
- Distrofia muscolare
- Le epilessie
- Spina bifida

MODULO 6: LA SENESCENZA

- Le Demenze
- Morbo di Parkinson
- Morbo di Alzheimer
- Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito
- Servizi assistenziali e Assessment geriatrico

Programma svolto in DaD:

- Malattie cardiovascolari
- Cardiopatie ischemiche
- Malattie cerebrovascolari



- Infezioni delle vie aeree
- Polmonite e BPCO

MODULO 7: IL TUMORE

- Genesi
- Classificazione
- Prevenzione
- Chemioterapia
- Radioterapia
- Target Therapy

MODULO 8: LEGISLAZIONE SANITARIA

- Servizio sanitario nazionale
- Fecondazione medicalmente assistita
- Interruzione volontaria della gravidanza (IVG)



DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

DOCENTE Prof.ssa Felicia D'Amico

1. PROFILO DELLA CLASSE

La composizione della classe 5A PSS è alquanto eterogenea per la presenza di alunni stranieri e con bisogni educativi speciali. Dal punto di vista disciplinare, gli alunni hanno mantenuto sia nella didattica in presenza che in quella a distanza un comportamento, che nel complesso può essere considerato alquanto corretto, responsabile, partecipe e collaborativo. Per quanto riguarda l'andamento didattico, alcuni studenti che si sono impegnati di più e dotati di buone capacità di apprendimento, sono riusciti ad ottenere buoni risultati. Altri invece per difficoltà linguistiche, di apprendimento o per scarso impegno hanno raggiunto risultati sufficienti o discreti.

A partire dalla classe Terza è stato avviato, in via sperimentale, il percorso di Qualifica OSS (Operatori Socio-Sanitari), a seguito dell'approvazione del Protocollo di intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Toscana. Ciò ha comportato un adeguamento in itinere degli obiettivi di apprendimento, dei contenuti disciplinari (con riferimento alle corrispondenti tabelle previste dal percorso OSS), delle metodologie didattiche, nonché delle modalità di svolgimento del percorso di Alternanza scuola-lavoro, o PCTO, al fine di assicurare, oltre al raggiungimento degli obiettivi curricolari, anche l'acquisizione delle competenze professionali, indispensabili per l'ottenimento della relativa qualifica."

Il programma è stato svolto seguendo le indicazioni ministeriali e quanto concordato nelle riunioni di Dipartimento.

Nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" sono stati trattati gli aspetti generali della Costituzione della Repubblica Italiana (nascita, caratteristiche, struttura e principi fondamentali della Carta Costituzionale) nella didattica in presenza.

Nella didattica a distanza è stata trattata la funzione normativa del Governo alla luce degli interventi normativi durante l'emergenza Codiv-19.

2. CONOSCENZE acquisite

- Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa
- Conoscere la figura del contratto e le caratteristiche principali dei contratti tipici e atipici;
- Conoscere il sistema delle autonomie regionali e locali;
- Conoscere il ruolo e la riforma del terzo settore;
- Conoscere il nuovo modello organizzativo del Welfare State introdotto dalla L.n. 328/2000;
- Conoscere gli istituti dell'autorizzazione e dell'accreditamento che regolano i rapporti di produzione ed erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari;



- g. Conoscere le diverse tipologie di reti sociali;
- h. Conoscere i principi fondamentali dell'etica sociale e della deontologia professionale del lavoro sociale;
- i. Conoscere le principali figure di professioni sociali, sanitarie e socio-sanitarie;
- j. Conoscere la normativa in materia di privacy.

3. COMPETENZE acquisite

- a. Individuare le diverse tipologie di società comprendendone il funzionamento delle società di persona e delle società di capitale;
- b. Valutare il funzionamento delle società cooperative, distinguendole dalle associazioni, con la relativa tipologia di utenza;
- c. Riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale delle reti territoriali formali e informali;
- d. Individuare le procedure che portano a entrare in rapporto di convenzione con l'ente pubblico;
- e. Applicare norme per risolvere situazioni problematiche;
- f. Raccordare le istanze delle persone con le competenze delle amministrazioni pubbliche e private;
- g. Riconoscere l'organizzazione e le finalità dei servizi pubblici e privati e le loro modalità di accesso.

4. CAPACITA' acquisite

- a. Comprendere l'importanza della riforma costituzionale del 2001;
- b. Riconoscere i meccanismi di finanziamento del terzo settore;
- c. Applicare le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento;
- d. Individuare gli interventi possibili delle cooperative di tipo A e di tipo B;
- e. Saper distinguere i soggetti ai quali si applica la disciplina sulla privacy;
- f. Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali;
- g. Saper distinguere le diverse tipologie di forme associative;
- h. Utilizzare e trattare dati relativi alle proprie attività professionali secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel lavoro in classe, si è proceduto attraverso la risoluzione di problemi, ancorando questi ultimi a vicende della realtà concreta, utilizzando sia la lezione frontale sia la lezione dialogata, che ha offerto utili opportunità di dibattito e di riflessione. Si è fatto altresì ricorso alla visualizzazione degli

argomenti attraverso presentazioni multimediali, schemi rappresentati alla lavagna, lavori di gruppo, esercitazioni di lettura per la comprensione del testo ed esercitazioni scritte.

All'uso del libro di testo è stato affiancato la consultazione di leggi a contenuto socio-assistenziale e previdenziale. Per la loro ricerca sono stati utilizzate reti informatiche.

Nel lavoro richiesto a casa, gli alunni hanno ripassato gli argomenti trattati in classe con approfondimenti e ricerche attraverso le reti internet. Per gli studenti che hanno presentato difficoltà sono state attività di supporto durante le ore curriculari, consistenti in esercitazioni mirate al recupero dei contenuti e in brevi spiegazioni seguite da produzioni autonome.

Nella Didattica a Distanza sono state svolte lezioni in video conferenza, sono state prodotte e pubblicate su Classroom presentazioni multimediali. Sono stati allegati nell'aula virtuale link di approfondimento degli argomenti trattati e video lezioni.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Nella didattica in presenza oltre al libro di testo sono state utilizzate fonti normative, la Costituzione, il Codice Civile, dispense e sussidi didattici, giornali, risorse on-line e presentazioni multimediali.

Nella didattica a distanza sono state create presentazioni multimediali collegate al libro di testo, documenti on line, contenuti didattici in word e pdf e google doc, fonti giuridiche e risorse didattiche on line di approfondimento.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Gli strumenti di verifica sommativa utilizzate nella didattica in presenza sono state le interrogazioni orali, i colloqui, le discussioni collettive. La verifica formativa è stata effettuata attraverso domande orali che hanno permesso di accertare di volta in volta la comprensione e l'assimilazione degli argomenti trattati nelle precedenti lezioni.

A conclusione di ciascuna unità didattica sono state effettuate prove individuali e di gruppo, consistenti in quesiti a risposta multipla e singola, esercizi vero/falso con risposta motivata, trattazione sintetica scritta e orale di argomenti, analisi del caso, interrogazioni. Al fine di valutare i progressi nell'apprendimento si è tenuto conto anche dei livelli di partenza, delle competenze acquisite nella disciplina, della proprietà di linguaggio, delle capacità critiche ed elaborative, dell'interesse, della partecipazione all'attività didattica.

Nella didattica a distanza, come deliberato dal Collegio Docenti, si è fatto ricorso alla verifica formativa attraverso somministrazione di esercizi consistenti in quesiti a risposta multipla, vero/falso, a risposta breve e singola. Durante le video lezioni, si è cercato di interagire con gli studenti attraverso domande orali individuali volte ad accertare la comprensione e l'assimilazione degli argomenti trattati, gli interventi di alcuni di loro sono serviti per confronti critiche e riflessioni.



8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante la didattica in presenza, sono stati adottati i criteri di valutazione secondo i modi e i tempi ministeriali, tenendo presente della griglia approvata dal Collegio docenti. Si è tenuto in considerazione anche dell'approccio che ciascun alunno ha avuto con la materia, dell'interesse mostrato, dell'assimilazione dei contenuti, dell'elaborazione delle conoscenze, dell'acquisizione di un appropriato linguaggio giuridico, dell'orientamento evidenziato di fronte alla casistica giuridica, delle capacità interpretative e logico deduttive.

Nella fase della didattica a distanza nella valutazione sommativa, si è tenuto conto dei criteri stabiliti nella circolare n. 268 tenendo conto dei seguenti indicatori:

- competenze verificate durante le video lezioni con MEET
- competenze verificate grazie a materiale restituito su CLASSROOM o via e-mail
- assiduità nella partecipazione alle video lezioni
- interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza
- contributo durante le video lezioni
- rispetto dei tempi stabiliti

9. PROGRAMMA SVOLTO

NELLA DIDATTICA IN PRESENZA SONO STATI TRATTATI I SEGUENTI ARGOMENTI:

LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY

Il ruolo e i principi etici delle professioni sociali e socio-sanitarie

2. Il lavoro sociale;
3. L'etica e la deontologia professionale;
4. Le professioni socio-sanitarie: L'OSS;
5. Le responsabilità degli operatori sociali.

La privacy e il trattamento dati

1. Il diritto alla protezione dei dati personali;
2. Il trattamento dei dati;
3. Il ruolo del garante e la responsabilità per l'illecito trattamento dei dati;
4. La protezione dei dati nei servizi sociali e socio-sanitari.

PERCORSI DI DIRITTO COMMERCIALE: IMPRENDITORE E IMPRESE

L'attività di impresa e le categorie di imprenditori

1. L'imprenditore;
2. La piccola impresa e l'impresa familiare;
3. L'imprenditore agricolo;
4. L'imprenditore commerciale.

L'azienda

1. La nozione di azienda e i beni che la compongono;



2. I segni distintivi dell'azienda: la ditta, l'insegna e il marchio;
3. Le opere dell'ingegno.

La società in generale

1. Nozione di società;
2. I conferimenti;
3. Capitale sociale e patrimonio sociale;
4. Lo scopo della divisione degli utili;

Le società di persona e le società di capitali

1. Le diverse tipologie di società;
2. Le differenze fondamentali tra le società di persona e le società di capitali;
3. Le società di persona : S.n.c.
4. Le società di capitali: S.p.A.

Le società mutualistiche

Le società cooperative

1. Gli elementi caratterizzanti le società cooperative;
2. La disciplina giuridica e i principi generali;
3. I soci e la loro partecipazione;
4. Gli organi: Assemblea dei soci, Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale;

Le cooperative sociali

1. Il ruolo del terzo settore e la sua evoluzione;
2. Lo scopo mutualistico e la costituzione delle cooperative sociali;
3. Le cooperative sociali di tipo A e di tipo B;
4. Caratteristiche e ruolo dei soci;

NELLA DIDATTICA A DISTANZA SONO STATI TRATTATI I SEGUENTI ARGOMENTI:

I PRINCIPALI CONTRATTI DELL'IMPRENDITORE

Il contratto in generale

1. Il contratto e l'autonomia contrattuale;
2. La classificazione dei contratti;
3. Gli elementi essenziali;
4. La formazione dell'accordo;
5. L'invalidità del contratto.



I contratti tipici

1. Tipicità e atipicità dei contratti,
2. La vendita;
3. L'appalto;
4. Il mandato.

I RAPPORTI TRA AUTONOMIE TERRITORIALI E ORGANIZZAZIONI NO PROFIT

L'ordinamento territoriale dello Stato

1. Il principio di sussidiarietà orizzontale e verticale
2. Il sistema delle autonomie locali e regionali;
3. L'autonomia degli enti territoriali;
4. Comuni, Regioni;

La funzione di benessere e di sviluppo del settore non profit

1. Lo Stato sociale;
2. Il ruolo del terzo settore;
3. Il finanziamento del terzo settore.

L'impresa sociale e le tipologie di forme associative

1. L'impresa sociale
2. Le associazioni
3. Le associazioni di volontariato (ODV);
4. Le organizzazioni di promozione sociale (APS)
5. Le organizzazioni non governative (ONG);
6. Le fondazioni;
7. Le ONLUS;
8. Le cooperative sociali

IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE RETI SOCIO SANITARIE

Il sistema integrato di interventi e servizi sociali

1. Il nuovo Welfare e la L.328/2000;
2. Le reti sociali;
3. La sussidiarietà orizzontale.

La qualità dell'assistenza e le modalità di assistenza dei servizi

1. L'autorizzazione;
2. L'accreditamento.



TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

DOCENTE Prof.ssa **Ilaria Vannini**

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta come abbastanza eterogenea per quanto riguarda capacità, interesse ed impegno e sono presenti varie fragilità su più livelli.

Da un punto di vista del comportamento e delle dinamiche socio-affettive, la situazione della classe risulta nel complesso abbastanza positiva, anche in relazione al rispetto delle persone e delle regole. Durante il periodo delle *lezioni in presenza*, la frequenza è apparsa abbastanza regolare. L'interesse e l'impegno si sono caratterizzati per discontinuità e si è reso opportuno talvolta richiamare una parte del gruppo classe ad un atteggiamento più costruttivo nel dialogo didattico-educativo con gli insegnanti.

Durante il periodo di *didattica a distanza* la frequenza alle attività proposte e, in particolare, la partecipazione alle attività in sincrono sono state ancora più irregolari e ciò ha reso nuovamente necessario sollecitare alcuni alunni a posizioni più responsabili e mature. Durante questo periodo un'alunna ha subito un grave lutto (la morte della madre) che tuttavia, non ha inficiato particolarmente sul suo profitto e la sua presenza, che d'altra parte da sempre sono stati scarsi e discontinui.

In generale, la classe risulta composita anche dal punto di vista del profitto: il livello di conoscenze raggiunto risulta discreto/buono per circa un terzo della classe, sufficiente/discreto per circa un'altra parte della classe, solo pochissimi alunni, alla metà del mese di maggio, risultano ancora non pienamente sufficienti.

2. CONOSCENZE acquisite

Gli studenti hanno acquisito conoscenze in merito agli strumenti di pagamento cartacei ed elettronici, agli strumenti di pagamento periodici, all'incasso di crediti commerciali e di crediti ricorrenti, al pagamento di importi periodici. Inoltre, hanno acquisito conoscenze relative al sistema bancario, alle funzioni svolte dalle banche e della conseguente distinzione tra operazioni bancarie di raccolta e di impiego fondi. Relativamente all'ambito dell'economia sociale gli studenti hanno acquisito il concetto di economia sociale, le principali teorie ad essa relative, il significato di redditività e solidarietà nell'economia sociale. Inoltre, hanno acquisito la conoscenza dei soggetti che operano nell'ambito dell'economia sociale, il concetto di responsabilità sociale dell'impresa e di terzo settore. In merito al concetto di Stato Sociale gli studenti hanno acquisito le conoscenze relative al sistema di protezione e di previdenza sociale, di previdenza (pubblica, integrativa ed individuale), assistenza e sanità, assicurazioni sociali obbligatorie ed i relativi enti di gestione,

nonché le principali normative in merito alla sicurezza nei luoghi di lavoro. Infine, con riferimento alla gestione delle risorse umane gli studenti hanno acquisito le conoscenze del mercato del lavoro e dei principali contratti di lavoro, nonché delle principali tipologie di retribuzione, il concetto di ritenuta sociale e fiscale, di foglio paga e TFR.

3. COMPETENZE acquisite

Gli studenti hanno acquisito competenze chiave europee: **competenze alfabetiche funzionali** di comunicazione nella lingua d'uso (italiano) secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; **competenze matematiche** per organizzare e valutare le informazioni quantitative e per risolvere situazioni problematiche attraverso soluzioni algoritmiche; **competenze digitali**, utilizzando reti e strumenti informatici per lo studio e la ricerca; **competenze imprenditoriali** e **competenze in materia di consapevolezza di espressione culturale**.

Inoltre, hanno acquisito **competenze professionali d'indirizzo**: documentare le attività relative a situazioni professionali; organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza; gestire azioni di informazioni ed orientamento; comprendere e utilizzare i principali concetti relativi allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; facilitare la fruizione dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio; utilizzare gli strumenti operativi per rilevare i bisogni socio-sanitari anche del proprio territorio; documentare le attività relative a situazioni professionali.

4. CAPACITA' acquisite

Gli studenti hanno acquisito capacità/abilità in merito all'identificazione: delle caratteristiche dei diversi strumenti di pagamento ed alla loro compilazione, delle caratteristiche degli strumenti di pagamento elettronici e la loro utilizzazione nelle situazioni operative; del ruolo e delle attività svolte dalle banche nel sistema economico, nonché di analizzare le caratteristiche delle operazioni di intermediazione creditizia. Inoltre, gli studenti hanno acquisito la capacità di individuare i fattori posti a fondamento dell'economia sociale nonché di riconoscere le caratteristiche delle iniziative imprenditoriali fondate sui valori dell'economia sociale. Hanno acquisito anche la capacità di distinguere le attività svolte dalla P.A., dalle imprese ed enti del terzo settore, di riconoscere le attività che qualificano la responsabilità sociale dell'impresa e di individuare le funzioni e le caratteristiche degli enti del terzo settore. Relativamente allo Stato Sociale gli studenti hanno acquisito la capacità di riconoscere la funzione di un sistema di protezione e di previdenza sociale, di individuarne i settori operativi e le caratteristiche dei loro strumenti, distinguendo in particolare le finalità dei tre pilastri del sistema previdenziale. In merito alle assicurazioni sociali hanno acquisito la capacità di riconoscere le funzioni svolte dagli enti di gestione delle stesse (INPS e INAIL), di individuare gli obblighi dei datori di lavoro e dei lavoratori in tale ambito, nonché le caratteristiche delle prestazioni previdenziali e assistenziali. Infine, con riferimento alla gestione delle risorse umane gli studenti hanno acquisito le competenze di individuare le caratteristiche e le dinamiche della domanda e dell'offerta di lavoro, delle procedure di reclutamento (compilazione del CV), delle

diverse tipologie di lavoro subordinato. Hanno acquisito anche le competenze base per compilare il foglio paga.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche utilizzate hanno avuto l'obiettivo di sviluppare la competenza chiave di *imparare ad imparare*. Inoltre, hanno cercato di tener conto dei diversi stili di apprendimento di studenti. In generale, non si è potuto prescindere dalle *lezioni frontali* che è stata utilizzata come metodo prioritario per trasmettere i concetti essenziali, le informazioni e gli schemi interpretativi degli argomenti trattati. Ogni volta i temi trattati sono stati affrontati con un respiro *interdisciplinare*, soprattutto con riferimento a Diritto ed Economia, ma anche a Matematica. Al fine di consolidare ed approfondire le conoscenze sono state utilizzate le metodologie didattiche del *problem-solving* e delle *esercitazioni individuali* attraverso anche lo *studio di casi*. Con la stessa finalità, in alcuni momenti, sono state usate anche le metodologie del *brain-storming*, del *cooperative-learning* e della *peer-education*. Infine, nell'ultima parte dell'a.s. è stata utilizzata la *didattica laboratoriale* per l'apprendimento di tecniche più operative.

Durante la **didattica a distanza** la metodologia più utilizzata è stata la lezione frontale attraverso le video lezioni svolte per 1 ora la settimana; in questo periodo è stato potenziato l'utilizzo di slide e sintesi, con lo scopo di raggiungere più facilmente gli obiettivi formativi di base.

A partire da lunedì 18 maggio 2020, per 5 ore in totale, sono svolte video lezioni aggiuntive al fine di supportare gli alunni nella produzione degli elaborati PCTO e Cittadinanza e Costituzione.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

I materiali didattici utilizzati sono stati il libro di testo: "Amministrare il sociale – Corso di Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale", ed. Tramontana. A tale sussidio prioritario si sono aggiunti schemi che la docente ha preparato e messo a disposizione della classe attraverso strumenti informatici, durante tutto l'a.s. ma soprattutto durante la **didattica a distanza**. Durante questo periodo (5 marzo – 10 giugno 2020) sono stati forniti alla classe file (Word e PowerPoint) con contenuti di sintesi e di approfondimento sia disciplinari che di analisi critica del contesto socio-economico mondiale in seguito alla pandemia.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le verifiche sono state sia di tipo orale, con interrogazioni più lunghe ed individuali ma anche con domande brevi e rivolte a tutto il gruppo classe. Sono state utilizzate anche verifiche scritte nella forma di prove strutturate, semi strutturate ed esercizi di compilazione del foglio paga. Queste ultime sono state privilegiate nella **didattica a distanza** sia per risolvere il problema interrogazioni orali a volte difficoltose a causa delle problematiche relative alle connessioni, sia di verificare in modo più adeguato il raggiungimento di specifiche competenze ed abilità (ad esempio la compilazione della busta paga).



8. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno seguito le griglie previste nell'ambito del PTOF di Istituto.
Durante la **didattica a distanza**, come da decisioni prese in sede di collegio docenti, sono state svolte verifiche formative in due distinti periodi (il primo dei quali si è concluso il 30/04) che hanno poi originato due valutazioni sommative orali, una delle quali inserita nel registro elettronico il 30/04/2020 e la seconda aggiunta nel registro elettronico entro il 10/06/2020.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Da rilevare che i moduli E, F e G sono stati svolti durante la didattica in presenza (15/09/20 – 04/03/20), mentre il modulo H è stato svolto durante la didattica a distanza (05/03/20 – 10/06/20).

MODULO E – GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO E LE BANCHE

Gli strumenti di pagamento cartacei ed elettronici

I titoli di credito: assegni e cambiali

L'attività bancaria: operazioni di raccolta, impiego, le funzioni della banca

Il credito al consumo

I finanziamenti pubblici

MODULO F – L'ECONOMIA SOCIALE

Il sistema economico

I modelli economici (Smith A., Marx K., Keynes J.M.)

I soggetti dell'economia sociale: primo settore, secondo settore e terzo settore

Le cooperative e le imprese sociali

MODULO G – LO STATO SOCIALE

La protezione sociale (previdenza, assistenza, sanità)

La previdenza sociale (pubblica, integrativa, individuale)

Le assicurazioni sociali

INPS e INAIL

Sicurezza nei luoghi di lavoro

MODULO H – LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Mercato del lavoro

Reclutamento e CV

Tipologie di contratti

Contabilità del personale: retribuzione, ANF, ritenute sociali e fiscali, compilazione foglio paga

Concetto di TFR



LINGUA INGLESE

DOCENTE Prof.ssa Francesca Cigolini

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A PSS, che ho conosciuto dal corrente anno scolastico, si presenta abbastanza eterogenea. A parte alcune eccezioni, buona parte delle studentesse ha dimostrato all'inizio dell'anno di possedere dei prerequisiti di base nel complesso sufficienti. Alcune alunne hanno mostrato più di altre una maggiore regolarità nello studio, nella frequenza e nel livello di partecipazione alle attività. Complessivamente il rendimento del gruppo ha dato dei risultati soddisfacenti, con in alcuni casi risultati molto buoni. Pur avendo soltanto tre ore settimanali di lezione, le alunne si sono comunque impegnate per far fronte alle difficoltà insite nell'apprendimento del linguaggio specialistico in una lingua straniera, migliorando per quanto possibile la competenza linguistico – espressiva.

2. CONOSCENZE acquisite

Nel corso di questo anno scolastico tutte le alunne hanno raggiunto le seguenti conoscenze minime di base:

- conoscenza accettabile delle più importanti strutture morfosintattiche;
- conoscenza adeguata del lessico attinente la microlingua relativa al settore di specializzazione;
- conoscenza dei tratti essenziali degli argomenti di cultura, storia e civiltà presentati.

3. COMPETENZE acquisite

Nel corso di questo anno scolastico tutte le alunne hanno raggiunto le seguenti conoscenze minime di base:

- competenza comunicativa che permetta di esprimersi in maniera semplice su argomenti diversi relativi anche al settore di specializzazione, pur con errori che non impediscano la comunicazione;
- comprensione e produzione di semplici testi scritti, riguardanti anche l'utilizzo della microlingua relativa al settore di specializzazione, che veicolino il messaggio pur con la presenza di imprecisioni o errori.

4. CAPACITA' acquisite

Nel corso di questo anno scolastico tutte le alunne hanno raggiunto le seguenti conoscenze minime di base:

- capacità di comprensione di testi professionali;
- capacità di produrre comunicazioni, frasi e testi generali e settoriali con utilizzo adeguato di lessico, strutture, spelling e punteggiatura;
- capacità di rispondere a stimoli proposti;
- capacità di comprendere messaggi orali;
- capacità di esporre argomenti di tipo culturale e socio-sanitario in modo pertinente;
- capacità di interagire;

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nella didattica in presenza (fino al 4/5/2020), il metodo adottato per raggiungere gli obiettivi prefissati è stato in gran parte quello della lezione frontale per l'apprendimento della pronuncia ed esercitazioni guidate per l'assimilazione del lessico specifico. Facendo leva sulle capacità induttive del discente, il processo di apprendimento-insegnamento ha visto in particolare nella riflessione sulla lingua e nell'analisi del testo scritto un momento primario, finalizzato alla sistematica ripresa/potenziamento degli esponenti linguistici, all'arricchimento del lessico specifico e della sintassi. Nello specifico sono state svolte attività di lettura e analisi quali traduzione, domande di comprensione del testo aperte o a risposta chiusa, risposte vero-falso, a scelta multipla, attività di individuazione delle idee principali, di ricerca delle parole chiave e dei sinonimi.

Nella DAD, didattica a distanza, (dal 5/03/2020) il metodo adottato per raggiungere gli obiettivi prefissati non si è discostato molto da quello in presenza, salvo il fatto che la lezione frontale è stata svolta tramite la piattaforma G Suite e in particolare tramite l'applicazione Classroom per inviare materiale, per lo più argomenti presi da altri testi, creare compiti con domande aperte e l'applicazione Meet per la lezione frontale o attività di lettura e analisi quali traduzione e per le valutazioni sommative orali. In questo periodo non sono stati svolti compiti scritti in quanto essendo la disciplina solo orale si è pensato più a potenziare le capacità espositivo-argomentali delle alunne.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

I materiali didattici utilizzati, nella didattica in presenza, sono stati:

- libro di testo in dotazione alla classe
- fotocopie
- LIM

Nella didattica a distanza:



- Classroom
- Meet
- fotocopie
- libro di testo

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Durante la didattica in presenza l'apprendimento è stato verificato in itinere attraverso esercizi interattivi di produzione orale e scritta e di comprensione orale e scritta. Le verifiche sommative hanno compreso prove scritte e prove orali. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Nella produzione orale è valutata la correttezza della pronuncia, la conoscenza dei contenuti, l'adeguatezza del lessico e la correttezza grammaticale. L'obiettivo minimo è da considerarsi raggiunto se l'esposizione dei contenuti è stata sufficientemente chiara anche in presenza di alcuni errori formali.
- Nella produzione scritta è stata valutata la conoscenza dei contenuti, l'adeguatezza del lessico, la correttezza grammaticale, sintattica e ortografica. L'obiettivo minimo è da considerarsi raggiunto se l'esposizione dei contenuti è stata sufficientemente chiara anche in presenza di alcuni errori formali.
- Nella comprensione orale e scritta sono state valutate la comprensione globale e analitica del testo.
- L'obiettivo minimo è stato raggiunto se il testo è stato compreso almeno in modo globale.
- La valutazione è avvenuta sulla base di almeno tre prove scritte e due prove orali nel primo quadrimestre e una prova scritta e due prove orali nel secondo quadrimestre.
- Il voto finale ha tenuto conto del progresso individuale e del raggiungimento degli obiettivi, dell'impegno e della partecipazione attiva al dialogo educativo. Si è, perciò, ritenuto opportuno far emergere una valutazione della preparazione raggiunta dall'alunno rispetto agli obiettivi prefissati e al programma previsto per l'anno di corso ma che ha tenuto anche conto di un certo percorso personale dell'alunno rispetto ai livelli di partenza e al livello complessivo della classe. Per quanto riguarda la valutazione finale, come risultante di un processo formativo in corso, si sono tenuti in considerazione anche elementi quali: impegno, partecipazione in classe, cura nell'utilizzo del materiale scolastico, rispetto e puntualità nelle consegne.

Nella DAD l'apprendimento è stato verificato attraverso esercizi interattivi di produzione solo orale e le verifiche sommative hanno compreso solo prove orali. Tuttavia, la valutazione ha tenuto conto degli stessi criteri utilizzati nella didattica in presenza.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche somministrate durante l'anno, sia con la didattica in presenza che con la DAD, hanno avuto, ove possibile, lo scopo di controllare lo sviluppo delle diverse abilità e di misurare i progressi



in atto. Durante le verifiche orali si sono testate le competenze linguistiche e la capacità di rielaborare i contenuti appresi in lingua inglese. La valutazione è stata effettuata in base a:

- Padronanza dei contenuti;
- Uso del linguaggio specifico;
- Chiarezza espositiva;
- Competenza linguistica.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Durante il presente a.s. sono stati svolti i seguenti argomenti comuni:

DIDATTICA IN PRESENZA

Dal libro **"New B on the Net. Key Competences in Business and Culture"**, di G. Zani-A. Ferranti, ed. Minerva Scuola (fotocopie):

CULTURE

Unit 5 The 19th Century

Britain and the Napoleonic wars page 320

The Victorian Age page 322

The British Empire page 324

Unit 6 The 20th Century and the New Millennium

The Great war page 332

Britain in the 1920s and '30s page 333

The Second World war page 334

The post-War years page 335

Dal libro in dotazione alla classe **"Growing into Old Age. Skills and Competencies for Social services Careers"** di P. Revellino-G. Schinardi-E. Tellier", ed. Clitt

MODULE 3 Growing up

Unit 1 Psychological Development Theories

1 Sigmund Freud

1 The unconscious mind page 120

2 Defense Mechanisms page 122

3 Psychosexual Stages page 123

4 Dream Analysis page 125

2 Jean Piaget page 126

2.1 Assimilation and accommodation page 127

2.2 Stages of Development 127



MODULE 4 Dealing with a Handicap

Unit 1 Learning Disabilities

1 What are learning disabilities? Page 172

1.1 What causes them, and how do you know it is a learning disability? Page 173

1.2 1.2 Coping with a learning disability page 174

2 Individualized Education Program (IEP) page 174

3 What is dyslexia? page 176

4 What is dyscalculia? Page 177

5 what is dysgraphia? Page 179

Unit 2 Coping with severe Disabilities: Autism, Down Syndrome, Epilepsy

1 Autism page 184

1.1 Causes of autism spectrum disorder page 185

1.2 Symptoms of autism spectrum disorder page 185

1.3 Treating autism spectrum disorder page 187

1.4 Alternative treatments (only Music Therapy and Pet Therapy page 188-189)

2 Down Syndrome (DS) page 191

3 Epilepsy page 194

MODULE 5 Growing Old

Unit 1 Healthy Aging

1 When does old age begin? Page 214

2 Staying healthy as you age: how to feel young and live life fullest page 215

2.1 Myths about healthy aging page 216

2.2 Tips for keeping the mind sharp page 217

2.4 Tips for exercising as people age page 219

2.5 Tips for sleeping well as people age

2.6 Tips for eating well as people age page 221

2.7 A balanced nutrition page 222

3 Menopause page 223

Unit 3 Major Diseases

1 Alzheimer's disease page 244

1.1 Treatments page 245

2 Parkinson's disease page 249

MODULE 7 Careers in Social Work

Unit 2 Establishing good relationships through different types of communication

1 Communication pages 324

1.1 Types of communications page 325-326

2 Elements of communication process pages 327-328



2.1 Factors that affect communication page 328

3 Communication in health and social care pages 329-330

3.1 Communication and team collaboration pages 330-331

DIDATTICA A DISTANZA

MODULE 5 Growing Old

Unit 2 Minor Problems of Old Age

1 Depression page 228

1.1 Depression and illness in older adults and the elderly page 229

1.2 Dementia vs depression in the elderly page 230

1.3 Depression: self-help for older adults and the elderly page 231

2 Age-related memory loss page 231

2.1 Normal memory loss vs dementia page 232

3 About falls page 234

5 Aging and eyesight changes page 236

5.1 Eye cataracts and glaucoma page 236

6 Aging and smell page 237

10 rinary incontinence page 240

11 Age-related hearing problems page 240

12 Aging changes in the bones, muscles and joints page 241

Dal libro **"Hello Life!"**, di A. Pisapia, ed. Simone per la Scuola è stato preso in esame:

Unit 1 Professionals of the social sector

A. Social workers also known as Dream Advocates page 28

B. Working in the social sector

Types of social workers page 33

What are the key issues in the social care sector? Page 36

Top 5 interviews for social workers page 41

MODULO CITTADINANZA E COSTITUZIONE (fotocopie)

The European Union, The BCE, Brexit



LINGUA FRANCESE

DOCENTE Prof.ssa Roberta Rossi

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A PSS, in generale, ha dimostrato abbastanza impegno. Qualche alunna ha raggiunto una preparazione buona sui contenuti trattati, mentre alcuni hanno evidenziato difficoltà nella produzione orale, pervenendo tuttavia a risultati sufficienti. Buono il comportamento e armoniosa l'atmosfera in classe, adeguata la partecipazione alle video lezioni.

2. CONOSCENZE acquisite

Discreta è la conoscenza del lessico relativo agli argomenti trattati, dei contenuti relativi agli argomenti di grammatica e di civiltà e degli argomenti di indirizzo.

3. COMPETENZE acquisite

Gli studenti sono in grado di esprimersi oralmente in modo abbastanza corretto, pertinente e adeguato nel lessico, di relazionare in lingua straniera le conoscenze acquisite e di elaborare testi scritti corretti e funzionali allo scopo e alla situazione.

4. CAPACITA' acquisite

Discrete risultano le capacità elaborative, logiche e critiche di quanto acquisito.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Utilizzo di metodologie miste: lezione frontale, lezione interattiva, lavoro in gruppo, conversazioni e relazioni orali guidate. Ampliamento della sfera comunicativa attraverso testi scritti con gradazione delle difficoltà.

Anche nella "didattica a distanza" si è instaurato un rapporto di dialogo e collaborazione continuo tra l'insegnante e l'alunno, grazie a video lezioni ma anche tramite la condivisione di materiale didattico, con contenuti fruibili e video. Sono stati trasmessi materiali di studio, oppure sono stati assegnati compiti, esercizi e test, puntualmente corretti o alla ripresa delle attività in sincrono, o restituiti su classroom o via e-mail.

Gli studenti hanno avuto anche la possibilità di fruire in autonomia di link a video e di altro materiale



come approfondimento.

6.MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri in adozione "Palmarès en poche" e "Décryptage plus", fotocopie, video in lingua e utilizzo del computer, quest'ultimo indispensabile per la "didattica a distanza".

7.TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Nella didattica in presenza sono stati utilizzati sia strumenti di verifica formativa (test di varia tipologia, esposizioni orali, colloqui, lettura) che di strumenti di verifica sommativa (test a scelta multipla, test con domande aperte, interrogazione, comprensione di testi con relativi questionari). Nella didattica a distanza, gli strumenti di verifica formativa hanno occupato una posizione di rilievo e durante le video lezioni le domande orali individuali erano volte ad accertare la comprensione e l'assimilazione dei contenuti trattati.

8.CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella didattica in presenza sono state effettuate sia verifiche scritte che verifiche orali per accertare il raggiungimento degli obiettivi cognitivi programmati, mentre nella didattica a distanza sono state fatte soprattutto verifiche orali. Per l'orale la valutazione ha tenuto conto della prontezza, completezza e correttezza dell'esposizione, per lo scritto la correttezza della forma, completezza dell'argomento, comprensione generale e nel dettaglio. Per una valutazione globale, si terrà anche conto della qualità della partecipazione, della condotta e della progressione nell'apprendimento. Occorre precisare che nella didattica a distanza, nella valutazione sommativa, si è tenuto conto dei criteri stabiliti nella circolare interna n. 268 considerando i seguenti indicatori: competenze verificate durante le video lezioni con Meet, competenze verificate grazie a materiale restituito su Classroom o via e-mail, assiduità nella partecipazione alle video lezioni, interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza, contributo durante le video lezioni, rispetto dei tempi stabiliti.

9.PROGRAMMA SVOLTO

Per quanto riguarda la rimodulazione del programma in conseguenza dell'emergenza Covid-19, i contenuti restano sostanzialmente invariati rispetto alla programmazione prevista all'inizio dell'anno scolastico. Parte di questi sono stati affrontati nella didattica in presenza, fino ai primi giorni di marzo; dopo sono stati trattati nella didattica a distanza, con diverse modalità. Qui di seguito il programma svolto, dove è contrassegnato con (DaD), quello effettuato nella didattica a distanza.

En famille :

- Les "nouvelles familles"



- Le boom des vies en solo

Les sentiments:

- Comprendre la peur
- Quelques conseils

L'élève numérique (DaD):

- Réussir son C.V.

Le village planétaire (DaD):

- Tour de monde en francophonie
- La journée internationale de la Francophonie

Vieillir (DaD):

- Le comportement face à la vieillesse
- L'importance de l'activité sociale pour une personne âgée

Cittadinanza e Costituzione "Organi Istituzionali italiani ed europei e i diritti fondamentali della persona (DaD):

- Les institutions françaises
- La Constitutions de 1958

Littérature

- Guillaume Apollinaire
- Le Naturalisme
- Emile Zola
- Baudelaire "Correspondances"
- Prévert "Barbara" (DaD)

Histoire:

- La Belle Epoque
- La Première guerre Mondiale
- L'entre-deux-guerres
- La Seconde Guerre Mondiale

Grammatica:

- Le futur simple et le futur antérieur
- Les prénoms relatifs
- L'emploi du passé composé et de l'imparfait
- L'accord du participe passé
- Le conditionnel
- L'hypothèse



Discipline di indirizzo Servizi Commerciali

Tecniche professionali dei servizi commerciali **Compresenza con Laboratorio di informatica**

DOCENTE Tecniche prof.li dei servizi comm.li: Prof. Emilio Mantovani

DOCENTE Laboratorio di informatica: Prof.ssa Patrizia Rossi

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta piuttosto eterogenea sia per l'interesse che per l'impegno dimostrato nello studio della materia.

Salvo alcune eccezioni, i livelli di preparazione degli studenti sono risultati, nel complesso, sufficienti.

Le maggiori difficoltà sono state rilevate nella comprensione del testo e nelle capacità di elaborazione.

In alcuni studenti sono emerse anche gravi lacune di base. Si evidenzia altresì un grado di applicazione non soddisfacente nella maggior parte degli studenti, i quali non sono risultati puntuali nell'esecuzione dei compiti per casa. Salvo una unica eccezione, nel corso dell'anno scolastico è stato rilevato l'insufficiente impegno nello studio individuale e, solo nell'ultima parte dell'anno scolastico, sono stati raggiunti risultati (in termini di interesse e di impegno) più apprezzabili.

2. CONOSCENZE acquisite

Le conoscenze acquisite sono quelle previste dalla programmazione iniziale che è stata portata a termine come riportato nel successivo punto 9).

In particolare gli studenti hanno acquisito la conoscenza dei seguenti argomenti:

1. Il bilancio d'esercizio e le sue funzioni;
2. Gli elementi del bilancio di esercizio;
3. La rielaborazione del bilancio;
4. L'analisi di bilancio;
5. Le imposte dirette a carico delle imprese;
6. I metodi di calcolo dei costi;
7. Il controllo dei costi;



8. I costi e le decisioni dell'impresa;
9. La pianificazione, la programmazione e il controllo;
10. Il budget e il controllo budgetario;
11. Il business plan e il marketing plan.

3. COMPETENZE acquisite

1. Interagire col sistema informativo aziendale, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;
2. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
3. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
4. Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
5. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
6. Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

4. CAPACITA' acquisite

1. Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento;
2. Redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico civilistici;
3. Interpretare gli elementi del bilancio di esercizio;
4. Rielaborare gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico;
5. Calcolare e interpretare gli indici di bilancio;
6. Determinare il reddito fiscale;
7. Calcolare le imposte dirette dovute dalle società di capitali;
8. Individuare il metodo di calcolo dei costi adatto alle necessità di programmazione e di controllo dell'impresa;
9. Applicare i metodi di calcolo dei costi;
10. Rappresentare graficamente i costi variabili e i costi fissi;
11. Calcolare il punto di equilibrio;
12. Risolvere problemi di convenienza economica;
13. Individuare le fasi della pianificazione, programmazione e controllo di gestione;
14. Compilare la distinta base quantificando i costi standard;
15. Redigere i budget settoriali, il budget economico, il budget degli investimenti e il budget di tesoreria;
16. Effettuare l'analisi degli scostamenti;



17. Compilare report di analisi dei risultati;
18. Elaborare business plan e marketing plan in semplici situazioni operative.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel periodo di regolare svolgimento in classe dell'insegnamento, la maggior parte delle lezioni è stato svolto mediante il tradizionale metodo frontale al quale, quando possibile, è stato sostituito l'approccio di tipo "problem-solving" e il continuo riferimento a casi concreti. Si è utilizzato il laboratorio di informatica per esercitazioni mediante utilizzo del foglio elettronico "excell" e di altri programmi della suite "Office", oltre che per l'utilizzo di internet per la ricerca, prevalentemente su siti istituzionali, di leggi, circolari e, in genere, di materiale utilizzabile per scopi didattici. E' stato altresì utilizzato il programma di contabilità "Dinamico". Nell'ultima fase dell'anno scolastico, durante la chiusura della scuola per l'emergenza epidemiologica, gli argomenti, seppur trattati diffusamente nelle videolezioni, non sono stati oggetto di approfondite verifiche scritte e orali ma solo di esercitazioni pratiche, prevalentemente mediante l'uso di fogli di calcolo.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: Bertoglio & Rascioni – Nuovo Tecniche professionali dei servizi commerciali" vol. 3 per il quinto anno – TRAMONTANA TE149ZA;
- il codice civile;
- articoli di quotidiani economici (Il Sole 24 ore);
- foglio elettronico e videoscrittura;
- software di contabilità "Dinamico".

Durante la chiusura della scuola tutto è rimasto invariato.

7.TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA

- elaborati scritti (composti anche da test a domande chiuse e/o aperte, prove strutturate, semi-strutturate, soluzione di problemi);
- prove orali.
- Durante la chiusura della scuola sono state effettuate solo verifiche formative, valutate secondo i parametri deliberati dal Collegio Docenti online del 26 marzo 2020.

8.CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle prove, sia scritte che orali, è stata valutata la capacità di rielaborazione personale, di esposizione dei contenuti e della capacità di applicare le nozioni apprese alla risoluzione dei problemi proposti.

Nell'ultima parte dell'anno scolastico, durante la chiusura della scuola, la valutazione è stata solo di tipo formativo, derivante dalla sintesi di vari indicatori, secondo i parametri stabiliti dal collegio dei



docenti:

- competenze verificate durante le videolezioni con MEET (verifiche scritte e orali di tipo pratico durante la correzione o lo svolgimento di esercizi; interventi spontanei o richiesti dal docente durante la videolezione, presentazione e/o discussione di elaborati e revisione di lavori effettuati);
- competenze verificate grazie a materiale restituito su CLASSROOM o via e-mail (esercizi, elaborati);
- assiduità nella partecipazione alle video lezioni;
- interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza;
- contributo durante le video lezioni;
- rispetto dei tempi stabiliti relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

Per la valutazione finale si è tenuto conto anche delle esperienze dei *Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento* che, come stabilito da O.M. n. 10 del 16/05/2020, art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Modulo A – il bilancio di esercizio e la fiscalità d'impresa

1) Il bilancio civilistico

- 1) Le scritture di assestamento
- 2) La comunicazione economico-finanziaria e il bilancio di esercizio

2) L'analisi di bilancio

- 1) L'analisi di bilancio per indici
- 2) L'analisi di bilancio per flussi

3) Le imposte dirette sulle società di capitali

- 1) L'IRES
- 2) L'IRAP

Modulo B – il bilancio di esercizio e la fiscalità d'impresa

1) Il calcolo e il controllo dei costi

- 1) La contabilità gestionale
- 2) La classificazione dei costi
- 3) Il direct costing
- 4) Il full costing
- 5) L'activity based costing

2) I costi e le decisioni d'impresa

- 1) I costi variabili e i costi fissi
- 2) La break even analysis
- 3) I costi suppletivi



Modulo C – Le strategie d'impresa, la pianificazione e il controllo di gestione

1) La pianificazione, la programmazione e il controllo

- 1) La direzione e il controllo della gestione
- 2) La pianificazione e la programmazione
- 3) Il controllo di gestione

2) Il budget e il controllo budgetario

- 1) I costi standard
- 2) Il budget
- 3) Il budget economico
- 4) Il budget degli investimenti
- 5) Il budget finanziario
- 6) Il controllo budgetario
- 7) Il reporting

3) Il business plan e il marketing plan

- 1) Il business plan
- 2) Il marketing plan

Tutto il Modulo "C" e l'ultimo argomento del modulo "B" (i costi suppletivi) sono stati svolti in videolezioni.



DIRITTO ED ECONOMIA

DOCENTE Prof.ssa Paola Piccolo

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta un livello di preparazione appena sufficiente. Nel complesso gli studenti hanno sempre partecipato alle lezioni ma i risultati raggiunti e le competenze sviluppate sono minime a causa dello scarso impegno e del lavoro autonomo svolto in modo inadeguato. Solo un'alunna è riuscita a raggiungere gli obiettivi ed è in grado di rielaborare correttamente le informazioni, di utilizzare tecniche e conoscenze acquisite in situazioni simili, la restante parte presenta ancora difficoltà nell'esposizione dei contenuti.

2. CONOSCENZE acquisite

La classe ha acquisito conoscenze relative a:

- Il fondamento normativo del diritto alla privacy
- Regole per il trattamento dei dati personali
- Normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutela della privacy
- Il fallimento e le procedure concorsuali
- Gli strumenti di pagamento
- La cambiale
- L'assegno circolare e l'assegno bancario
- Le operazioni e i contratti bancari

3. COMPETENZE acquisite

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali.
- Utilizzare strumenti di pagamento, anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.



4. CAPACITA' acquisite

- Individuare i documenti economici funzionali all'acquisizione di informazioni sulle tendenze dei mercati di riferimento.
- Individuare tra le diverse forme contrattuali quelle più appropriata alla soluzione di casi.
- Analizzare situazioni contrattuali problematiche ed individuare le possibili soluzioni.
- Individuare le figure preposte alla sicurezza della privacy e descrivere le loro funzioni.
- Individuare le regole a tutela della riservatezza nella soluzione di casi riferiti a settori lavorativi significativi.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

DIDATTICA IN PRESENZA

Lezione frontale: l'alunno deve acquisire la capacità di ascoltare, prendere appunti, comprendere e sintetizzare gli argomenti trattati in classe.

Problem solving: nell'introdurre gli argomenti vengono proposti all'alunno situazioni di vita reale in cui sono necessari i nuovi concetti.

Lavoro di gruppo: Gli studenti svolgono in classe approfondimenti proposti con l'aiuto dell'insegnante e la collaborazione dei compagni.

DIDATTICA A DISTANZA

Nella parte di anno scolastico in DAD sono state svolte lezioni con presentazione di materiale preparato per i ragazzi, analisi di casi realizzati attraverso applicazioni come classroom e meet.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

DIDATTICA IN PRESENZA

- Libro di testo
- Codice civile e Costituzione
- Approfondimenti tramite lettura articoli di giornale
- Ricerche tramite internet

DIDATTICA A DISTANZA

- Libro di testo
- Codice della Privacy
- Classroom



7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

DIDATTICA IN PRESENZA

Strumenti di valutazione:

- verifiche orali
- prove strutturate
- relazioni
- verifiche scritte sommative

DIDATTICA A DISTANZA:

Strumenti di valutazione:

- colloqui e verifiche orali in videoconferenza
- verifiche e prove scritte, consegnate tramite classe virtuale, mail e simili

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

DIDATTICA IN PRESENZA

- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione dei contenuti
- Capacità di applicazione pratica
- Capacità di esecuzione ordinata
- Capacità di sintesi
- Utilizzo di terminologia tecnica appropriata

DIDATTICA A DISTANZA

- rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni online
- puntualità nel rispetto delle scadenze
- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati
- Utilizzo di terminologia tecnica appropriata

Per la valutazione finale si è tenuto conto anche delle esperienze dei *Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento* che, come stabilito da O.M. n. 10 del 16/05/2020, art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono.

9. PROGRAMMA SVOLTO

DIDATTICA A DISTANZA

IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- Il diritto alla privacy
- Il fondamento normativo del diritto alla privacy



- Principi generali della disciplina e oggetto della tutela
- Le parti in gioco: titolare, responsabile e incaricato
- Regole per il trattamento dei dati personali
- Informativa e consenso dell'interessato
- La sicurezza del trattamento dei dati
- La cessione del trattamento

LA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI LAVORATORI

- La riservatezza nel rapporto di lavoro: origini e fondamento della tutela
- Il trattamento dei dati personali nell'ambito del rapporto di lavoro
- Il trattamento dei dati sensibili
- Il controllo nel rapporto di lavoro

DIDATTICA IN PRESENZA

LA CRISI DELL'IMPRESA

- Il fallimento
- Le procedure concorsuali
- Il fallimento: nozione e presupposti
- La dichiarazione di fallimento
- Gli effetti della dichiarazione di fallimento
- Gli organi del fallimento
- La procedura fallimentare
- La chiusura del fallimento
- L'esdebitazione del fallito

STRUMENTI DI PAGAMENTO

- La cessione del credito
- Natura e funzione dei titoli di credito
- La formazione del titolo di credito
- Rapporto cartolare e rapporto fondamentale
- La classificazione dei titoli di credito
- La circolazione dei titoli di credito
- L'ammortamento dei titoli

LA CAMBIALE E L'ASSEGNO

- La cambiale
- Il trasferimento della cambiale: la girata
- L'avallo
- Il pagamento della cambiale



- Il mancato pagamento: le azioni cambiarie
- Le azioni extracambiarie
- L'assegno e l'assegno bancario
- La circolazione dell'assegno bancario
- Il pagamento dell'assegno bancario
- L'assegno circolare

LA BANCA E I CONTRATTI BANCARI

- L'impresa bancaria
- Le operazioni e i contratti bancari
- Il deposito bancario
- L'apertura di credito bancario
- Le operazioni in conto corrente
- Lo sconto bancario
- Le operazioni accessorie

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

DOCENTE Prof.ssa Grazia Ammannati

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, articolata con la 5PSSA, ha subito nel tempo diverse modifiche in quanto alcuni alunni non hanno potuto continuare il loro percorso e altri, anche provenienti da indirizzi diversi, si sono aggiunti nel corso degli anni. Il quadro si presenta pertanto abbastanza eterogeneo sotto svariati aspetti ma il gruppo è riuscito a creare un clima relazionale sereno e aperto. Gli studenti si sono dimostrati complessivamente disponibili al dialogo educativo e interessati alle attività proposte. È stato necessario lavorare per rinforzare le capacità di attenzione, di applicazione e di rielaborazione; è apparso inoltre opportuno stimolare in generale gli alunni ad un intervento più attivo e consapevole nel lavoro didattico e ad uno studio personale più responsabile. Complessivamente si possono rilevare progressi sul piano della motivazione e della partecipazione alla vita scolastica. Per alcuni sarebbe stata proficua una maggiore continuità nell'impegno e una frequenza più costante alle lezioni. Il lavoro a casa è stato svolto, in generale, in modo soddisfacente anche se non sempre per tutti accurato.

Il livello generale del rendimento appare medio/basso, con risultati comunque non omogenei. In un caso si rilevano esiti molto buoni, una piccola parte di alunni ottiene risultati discreti, il resto sufficienti.

Il Programma previsto si è svolto nel Primo Quadrimestre e all'inizio del Secondo in modo abbastanza regolare, anche se con problematiche legate alla casuale coincidenza di festività, assemblee, visite guidate, iniziative di progetto e altro con l'orario della Disciplina. L'esiguità delle ore di lezione settimanali e la loro distribuzione, una il lunedì alla prima ora e una il martedì alla terza (di 50 minuti), hanno ostacolato la trattazione dettagliata degli argomenti.

Da giovedì 5 marzo le lezioni in presenza sono state sostituite dalla DIDATTICA A DISTANZA a causa delle misure di sicurezza legate al Covid-19. La classe ha partecipato da subito alle video lezioni in modalità sincrona su Meet, applicazione della piattaforma Google Classroom. Gli studenti si sono attivati per seguire le attività, dimostrando impegno nell'affrontare la nuova esperienza e volontà di superare le difficoltà tecniche e organizzative. Hanno svolto i compiti assegnati e affrontato le verifiche orali in modo generalmente responsabile.

2. CONOSCENZE acquisite

Obiettivi di conoscenza raggiunti in generale dalla classe:

- conoscenza delle tecniche e delle dinamiche della comunicazione individuale;



- conoscenza delle dinamiche e delle tecniche della comunicazione di gruppo;
- conoscenza dei principali atteggiamenti e delle modalità di interazione nei contesti lavorativi;
- conoscenza delle principali tecniche di fidelizzazione del cliente;
- conoscenza dei meccanismi della comunicazione pubblicitaria.

3. COMPETENZE acquisite

Obiettivi di competenza complessivamente raggiunti:

- saper individuare ed utilizzare gli strumenti comunicativi più appropriati in base ai contesti organizzativi e professionali;
- sapere usare le competenze comunicative e relazionali apprese e sapersi relazionare ed interagire all'interno di gruppi;
- saper analizzare e interpretare il linguaggio della comunicazione pubblicitaria;
- saper individuare le tecniche di fidelizzazione del cliente;
- saper esporre in modo pertinente gli argomenti studiati con uso adeguato del lessico disciplinare.
- saper utilizzare in modo adeguato il lessico specifico di base dei campi di indagine affrontati.

4. CAPACITA' acquisite

Obiettivi di capacità raggiunti:

- capacità di rielaborare in modo personale i contenuti appresi;
- capacità di sostenere discussioni ed opinioni personali in merito agli argomenti trattati;
- capacità di porsi con atteggiamento razionale, progettuale e critico di fronte alle situazioni e ai problemi anche in riferimento al contesto lavorativo;
- capacità di comprendere e saper usare in modo efficace e proficuo le tecniche di comunicazione in contesti lavorativi e pratici.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Il **lavoro in classe** è stato improntato all'uso di varie metodologie didattiche: lezione frontale, lezione dialogata, momenti collettivi di scambio e di approfondimento, esercitazioni individuali e di gruppo; analisi del lessico e uso del glossario; utilizzo di mappe concettuali e schemi, visione di filmati multimediali. L'esperienza didattica è stata impostata secondo modalità di ricerca e di riflessione personale, promuovendo l'impegno autonomo e critico nell'ottica di favorire un apprendimento il più possibile consapevole. È stata posta infatti particolare attenzione al potenziamento delle facoltà logiche e argomentative in funzione della costruzione del proprio sapere, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità adeguate al percorso dell'Indirizzo. Il lavoro richiesto a casa ha riguardato prevalentemente lo studio degli argomenti affrontati in classe attraverso l'uso degli appunti, del libro di testo e di materiali didattici di approfondimento e chiarimento; il consolidamento del metodo di studio; l'utilizzo e la costruzione di mappe concettuali e schemi.

Nella **didattica a distanza** si è cercato di mantenere il più possibile l'impostazione adottata precedentemente per il lavoro in classe, adattandola tuttavia alle mutate condizioni ed esigenze. Si è reso necessario aumentare l'uso di metodologie già utilizzate, come l'approccio dell'*insegnamento capovolto*, favorendo l'iniziativa autonoma e l'approfondimento personale. Gli studenti si sono anche esercitati nell'esposizione in video di parti loro assegnate e nella presentazione di contenuti rielaborati individualmente per la spiegazione ai compagni. I compiti individuali sono stati assegnati e corretti prevalentemente su Classroom.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Come riportato nel paragrafo precedente, il lavoro scolastico si è svolto attraverso l'ausilio di materiali didattici diversi: testi in adozione (compresi quelli utilizzati nel primo e nel secondo biennio), libri, giornali, documenti, fotocopie, slides illustrative, immagini, video, uso della LIM, del computer e di Internet per la consultazione di informazioni e per la produzione di lavori.

Per la **DAD** sono stati usati ovviamente tutti i dispositivi elettronici e informatici a disposizione.

La condivisione di testi, schemi, video, approfondimenti tratti da Internet o predisposti dagli studenti e dai docenti hanno consentito di sviluppare tematiche inerenti agli argomenti di studio.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Strumenti di *verifica sommativa*: le verifiche sono state finalizzate nel corso dell'anno ad una valutazione mediante la quale l'insegnante e gli studenti hanno potuto prendere coscienza dei livelli di apprendimento e delle eventuali difficoltà riscontrate, in modo tale che la valutazione stessa abbia potuto costituire lo strumento per individuare modalità di intervento sempre più mirate ed efficaci. Sono state svolte verifiche sommativa al termine dei moduli più impegnativi dal punto di vista della complessità e rilevanza degli argomenti. Sono stati considerati momenti significativi al fine della valutazione: colloqui individuali, interventi durante le lezioni, prove scritte nella forma di questionari a risposta chiusa o aperta, brevi relazioni, analisi del testo, realizzazione di schemi e mappe concettuali.

Strumenti di *verifica formativa*: sono state proposte verifiche *in itinere* prevalentemente sotto forma del colloquio orale (colloquio-esposizione) e della partecipazione costruttiva alle attività proposte, oltre che secondo le modalità sopra descritte.

Durante la **didattica a distanza** sono stati proposti numerosi compiti scritti da consegnare su Classroom e varie verifiche orali.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione: la valutazione è stata finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi precedentemente descritti (in termini di conoscenze, competenze, capacità) e ha tenuto conto dei progressi conseguiti da ogni alunno rispetto ai livelli di partenza. La valutazione conclusiva (quadrimestrale) ha avuto come criteri di riferimento, oltre al raggiungimento degli obiettivi minimi,



anche quei requisiti considerati funzionali ad un valido e costruttivo apprendimento: livello di attenzione, interesse, impegno, intervento personale; applicazione e continuità nello studio; uso del linguaggio specifico delle discipline, rielaborazione ed esposizione dei contenuti, capacità di argomentare in modo autonomo le proprie opinioni; positivo contributo al dialogo educativo con l'insegnante e con il gruppo classe; collaborazione e partecipazione alle attività didattiche. Per la valutazione finale si è tenuto conto anche delle esperienze dei **Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento** che, come stabilito da O.M. n. 10 del 16/05/2020, art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono.

Nel periodo della **didattica a distanza** sono state espresse, su decisione del Collegio Docenti, valutazioni di tipo formativo riportate su Classroom; successivamente sono state tradotte in valutazioni sommative inserite sul Registro Elettronico.

9. PROGRAMMA SVOLTO

La programmazione iniziale si è svolta senza particolari modifiche legate alla **didattica a distanza**. Alcuni argomenti sono stati affrontati in **video lezione*** (tali unità sono indicate dall'asterisco).

MODULO 1 - LA COMUNICAZIONE AZIENDALE

Unità 1 – Il fattore umano in azienda

- Da dipendenti a risorse:
 - la motivazione al lavoro;
 - il lavoro come espressione delle proprie capacità.
- L'organizzazione formale-istituzionale:
 - la struttura organizzativa; la suddivisione dei compiti; il coordinamento;
 - i modelli della struttura organizzativa: struttura semplice; gerarchico-funzionale; divisionale; a matrice. Loro evoluzione.
 - Il Postfordismo.
- La qualità della relazione in azienda:
 - La partecipazione; la demotivazione; il linguaggio; l'atteggiamento.

(Unità 1, Modulo 4 del testo in adozione)

Unità 2 – Il marketing e la comunicazione aziendale

- Il marketing:
 - definizione; orientamento; soddisfazione dei bisogni;
 - i tre soggetti di un processo di marketing.
- Il marketing management:
 - il marketing analitico; il microambiente; il macroambiente;
 - gli strumenti della conoscenza del mercato;
 - il marketing strategico; mission aziendale; segmentazione; targeting; posizionamento;
 - il marketing operativo;
 - il marketing non convenzionale.
- Il guerrilla marketing:



- la parola chiave; le strategie aggressive; le “armi”.
- Il marketing esperienziale.

(Unità 2, Modulo 4 del testo in adozione)

Unità 3 – L’immagine aziendale

- Dalla mission all’indagine aziendale - l’espressione dell’immagine dell’azienda:
 - Il marchio; i nomi ; i colori;
 - i tre soggetti di un processo di marketing.
- L’immaterialità dell’immagine; la forza delle parole; la comunicazione integrata d’impresa:
 - l’opinione dei consumatori nei confronti dell’azienda; la percezione; il livello di notorietà; la reputazione;
 - la comunicazione istituzionale; le attività culturali; la sponsorizzazione; i rapporti con la stampa; Fiction e film. La comunicazione interna.

(Unità 3, Modulo 4 del testo in adozione)

Unità 4 – I flussi di comunicazione aziendale

- L’azienda che comunica:
 - le lettere; le relazioni; le circolari e i comunicati interni; i comunicati stampa; gli articoli; la posta elettronica; le newsletter.
 - Facebook: profilo personale e pubblico; pagina fan; creare engagement.
 - Visual storytelling: Instagram; Pinterest; immagini e social network.
 - Social Media: come usarli al meglio;
 - Comunicazione al telefono: professionalità; gestione della conversazione; accuratezza delle informazioni.

(Unità 4, Modulo 4 del testo in adozione)

Unità 5 – Il cliente e la proposta di vendita*

- Il cliente:
 - Tipologie di cliente: rigido, schizoide; psicopatico; masochista; orale.
- Le motivazioni che inducono all’acquisto:
 - Innovazione; comodità; utilità; socialità; sicurezza; prestigio; appagamento psicologico.
- Venditore - consulente:
 - il venditore;
 - il consulente: comunicazione mirata; centralità del cliente; disponibilità; aggiornamento.
 - Le fasi della vendita.

(Unità 5, Modulo 4 del testo in adozione)

Unità 6 – La comunicazione pubblicitaria*

- La pubblicità:
 - Gli inizi; la rivoluzione creativa; le agenzie e le campagne pubblicitarie; le strategie di comunicazione. La forma.
- La comunicazione pubblicitaria e Internet:
 - I banner; la digital signage, l’advergame.



(Unità 6, Modulo 4 del testo in adozione)

MODULO 2 - IL MONDO DEL LAVORO*

Unità 1 - Cosa sapere per trovare lavoro

- I cambiamenti e le nuove competenze:
 - La trasversalità; la mobilità; l'imprenditorialità.
- Il curriculum vitae:
 - la struttura del curriculum; la lettera di presentazione.
- I canali della ricerca del personale:
 - Centri per l'impiego; uffici informa giovani; uffici placement delle Università; agenzie di ricerca e selezione del personale; career day, stampa, Internet; Social network, canale informale; autocandidatura.
- Il colloquio di lavoro:
 - scelta del candidato; test, questionario; simulazioni; colloquio di gruppo e individuale.
 - Le fasi del colloquio individuale: approccio; dialogo; competenze tecnico-professionali; caratteristiche personali; percorso formativo; lavoro di gruppo; ruoli gerarchici e regole, problem solving, motivazione.

(Unità 1, Modulo 5 del testo in adozione)

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE*

• Gli effetti del Covid-19 sui diritti fondamentali della persona e sulle Istituzioni

Il progetto originario è stato rivisto e rimodulato in base alle nuove condizioni determinate dalla pandemia da Covid-19. Sono emersi nuovi significativi spunti di riflessione (*si veda la relativa progettazione in merito*):

- la tutela costituzionale del diritto alla salute;
- la salute come benessere psico-fisico-sociale: dal modello biomedico al modello bio-psico-sociale;
- aspetti psico-sociali nell'epidemia di Covid-19; il ruolo fondamentale che in questo contesto deve essere attribuito all'informazione oltre che ai mezzi e ai metodi di diffusione delle notizie.

Testo adottato:

Testo di riferimento: Ivonne Porto, Giorgio Castoldi, Tecniche di comunicazione. Per gli Istituti Professionali indirizzo Servizi Commerciali, Hoepli 2017.



LINGUA INGLESE

DOCENTE Prof.ssa Maria Gaia Frediani

1. PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe, che ho conosciuto dal corrente anno scolastico, possiede, per la maggior parte, eccezion fatta di un discente, dei prerequisiti di base piuttosto carenti, a cui si è cercato di porre rimedio dedicando del tempo ad un ripasso di alcune strutture di grammatica di base.

Qualche alunno ha mostrato più di altri una maggiore regolarità e progressione nello studio particolarmente nel periodo di didattica in presenza, che tuttavia, è stato talvolta discontinuo nel periodo di didattica a distanza, nella frequenza e nel livello di partecipazione attiva alle attività. I risultati raggiunti sono minimi attestando un rendimento appena sufficiente per la quasi totalità della classe. Pur avendo soltanto tre ore settimanali di lezione nel periodo didattico in presenza ridotte successivamente a due video lezioni in video conferenza, un' esigua parte degli studenti si è impegnata per far fronte alle difficoltà insite nell'apprendimento della micro-lingua, mostrando un lieve miglioramento della competenza linguistico – espressiva.

2. CONOSCENZE acquisite

Nel corso di questo anno scolastico gli alunni hanno raggiunto le seguenti conoscenze minime di base:

- conoscenza accettabile delle più importanti strutture morfo sintattiche;
- conoscenza accettabile del lessico attinente la microlingua relativa al settore di specializzazione;
- conoscenza dei tratti essenziali degli argomenti di cultura, storia e civiltà presentati.

3. COMPETENZE acquisite

Nel corso di questo anno scolastico gli alunni hanno raggiunto le seguenti conoscenze minime di base:

- competenza comunicativa che permetta di esprimersi in maniera semplice su argomenti diversi relativi anche al settore di specializzazione, pur con errori che non ne impediscano la comunicazione;
- comprensione e produzione di semplici testi scritti, riguardanti anche l'utilizzo della microlingua relativa al settore di specializzazione, che veicolino il messaggio pur con la presenza di imprecisioni o errori.



4. CAPACITA' acquisite

Nel corso di questo anno scolastico gli alunni hanno raggiunto le seguenti conoscenze minime di base:

- capacità di comprensione di testi professionali;
- capacità di produrre comunicazioni, frasi e testi generali e settoriali con utilizzo adeguato di lessico, strutture, *spelling* e punteggiatura;
- capacità di comprendere messaggi orali;
- capacità di esporre argomenti di tipo culturale e commerciale in modo accettabile;

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

PERIODO DI DIDATTICA IN PRESENZA

- Il metodo adottato per raggiungere gli obiettivi prefissati è stato in gran parte quello della lezione frontale per l'apprendimento della pronuncia ed esercitazioni guidate per l'assimilazione del lessico specifico.
- Analisi e commento dei testi trattati sia scritti che appresi oralmente, finalizzato al sistematico potenziamento degli esponenti linguistici, all'arricchimento del lessico specifico e della sintassi.
- Attività di lettura e analisi quali traduzione, domande di comprensione del testo aperte o a risposta chiusa.
- Risposte *true/false*, *multiple choice*, attività di individuazione delle tematiche principali, e di ricerca delle *key words*.
- Progetti/ presentazioni su argomenti specifici del programma scolastico.

PERIODO DI DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

- colloqui e verifiche orali in videoconferenza.
- verifiche, prove scritte/progetti, affidate loro per il tramite delle piattaforme virtuali o di mail, con particolare attenzione alla capacità d'uso degli applicativi della SUITE GOOGLE.
- rilevazione della presenza e della efficace partecipazione alle lezioni online.
- regolarità e rispetto delle scadenze.
- impegno nell'elaborazione e nella rimessa degli elaborati.
- valutazione delle correzioni dei compiti afferenti i contenuti del libro.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

PERIODO DI DIDATTICA IN PRESENZA

- Libro di testo in dotazione alla classe
- Fotocopie
- Appunti/sintesi dei contenuti del corso forniti dalla docente



- LIM

PERIODO DI DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

- GOOGLE SUITE APPLICATIONS: *Documents, Presentations, Modules*.
- Contributi audio: QUICK RECORDER

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

PERIODO DIDATTICO IN PRESENZA

L'apprendimento è stato verificato in itinere attraverso esercizi interattivi di produzione e comprensione orale e scritta. Le verifiche sommative hanno compreso 2 verifiche scritte (tra cui 1 simulazione di *Reading INVALSI*) e 2 verifiche orali (a cui si sono aggiunti contributi verificati in classe di *Listening Comprehension* delle prove INVALSI).

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella produzione orale è valutata la correttezza della pronuncia, la conoscenza dei contenuti essenziali del testo appreso, l'adeguatezza del lessico e la correttezza grammaticale. L'obiettivo minimo è da considerarsi raggiunto se l'esposizione dei contenuti è stata sufficientemente chiara anche in presenza di alcuni errori formali.

PERIODO DI DIDATTICA IN PRESENZA

Per la valutazione scritta è stata valutata la conoscenza dei contenuti, l'adeguatezza del lessico, la correttezza grammaticale, sintattica e ortografica. L'obiettivo minimo è da considerarsi raggiunto se l'esposizione dei contenuti è stata sufficientemente chiara anche in presenza di alcuni errori formali. Nella comprensione orale e scritta sono state misurate la comprensione globale e analitica del testo. L'obiettivo minimo è stato raggiunto se il testo è stato compreso almeno in modo globale. Il voto intermedio ha tenuto conto del progresso individuale e del raggiungimento degli obiettivi, dell'impegno e della partecipazione attiva al dialogo educativo.

PERIODO DI DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

Nel secondo quadrimestre sono state svolte progressive verifiche orali e progetti di gruppo e/o individuali da svolgere a casa con l'ausilio degli applicativi GOOGLE SUITE.

Il voto finale ha tenuto conto del percorso dello studente durante tutto l'anno. Si è, perciò, ritenuto opportuno far emergere una valutazione della preparazione raggiunta dall'alunno rispetto agli obiettivi prefissati e al programma previsto per l'anno di corso ma che ha anche tenuto conto del percorso personale dell'alunno rispetto ai prerequisiti pregressi, al voto intermedio, all'attività a distanza e al livello complessivo della classe. A questo proposito, le verifiche formative messe in atto nel periodo di didattica a distanza hanno tenuto conto dell'impegno, della partecipazione alle video lezioni, della capacità e flessibilità nell'uso degli applicativi GOOGLE e della puntualità nelle consegne.



In conclusione, le verifiche somministrate durante tutto l'anno hanno avuto, ove possibile, lo scopo di controllare lo sviluppo delle diverse abilità e di misurare i progressi in atto.

La valutazione è stata effettuata in base a:

- a. Padronanza dei contenuti;
- b. Uso del linguaggio specifico;
- c. Chiarezza espositiva;
- d. Competenza linguistica.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Durante il presente a.s. è stato svolto il seguente programma

dal libro in dotazione alla classe "New B on the Net. Key Competences in Business and Culture", di G. Zani-A. Ferranti, ed. Minerva Scuola:

1. BUSINESS THEORY

PERIODO DI DIDATTICA IN PRESENZA

Unit 4 Business Organizations

- Public and private enterprises, page 200
- Sole traders, page 201
- Partnerships, page 201
- Limited Companies, page 202-203
- Cooperatives, page 204
- Multinationals, pages 205- 206
- Franchising, page 206

Unit 5 Banking and Finance

- Bank services, page 224-225
- E-banking, page 226
- The British Banking System, page 227
- Ethical Banks, page 227-228
- Instruments of Credit, pages 229-232
- The Stock Exchange, page 233

Unit 6 Transport

- Land Transport, page 239-240
- Road Transport, page 241
- Transport by Pipeline, page 242
- Sea Transport, page 243
- Air Transport, page 244



Unit 7 Globalization

- The Globalization process, page 252
- Leading players in Globalization, page 253
- WTO, IMF and World Bank ,page 254
- Main aspects of Globalization, page 255
- Pros and Cons/Supporters and Critics, pages 256-257

2. CULTURE

PERIODO DI DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

Unit 5 The 19th Century

- The Victorian Age, page 322
- The British Empire, page 324
- Charles Dickens "Coketown", page 388

Unit 6 The 20th Century and the New Millennium

- The Great War, page 332
- Britain in the 1920s and '30s ,page 333
- The Second World War, page 334
- The post-War years, page 335
- The Irish Question, page 338
- The post-war years and the Cold War, page 342

Unit 7 The European Union and Organizations

- A brief history of European integration pages 350-352 (no key dates and events)
(introdotta nell'ultimo periodo di didattica in presenza)
- How the EU is organized pages 354-355
- Other EU institutions page 355
- Legislation page 356
- The Single European Market page 357
- International Organizations: The United Nation Organization page 358



LINGUA FRANCESE

DOCENTE Prof.ssa Roberta Rossi

1. PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha dimostrato, in generale, un impegno solo sufficiente. Fa eccezione, in positivo, un'alunna, che ha raggiunto una preparazione più che buona dei contenuti trattati. Qualche alunno ha evidenziato delle difficoltà nella produzione orale, pervenendo tuttavia a risultati sufficienti. Abbastanza corretto il comportamento in classe e adeguata la partecipazione alle video lezioni.

2. CONOSCENZE *acquisite*

Pienamente sufficiente è la conoscenza del lessico relativo agli argomenti trattati, dei contenuti relativi agli argomenti di grammatica e di civiltà e degli argomenti di indirizzo.

3. COMPETENZE *acquisite*

Gli studenti sono in grado di esprimersi oralmente in modo abbastanza corretto, pertinente e adeguato nel lessico, di relazionare in lingua straniera le conoscenze acquisite, di elaborare testi scritti abbastanza corretti e funzionali allo scopo e alla situazione.

4. CAPACITA' *acquisite*

Discrete risultano le capacità elaborative, logiche e critiche di quanto acquisito.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Utilizzo di metodologie miste: lezione frontale, lezione interattiva, lavoro in gruppo, conversazioni e relazioni orali guidate. Ampliamento della sfera comunicativa attraverso testi scritti con gradazione delle difficoltà.

Anche nella "didattica a distanza" si è instaurato un rapporto di dialogo e collaborazione continuo tra l'insegnante e l'alunno, grazie a video lezioni ma anche tramite la condivisione di materiale didattico, con contenuti fruibili e video. Sono stati trasmessi materiali di studio, oppure sono stati assegnati compiti, esercizi e test, puntualmente corretti o alla ripresa delle attività in sincrono, o restituiti su classroom o via e-mail.

Gli studenti hanno avuto anche la possibilità di fruire in autonomia di link a video e di altro materiale come approfondimento.



6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro in adozione "Le monde des affaires", fotocopie, video in lingua e utilizzo del computer, quest'ultimo indispensabile per la "didattica a distanza".

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Nella didattica in presenza sono stati utilizzati sia strumenti di verifica formativa (test di varia tipologia, esposizioni orali, colloqui, lettura) che di strumenti di verifica sommativa (test a scelta multipla, test con domande aperte, interrogazione, comprensione di testi con relativi questionari). Nella didattica a distanza, gli strumenti di verifica formativa hanno occupato una posizione di rilievo e durante le video lezioni le domande orali individuali erano volte ad accertare la comprensione e l'assimilazione dei contenuti trattati.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella didattica in presenza sono state effettuate sia verifiche scritte che verifiche orali per accertare il raggiungimento degli obiettivi cognitivi programmati, mentre nella didattica a distanza sono state fatte soprattutto verifiche orali. Per l'orale la valutazione ha tenuto conto della prontezza, completezza e correttezza dell'esposizione, per lo scritto la correttezza della forma, completezza dell'argomento, comprensione generale e nel dettaglio. Per una valutazione globale, si terrà anche conto della qualità della partecipazione, della condotta e della progressione nell'apprendimento. Occorre precisare che nella didattica a distanza, nella valutazione sommativa, si è tenuto conto dei criteri stabiliti nella circolare interna n. 268 considerando i seguenti indicatori: competenze verificate durante le video lezioni con Meet, competenze verificate grazie a materiale restituito su Classroom o via e-mail, assiduità nella partecipazione alle video lezioni, interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza, contributo durante le video lezioni, rispetto dei tempi stabiliti.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Per quanto riguarda la rimodulazione del programma in conseguenza dell'emergenza Covid-19, i contenuti restano sostanzialmente invariati rispetto alla programmazione prevista all'inizio dell'anno scolastico. Parte di questi sono stati affrontati nella didattica in presenza, fino ai primi giorni di marzo; dopo sono stati trattati nella didattica a distanza, con diverse modalità. Qui di seguito il programma svolto, dove è contrassegnato con (DaD) quello effettuato nella didattica a distanza.

Modulo 1 : Histoire

Unité 1: La Belle Epoque

Unité 2: La Première Guerre Mondiale et l'entre deux guerres

Unité 3: La crise de 1929



Unité4: La Seconde Guerre Mondiale

Modulo 2 : La Francophonie

Unité1: Les origines du français dans le monde (DaD)

Unité2: La mondialisation et l'UE (DaD)

Unité3: La crise de l'Euro (DaD)

Modulo 3 : Banque, Aspects financiers

Unité 1: La Bourse

Unité 2: La banque (DaD)

Modulo 4 : La Littérature

Unité 1: Guillaume Apollinaire

Unité 2: Le Naturalisme

Unité 3: Emile Zola

Unité 4: Baudelaire

Unité 5 : Prévert (DaD)

Modulo 5: Accéder à l'emploi

Unité 1: Adresser une lettre de motivation

Unité2: L'accès à l'emploi (présenter un curriculum vitae) (DaD)

Modulo 6: Cittadinanza e Costituzione: Organi istituzionali italiani ed europei ed i diritti fondamentali della persona

Unité 1 : Le Istituzioni francesi (DaD)

Unité 2: L'Unione Europea (DaD)



C. TESTI DI VERIFICHE, SIMULAZIONI E DOCUMENTAZIONE DI ALTRE ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME

Durante l'anno in corso, a causa dell'emergenza dovuta a Covid-19, è stato possibile effettuare solo una prova di simulazione per Italiano.

Simulazione del 10 febbraio 2020

Tema di: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ANALISI DEL TESTO TIPOLOGIA A Traccia 1

Giosue Carducci Momento epico (da *Rime nuove*)

Il sonetto, scritto tra il 23 e il 25 luglio 1878, appartiene alla raccolta *Rime nuove*; descrive le "fantasie" del poeta in occasione di un viaggio a Ferrara.

Addio, grassa¹, Bologna! e voi di nera
canape nel gran piano ondeggiamenti²,
e voi pallidi in lunghe file a' venti
4 pioppi animati³ da l'estiva sera!

Ecco Ferrara l'epica⁴. Leggera
la mole estense⁵ i merli alza ridenti⁶,
e, specchiando le nubi auree fuggenti
8 canta del Po l'ondisona riviera⁷.

O terre intorno a gli alti argini sole⁸,
ove pianser l'Eliadi⁹; a voi discende
11 la tenebra odiata, e a me non duole¹⁰.

A me ne l'ombre l'epopea distende
le sue rosse ali, e su 'l mio cuore il sole
14 de le immortali fantasie raccende¹¹.

1. **grassa**: comune attributo di Bologna per la fertilità del suolo e la ricchezza dei commerci, soprattutto del settore gastronomico.
2. **ondeggiamenti**: si allude alle scure piante della canapa, coltivate nella pianura che si estende tra Bologna e Ferrara.
3. **animati**: *agitati dal vento*.
4. **l'epica**: Ferrara viene definita **epica** perché alla corte estense vissero Boiardo, Ariosto, Tasso, tutti autori di poemi epico-cavallereschi.
5. **Leggera ... estense**: *il castello dei duchi d'Este dalla snella sagoma*.
6. **ridenti**: *illuminati dal sole*.
7. **specchiando ... riviera**: *le acque (riviera) del Po, risonanti d'onde, sembrano cantare, mentre specchiano le nubi dorate che fuggono nel cielo*.
8. **sole**: *solitario*.
9. **Eliadi**: nel mito greco erano le figlie del Sole; piansero la morte del fratello Fetonte precipitato nel fiume Po e furono trasformate in pioppi.



10. **duole**: *dispiace*.

11. **l'epopea ... raccende**: *la Musa epica distende le sue ali rosse* (per la viva immaginazione che suscitano e perché descrivono il sangue versato dagli eroi) *e riaccende nel mio cuore la visione delle immortali fantasie dei poeti eroici*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Proponi una breve sintesi del contenuto del componimento.
2. Il poeta sembra prestare particolare attenzione a tonalità e colori: nel rilevare la presenza nel testo di vocaboli e/o espressioni riferiti a essi, spiega se presentano fra loro contrapposizioni in relazione al contenuto del componimento.
3. Individua nel componimento casi significativi in cui vocaboli e/o espressioni sembrano rilevare una sorta di "umanizzazione" del paesaggio naturale.
4. Quali elementi caratterizzano la città di Ferrara? I tratti con cui il poeta la descrive si contrappongono a quelli attraverso cui viene rappresentata la città di Bologna?
5. Quali caratteristiche presenta il lessico del componimento? È quotidiano o aulico? Ci sono latinismi? Nel rispondere, spiegane la funzione in relazione al contenuto.

Interpretazione

Come si rappresenta l'autore nel testo attraverso l'io lirico? A quali altri componimenti di Carducci è possibile collegare gli stati d'animo e i propositi che lo caratterizzano in questo componimento? Rispondi in base alle letture da te effettuate.

ANALISI DEL TESTO, TIPOLOGIA A Traccia 2 N. Ginzburg, Lessico famigliare, Einaudi, Torino 1972

Natalia Ginzburg, nata Levi (Palermo, 1916 – Roma, 1991), di famiglia ebraica colta e borghese, visse a Torino fino al 1940. Nei suoi romanzi (*La strada che va in città*, 1942; *La madre*, 1948; *Tutti i nostri ieri*, 1952; *Le voci della sera*, 1961, *Lessico famigliare*, 1963; *Caro Michele*, 1973), la Ginzburg mette in risalto soprattutto la dimensione privata, le dinamiche interne della famiglia, i particolari quotidiani, gli eventi elementari: vite difficili, matrimoni falliti, «la grande solitudine delle donne e la fragilità degli uomini», come lei stessa dichiara. Il romanzo *Lessico famigliare* è ambientato a Torino negli anni Trenta-Quaranta del Novecento. Nel passo seguente l'autrice rievoca la storia e le abitudini della propria famiglia (Natalia è l'ultima di cinque figli: Paola, Alberto, Gino e Mario) anche attraverso l'ottica della comunicazione linguistica, del lessico e dei modi di dire comuni ai vari componenti.

Questo mio fratello Gino era il suo (*del padre*) prediletto, e lo soddisfaceva in ogni cosa; s'interessava di storia naturale, faceva collezioni d'insetti, e di cristalli e d'altri minerali, ed era molto studioso. Gino si iscrisse poi in ingegneria; e quando tornava a casa dopo un esame, e diceva che aveva preso un trenta, mio padre chiedeva: – Com'è che non hai preso trenta e lode? – E se aveva preso trenta e lode, mio padre diceva -Uh, ma era un esame facile-. In montagna, quando non andava a fare ascensioni, o gite che duravano fino alla sera, mio padre andava però, tutti i giorni, «a camminare»; partiva, al mattino presto, vestito nel modo identico di quando partiva per le ascensioni, ma senza corda, ramponi o piccozza; se ne andava spesso da solo, perché noi e mia madre eravamo, a suo dire, «dei poltroni», «dei salami» [...]; se ne andava con le mani dietro la schiena, col passo pesante delle sue scarpe chiodate, con la pipa fra i denti. Qualche volta, obbligava mia madre a seguirlo; – Lidia! Lidia! – tuonava al mattino, – andiamo a camminare! Sennò t'impigrisci a star sempre sui prati! – Mia madre allora, docile, lo seguiva; di qualche passo più indietro, col suo bastoncello, il golf legato sui fianchi, e scrollando i ricciuti capelli grigi, che portava tagliati cortissimi, benché mio padre ce l'avesse molto con la moda dei capelli corti, tanto che le aveva fatto, il giorno che se li era tagliati, una sfuriata da far venir giù la casa. – Ti sei di nuovo tagliati i capelli! Che asina che sei! – le diceva mio padre, ogni volta che lei tornava a casa dal parrucchiere. «Asino» voleva dire, nel linguaggio di mio padre, non un ignorante, ma uno che faceva villanie o sgarbi;



noi suoi figli eravamo «degli asini» quando parlavamo poco o rispondevamo male. – Ti sarai fatta metter su dalla Frances! – diceva mio padre a mia madre, vedendo che s’era ancora tagliata i capelli; difatti questa Frances, amica di mia madre, era da mio padre molto amata e stimata; ma aveva agli occhi di mio padre il solo torto d’aver iniziato mia madre alla moda dei capelli corti; la Frances andava spesso a Parigi, avendo là dei parenti, ed era tornata da Parigi un inverno dicendo: – A Parigi si usano i capelli corti. A Parigi la moda è sportiva. – A Parigi la moda è sportiva, – avevano ripetuto mia sorella e mia madre tutto l’inverno, rifacendo un po’ il verso alla Frances, che parlava con l’erre; si erano accorciate tutti i vestiti, e mia madre s’era tagliata i capelli; mia sorella no, perché li aveva lunghi fino in fondo alla schiena, biondi e bellissimi; e perché aveva troppa paura di mio padre. [...] La Paola era innamorata di un suo compagno d’università: giovane piccolo, delicato, gentile, con la voce suadente. Facevano insieme passeggiate sul Lungo Po; e parlavano di Proust, essendo quel giovane un proustiano fervente. Scriveva, quel giovane, racconti, e saggi di critica letteraria. Io credo che la Paola si fosse innamorata di lui, per ché lui era l’esatto contrario di mio padre: così piccolo, così gentile, con la voce così dolce e suadente; e non sapeva nulla a proposito della patologia dei tessuti, e non aveva mai messo piede su un campo di ski. Mio padre venne a sapere di quelle passeggiate, e andò in furia: prima di tutto perché le sue figlie non dovevano passeggiare con uomini; e poi perché per lui un letterato rappresentava qualcosa di spregevole, di frivolo, e anche di equivoco: era un mondo che gli ripugnava. La Paola continuò lo stesso quelle passeggiate, nonostante il divieto di mio padre: e la incontravano, a volte, i Lopez, o altri amici dei miei genitori, e lo raccontavano a mio padre, sapendo del suo divieto. Quanto a Terni, lui se la incontrava non andava certo a dirlo a mio padre, perché la Paola si era confidata con lui, sul divano, in segreti bisbigli. Mio padre urlava a mia madre: – Non lasciarla uscire! Proibiscile di uscire! – Mia madre, anche lei non era contenta di quelle passeggiate, e anche lei di quel giovane diffidava: perché mio padre aveva contagiato a lei una confusa, oscura repulsione per il mondo dei letterati, mondo in casa nostra sconosciuto, dato che non entravano da noi che biologi, scienziati o ingegneri. Inoltre, mia madre era molto legata alla Paola; e prima che la Paola avesse quella storia con quel giovane, usavano girare a lungo loro due insieme per la città, e guardare, nelle vetrine, «i vestiti di seta pura», che né l’una né l’altra potevano comperarsi. Adesso, di rado la Paola era libera di uscire con mia madre; e quando era libera, e uscivano chiacchierando a braccetto, finivano poi col parlare di quel giovane, e tornavano a casa arrabbiate l’una con l’altra. Ma mia madre era del tutto incapace di proibire qualcosa a qualcuno. – Non hai autorità! – le urlava mio padre; e d’altronde aveva dimostrato di non avere grande autorità neppur lui, perché la Paola continuò per anni a passeggiare con quel giovane piccolo; e smise quando la cosa si spense da sola, a poco a poco, come si spegne il lume d’una candela; e non per volontà di mio padre, ma del tutto al di fuor i dei suoi urli e delle sue proibizioni. Le furie di mio padre si scatenavano, oltre che sulla Paola e il giovane piccolo, anche sugli studi di mio fratello Alberto, il quale invece di fare i compiti andava sempre a giocare a football. Mio padre, fra gli sport, ammetteva soltanto la montagna. Gli altri sport gli sembravano o mondani e frivoli, come il tennis, o noiosi e stupidi, come il nuoto, dato che lui aveva in odio il mare, le spiagge e la sabbia; quanto al football, lo calcolava un gioco da ragazzacci di strada, e non lo annoverava nemmeno fra gli sport. Gino studiava bene, e così pure Mario; la Paola non studiava, ma a mio padre non gliene importava: era una ragazza, e lui aveva l’idea che le ragazze, anche se non hanno tanta voglia di studiare, non fa niente, perché poi si sposano; così di me non sapeva neppure che non imparavo l’aritmetica: solo mia madre se ne disperava, dovendo insegnarmela. Alberto non studiava affatto; e mio padre, male abituato dagli altri suoi figli maschi, quando lui gli portava a casa una brutta pagella o era sospeso da scuola per indisciplina, veniva colto da una collera spaventosa. Mio padre era preoccupato per l’avvenire di tutti i suoi figli maschi, e svegliandosi la notte diceva a mia madre: – Cosa farà Gino? Cosa farà Mario? – Ma nei riguardi di Alberto, che andava ancora al ginnasio, mio padre non era preoccupato, era addirittura in preda al panico. – Quel mascalzone di Alberto! quel farabutto di Alberto! – Non diceva neppure «quell’asino di Alberto» perché Alberto era più che un asino; le sue colpe sembravano a mio padre inaudite, mostruose. Alberto passava le giornate o sui campi di football, da cui tornava sudicio, a volte con le ginocchia o la testa insanguinate e bendate; o in giro con suoi amici; e rientrava sempre tardi a pranzo. Mio padre si sedeva a tavola, e cominciava a sbattere il bicchiere, la forchetta, il pane; e non si sapeva se ce l’aveva con Mussolini, o con Alberto che non era ancora rientrato.

COMPNDERE

Fai un riassunto del brano letto mettendo in luce i seguenti elementi:



- a. Le caratteristiche sociali della famiglia. Delinea le caratteristiche della famiglia Ginzburg. Quanti sono i componenti del nucleo familiare? A quale classe sociale appartengono? Dove abitano? Qual è il loro livello economico?
- b. I sentimenti dell'io narrante. Quali sentimenti lascia emergere la narratrice nei confronti del padre e della madre?

ANALIZZARE

- 1 La condizione femminile. In base alla lettura del testo, qual era la condizione femminile negli anni Trenta- Quaranta?
- 2 La diffidenza nei confronti della modernità. Sottolinea i passaggi da cui si deducono le resistenze del capofamiglia nei confronti dei cambiamenti in atto nella società.
- 3 La narratrice (la stessa autrice) ritrae la propria famiglia e in particolare la figura del padre. La descrizione fisica è solo accennata e la testa accigliata ne indica il carattere severo. Sono presentate soprattutto azioni, gusti, abitudini e comportamenti, anche contraddittori. Completa la descrizione del padre facendo precisi riferimenti al testo.
- 4 Il particolare linguaggio della famiglia. Facendo opportuni riferimenti al testo, spiega quali caratteristiche presenta il parlare quotidiano della famiglia di Natalia Ginzburg. Specifica quale rapporto individui tra il linguaggio usato in famiglia e il titolo del romanzo da cui è tratto il brano.
5. La narrazione in prima persona non segue un ordine cronologico, ma associa le idee liberamente e la prosa è di tono medio e familiare con brevi frasi coordinate e un tono ironico-affettuoso. Motiva questa affermazione facendo precisi riferimenti al brano letto.

PRODURRE

Confronto tra testi: il realismo nella letteratura.

Il termine «realismo» viene applicato a opere del Medioevo, dell'Ottocento e del Novecento, in quanto mirano a ricreare in letteratura situazioni di vita e personaggi verosimili, inseriti in un determinato contesto spaziale e temporale. Confronta il brano letto con altre opere definite "realiste".

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO TIPOLOGIA B1

Testo tratto da: Italo Calvino, Perché leggere i classici, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona. Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'otium umanistico; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro. Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo up to date: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson. Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali. M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani. Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti



perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici. E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B2

Il mondo come io lo vedo – Albert Einstein

Quale straordinaria situazione è quella di noi mortali! Ognuno di noi è qui per un breve soggiorno; non sa per quale scopo, sebbene talvolta pensi di percepirlo. Ma dal punto di vista della vita quotidiana, senza approfondire ulteriormente, noi esistiamo per i nostri consimili - in primo luogo per quelli che ci rendono felici con i loro sorrisi e il loro benessere e, poi, per tutti quelli a noi personalmente sconosciuti ai cui destini siamo legati dal vincolo della solidarietà. Cento volte al giorno, ogni giorno, io ricordo a me stesso che la mia vita, interiore ed esteriore, dipende dal lavoro di altri uomini, viventi o morti, e che io devo sforzarmi per dare nella stessa misura in cui ho ricevuto e continuo a ricevere. Sono fortemente attirato dalla vita semplice e spesso sono oppresso dalla sensazione di assorbire una quantità superflua del lavoro dei miei consimili. Considero le differenze di classe contrarie alla giustizia e, in caso estremo, basate sulla forza. Considero altresì che la vita semplice faccia bene a tutti, fisicamente e mentalmente.

Non credo assolutamente nella libertà dell'uomo in senso filosofico. Ognuno agisce non solo sotto stimoli esterni, ma anche secondo necessità interne. L'affermazione di Schopenhauer "un uomo può fare come vuole, ma non può volere come vuole" è stata un'ispirazione per me fin dalla giovinezza, e una continua consolazione e inesauribile sorgente di pazienza di fronte alle difficoltà della vita, mia e degli altri. Tale sentimento mitiga pietosamente il senso di responsabilità che così facilmente diventa paralizzante e ci garantisce dal prendere noi e gli altri troppo sul serio; conduce a una visione della vita in cui l'umorismo, sopra ogni altra cosa, ha il peso dovuto. Indagare sul senso, sullo scopo della propria esistenza, o della creazione in generale, mi è sempre parso assurdo da un punto di vista obiettivo. Eppure tutti hanno certi ideali che determinano la direzione dei loro sforzi e dei loro giudizi. In questo senso non ho mai considerato l'agiatezza e la felicità come fini in se stessi, una tale base etica la ritengo più adatta a un branco di porci. Gli ideali che hanno illuminato il mio cammino, e che via via mi hanno dato coraggio per affrontare la vita con gioia, sono stati la Verità, la Bontà e la Bellezza.

Senza il senso di amicizia con uomini che la pensano come me, della preoccupazione per il dato obiettivo, l'eternamente irraggiungibile nel campo dell'arte e della ricerca scientifica, la vita mi sarebbe parsa vuota. Gli oggetti comuni degli sforzi umani - proprietà, successo pubblico, lusso - mi sono sempre sembrati spregevoli. Il mio appassionato senso della giustizia sociale e della responsabilità sociale ha sempre contrastato curiosamente con la mia pronunciata libertà dalla necessità di un contatto diretto con altri esseri umani e comunità umane. Vado per la mia strada e non ho mai fatto parte con tutto il cuore del mio paese, della mia città, dei miei amici e neppure della mia famiglia più prossima; rispetto



a tutti questi legami non ho mai perso un ostinato senso del distacco, del bisogno di solitudine, un sentimento che aumenta con il passare degli anni. Sono acutamente cosciente, eppure senza rimpianti, dei limiti della possibilità di una reciproca comunicazione e di solidarietà con un consimile. Senza dubbio una persona del genere perde qualcosa in genialità e spensieratezza; d'altro canto è ampiamente indipendente nelle sue opinioni, abitudini e giudizi rispetto agli altri ed evita la tentazione di fondare il proprio equilibrio su basi così incerte. [...]

La cosa veramente valida nello spettacolo della vita umana mi pare non lo Stato, ma l'individuo, creativo e sensibile, la personalità; solo lui crea ciò che è nobile e sublime, mentre il branco come tale resta sciocco nella mente e nei sentimenti. Questa immagine mi fa pensare al frutto peggiore della natura del branco, il sistema militare, che io aborrisco. Che un uomo possa trarre piacere dal marciare in formazione sulla scia di una banda basta a farmelo disprezzare. È stato fornito del suo grande cervello solo per sbaglio; gli sarebbe bastata la spina dorsale. Questo bubbone della civilizzazione dovrebbe essere estirpato al più presto. L'eroismo comandato, la violenza senza senso e tutto quel pestilenziale nonsenso che va sotto il nome di patriottismo, - quanto lo detesto! La guerra mi pare qualcosa di meschino e spregevole: preferirei essere fatto a pezzi che partecipare a una faccenda così abominevole. Tuttavia, malgrado tutto, ho un'alta opinione della razza umana, al punto da credere che questo spauracchio della guerra sarebbe scomparso tanto tempo fa, se il sano senso dei popoli non fosse stato sistematicamente corrotto da interessi commerciali e politici che agivano attraverso le scuole e la stampa.

La cosa più lontana dalla nostra esperienza è ciò che è misterioso. È l'emozione fondamentale accanto alla culla della vera arte e della vera scienza. Chi non la conosce e non è più in grado di meravigliarsi, e non prova più stupore, è come morto, una candela spenta da un soffio. Fu l'esperienza del mistero seppure mista alla paura che generò la religione. Sapere dell'esistenza di qualcosa che non possiamo penetrare, sapere della manifestazione della ragione più profonda e della più radiosa bellezza, accessibili alla nostra ragione solo nelle loro forme più elementari, - questo sapere e questa emozione costituiscono la vera attitudine religiosa; in questo senso, e solo in questo, sono un uomo profondamente religioso. Non posso concepire un Dio che premia e punisce le sue creature, o che possiede una volontà del tipo che noi riconosciamo in noi stessi. Un individuo che sopravvivesse alla propria morte fisica è totalmente lontano dalla mia comprensione, né vorrei che fosse altrimenti; tali nozioni valgono per le paure o per l'assurdo egoismo di anime deboli. A me basta il mistero dell'eternità della vita e la vaga idea della meravigliosa struttura della realtà, insieme allo sforzo individuale per comprendere un frammento, anche il più piccolo, della ragione che si manifesta nella natura.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo i temi centrali dell'intero discorso.
2. Spiega l'affermazione di Schopenhauer citata dall'autore: "un uomo può fare come vuole, ma non può volere come vuole".
3. In quale senso l'autore si definisce "un uomo estremamente religioso"?

Produzione

Tra i temi affrontati dall'autore, scegli quello che più condividi o più si allontana dalle tue idee e scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

.....

TIPOLOGIA B3

Testo tratto da M.Cipolla, *Introduzione alla storia economica*, Il Mulino, Bologna 2003)

Nel corso della storia ricorrono frequenti situazioni che mostrano tra loro rimarchevoli analogie. Ma per quanto marcate possano risultare tali analogie ogni situazione storica rimane unica ed irripetibile. Si può indulgere in un rozzo parallelo dicendo che esistono individui che si somigliano ma ciò non toglie che ciascuno di essi sia unico ed irripetibile. Il fatto



fondamentale della irripetibilità della storia conferisce un particolare significato al detto tradizionale “*historia magistra vitae*”. In effetti, c’è incompatibilità tra l’affermazione che la storia si ripete e la norma che “la storia è maestra di vita” perché se una data situazione si ripettesse, coloro che una volta hanno perduto, la volta seguente, traendo vantaggio dall’esperienza, si comporterebbero in maniera diversa per evitare di essere di nuovo perdenti e per via di questo loro comportamento diverso la nuova situazione si differenzerebbe da quella precedente.

Henry Kissinger scrisse una volta che la storia “non è un libro di cucina che offre ricette già sperimentate”. Una tale affermazione è il corollario del postulato precedente che la storia non si ripete. A questo punto mi immagino che ci sia chi si chieda a che serve allora studiare la storia. A mio modo di vedere la domanda è rozzamente stupida. Ogni forma di sapere si giustifica in quanto tale. Nel caso specifico della storia ho anche difficoltà a concepire una società civile che non sia interessata allo studio delle proprie origini. La storia ci dice chi siamo e perché siamo quel che siamo. “Noi uomini siamo sempre coinvolti in storie”, scrisse Wilhelm Schapp. Tutto ciò per me è elementare. Ma sono convinto che siano pochissimi coloro che considerano una tale posizione elistica e socialmente ingiustificabile. Per costoro, ammalati di utilitarismo benthamita¹, [...] penso sia opportuno fare ulteriormente rilevare che lo studio della storia ha significato eminentemente formativo. Come scrisse Huizinga², la storia non è soltanto un ramo del sapere ma anche “una forma intellettuale per comprendere il mondo”. Anzitutto lo studio della storia permette di vedere nella loro corretta dimensione storica problemi attuali con cui dovremo confrontarci e, come scrisse Richard Lodge nel 1894, “esso offre l’unico strumento con il quale l’uomo può comprendere a fondo il presente”.

D’altra parte, lo studio della storia rappresenta un esercizio pratico nella conoscenza dell’uomo e della società. Tutti noi tendiamo ad essere provinciali, intolleranti ed etnocentrici. Tutti noi abbiamo bisogno di compiere sforzi continui per esercitarci ad essere comprensivi e intelligenti di sistemi di vita, scale di valori, comportamenti diversi dai nostri – il che sta alla base di ogni convivenza civile tra gli individui come tra i popoli. Lo studio della storia è essenziale al riguardo. Studiare la storia vuol dire compiere un viaggio nel passato che la ricerca storica comporta. Viaggiare apre gli occhi, arricchisce di conoscenza, invita ad aperture mentali. Più lungo è il viaggio e più distanti i paesi visitati, più robusto è il *challenge* alla nostra visione del mondo. Per questo io credo che gli storici che si occupano di società più lontane nel tempo dalla nostra abbiano, a parità di condizioni, un senso storico più sottile ed affinato degli storici di ogni età a noi vicine. Con questo non voglio, né intendo dire, che lo studio della storia o il viaggiare bastino a fare di un uomo un saggio. Se così fosse i professori di storia sarebbero tutti dei saggi- il che è ben lungi dall’esser vero. Il viaggio e una conoscenza della storia sono condizioni necessarie ma non sufficienti alla comprensione degli eventi umani.

Comprensione ed analisi

1. Qual è il problema da cui prende le mosse Carlo Cipolla?
2. Quale similitudine, nelle prime righe del brano, è utilizzata dall’autore per spiegare l’irripetibilità dei fatti storici?
3. Riepiloga gli argomenti proposti da Carlo Cipolla per giustificare l’importanza dello studio della storia.
4. Che cosa intende dire l’autore con la frase “ più lungo è il viaggio e più distanti i paesi visitati, più robusto è il *challenge* alla nostra visione del mondo”?

Produzione

Scrivi un testo argomentativo, nel quale esponi il tuo punto di vista in modo coerente e coeso sull’importanza della storia nella formazione degli individui e delle società. Soffermati e confrontati, in particolare, su due temi:

- a) “ogni forma di sapere si giustifica in quanto tale” ;
- b) l’utilità della storia: se la storia non si ripete mai, gli insegnamenti del passato sono davvero utili?

.....

¹ Ci si riferisce al filosofo inglese Jeremy Bentham (1748-1832), teorico dell’utilitarismo, secondo cui ogni individuo tende naturalmente al proprio utile, che non confligge ma si armonizza con il bene comune. Bentham contesta la tradizionale condanna cristiana all’egoismo.

² Huizinga è uno storico olandese (1872-1945)



RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ -TIPOLOGIA C

Traccia 1

“Possiamo ricordare che la nostra identità sta solo in piccola parte nell’identità biologica che ci portiamo dentro e molto nelle persone che frequentiamo, nel rapporto che sappiamo stabilire con gli altri, nel modo in cui ci piace spendere il nostro tempo, nei viaggi che abbiamo fatto, nei libri che abbiamo letto, nei film che abbiamo visto e nella musica che ascoltiamo: tutte cose che hanno lasciato e lasciano in noi un’impronta profonda, ma che derivano da una nostra scelta, non da una sentenza irreversibile pronunciata nel momento in cui siamo stati concepiti”

Rileggi le affermazioni del genetista Guido Barbujani e sviluppa una riflessione su come si costruisce l’identità di una persona.

Argomenta le tue opinioni facendo riferimento alle tue conoscenze di studio, alle tue letture e alle tue esperienze personali. Organizza il testo in paragrafi ai quali assegnerai un titolo coerente ed individua un titolo generale per il tuo testo.

Traccia 2

Nella *Ginestra* Leopardi si opponeva alla fiducia insensata e puerilmente ottimistica per «le magnifiche sorti e progressive», esaltate dai suoi contemporanei. Quella ottimistica fiducia, secondo il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti di mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili.

In effetti, nell’epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra “umanità”, del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell’uomo?

Prendendo spunto dal documento proposto, esprimi le tue considerazioni in proposito.

Il “progresso”, un tempo la manifestazione più estrema dell’ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all’altra estremità dell’asse delle aspettative, connotata da distopia¹ e fatalismo: adesso “progresso” sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni continui, senza un attimo di tregua. Il progresso è diventato una sorta di “gioco delle sedie” senza fine e senza sosta, in cui un momento di distrazione si traduce in sconfitta irreversibile ed esclusione irrevocabile. Invece di grandi aspettative di sogni d’oro, il “progresso” evoca un’insonnia piena di incubi di «essere lasciati indietro», di perdere il treno, o di cadere dal finestrino di un veicolo che accelera in fretta.

(Z. Bauman, *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*, Laterza, Roma-Bari 2008)

Argomenta le tue opinioni facendo riferimento alle tue conoscenze di studio, alle tue letture e alle tue esperienze personali. Organizza il testo in paragrafi ai quali assegnerai un titolo coerente ed individua un titolo generale per il tuo testo.

1. distopia: rappresentazione del futuro fortemente negativa, in opposizione a scenari utopici.



ALLEGATO D

GRIGLIE DI VALUTAZIONE





GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER SIMULAZIONE I PROVA ITALIANO

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A		
Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo ideato e pianificato in modo complessivamente corretto, pur con qualche parte più schematica e/o meno ordinata (6-9)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione lessicale (6-8)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, registri comunicativi poco adeguati al contesto (max 5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Forma corretta con trascurabili imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-8)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (6-8)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate (max 5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale e originale con adeguata impostazione critica (9-10)	
	Nel complesso l'elaborazione risulta personale con qualche spunto critico (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
Rispetto dei vincoli posti alla consegna	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	
	Vincoli rispettati parzialmente o con difficoltà (max 5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi e aspetti stilistici pienamente compresi (9-10)	
	Temi e aspetti stilistici globalmente compresi in modo corretto (6-8)	
	Scarsa comprensione dei temi e degli aspetti stilistici(max-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (secondo quanto richiesto dalla traccia)	Analisi approfondita (9-10)	
	Analisi globalmente corretta, anche se non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8)	
	Analisi superficiale o assente (max 5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e articolata, con sviluppi appropriati (9-10)	
	Interpretazione sostanzialmente corretta ma non approfondita (6-8)	
	Interpretazione non pienamente corretta (max 5)	
Punteggio	Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento se maggiore o uguale a 0,5)	



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo ideato e pianificato in modo complessivamente corretto, pur con qualche parte più schematica e/o meno ordinata (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione lessicale (6-8)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, registri comunicativi poco adeguati al contesto (max 5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Forma corretta con trascurabili imprecisioni (9-10)	
	Forma sostanzialmente corretta con imprecisioni lievi e non frequenti (6-8)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (6-8)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate (max 5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale e originale con adeguata impostazione critica (9-10)	
	Nel complesso l'elaborazione risulta personale con qualche spunto critico (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni individuate chiaramente (14-15)	
	Tesi individuata correttamente, pur con qualche imprecisione relativa alle argomentazioni (9-13)	
	Tesi non individuata o non compresa pienamente, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (max-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro e coerente, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre efficace/corretto, dei connettivi (9-13)	
	Percorso ragionativo non del tutto coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (max-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, ricchi e pertinenti (9-10)	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, anche se essenziali (6-8)	
	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e/o poco appropriati (max 5)	
Punteggio	Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento se maggiore o uguale a 0,5)	



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo ideato e pianificato in modo complessivamente corretto, pur con qualche parte più schematica e/o meno ordinata (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione lessicale (6-8)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, registri comunicativi poco adeguati al contesto (max 5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Forma corretta con trascurabili imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-8)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (6-8)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate (max 5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale e originale con adeguata impostazione critica (9-10)	
	Nel complesso l'elaborazione risulta personale con qualche spunto critico (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace (14-15)	
	Traccia rispettata in modo appropriato; titolo coerente, anche se generico, parafrasi non sempre efficace (9-13)	
	Traccia poco o per nulla rispettata, titolo poco coerente, parafrasi inefficace (max 8)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15)	
	Esposizione nel complesso ordinata (9-13)	
	Esposizione poco ordinata e non del tutto lineare, che compromette parzialmente o totalmente il messaggio (max 8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, ricchi e pertinenti (9-10)	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, anche se essenziali (6-8)	
	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e/o poco appropriati (max 5)	
Punteggio	Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento se maggiore o uguale a 0,5)	



GRIGLIA PER ORALE PER L'ESAME DI STATO

Si fa riferimento alla seguente griglia allegata (All. B) all'O.M. n. 10 del 16/05/2020 "Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020", di cui all'art. 17 comma 6.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				



ALLEGATO E

APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE Sezione ad Indirizzo Servizi Socio-Sanitari

Il presente documento viene approvato all'unanimità dall'intero Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA
Antonella Chiti	Lingua e letteratura Italiano - Storia
Francesca Cigolini	Lingua Inglese
Roberta Rossi	Lingua Francese
Maurizio Saroldi	Matematica
Chiara Sestini	Psicologia generale ed applicata
Pietro Vinciprova	Igiene e cultura medico-sanitaria
Paola Trenti	Scienze motorie e sportive
Felicia D'Amico	Diritto e legislazione socio-sanitaria
Ilaria Vannini	Tecnica amministrativa ed economia sociale
Riccardo Chiezzi	Religione cattolica
Monica Margiacchi	Sostegno
Marianna Diana	Sostegno
Laura Fratoni	Sostegno
Veronica Bartalucci	Sostegno
CASUCCI CHIARA	Dirigente scolastico

I rappresentanti di classe attestano di aver preso visione e di approvare i contenuti indicati nelle relazioni delle singole discipline, come attestato dalle dichiarazioni acquisite con protocollo n. 7146 del 29/05/2020

I rappresentanti di classe:

Nome e Cognome: Maria Sirbu

Nome e Cognome: Kapllanaj Isabella

Montevarchi, 30 maggio 2020 protocollo n. 7207



APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE Sezione ad Indirizzo Servizi Commerciali

Il presente documento viene approvato all'unanimità dall'intero Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA
Antonella Chiti	Lingua e letteratura Italiano - Storia
Maria Gaia Frediani	Lingua Inglese
Roberta Rossi	Lingua Francese
Maurizio Saroldi	Matematica
Emilio Mantovani	Tecnica professionale dei servizi commerciali
Grazia Ammannati	Tecniche di comunicazione
Paola Trenti	Scienze motorie e sportive
Paola Piccolo	Diritto ed economia
Patrizia Rossi	Laboratorio di informatica
Riccardo Chiezzi	Religione cattolica
Paola Donati	Sostegno
Marta Rossinelli	Sostegno
Pietro Mugnaini	Sostegno
Veronica Bartalucci	Sostegno
CASUCCI CHIARA	Dirigente scolastico

I rappresentanti di classe attestano di aver preso visione e di approvare i contenuti indicati nelle relazioni delle singole discipline, come attestato dalle dichiarazioni acquisite con protocollo n. 7133 e 7154 del 29/05/20

I rappresentanti di classe:

Nome e Cognome: Giulio Piccioli

Nome e Cognome: Siada Torozì

Montevarchi, 30 maggio 2020 protocollo n. 7207